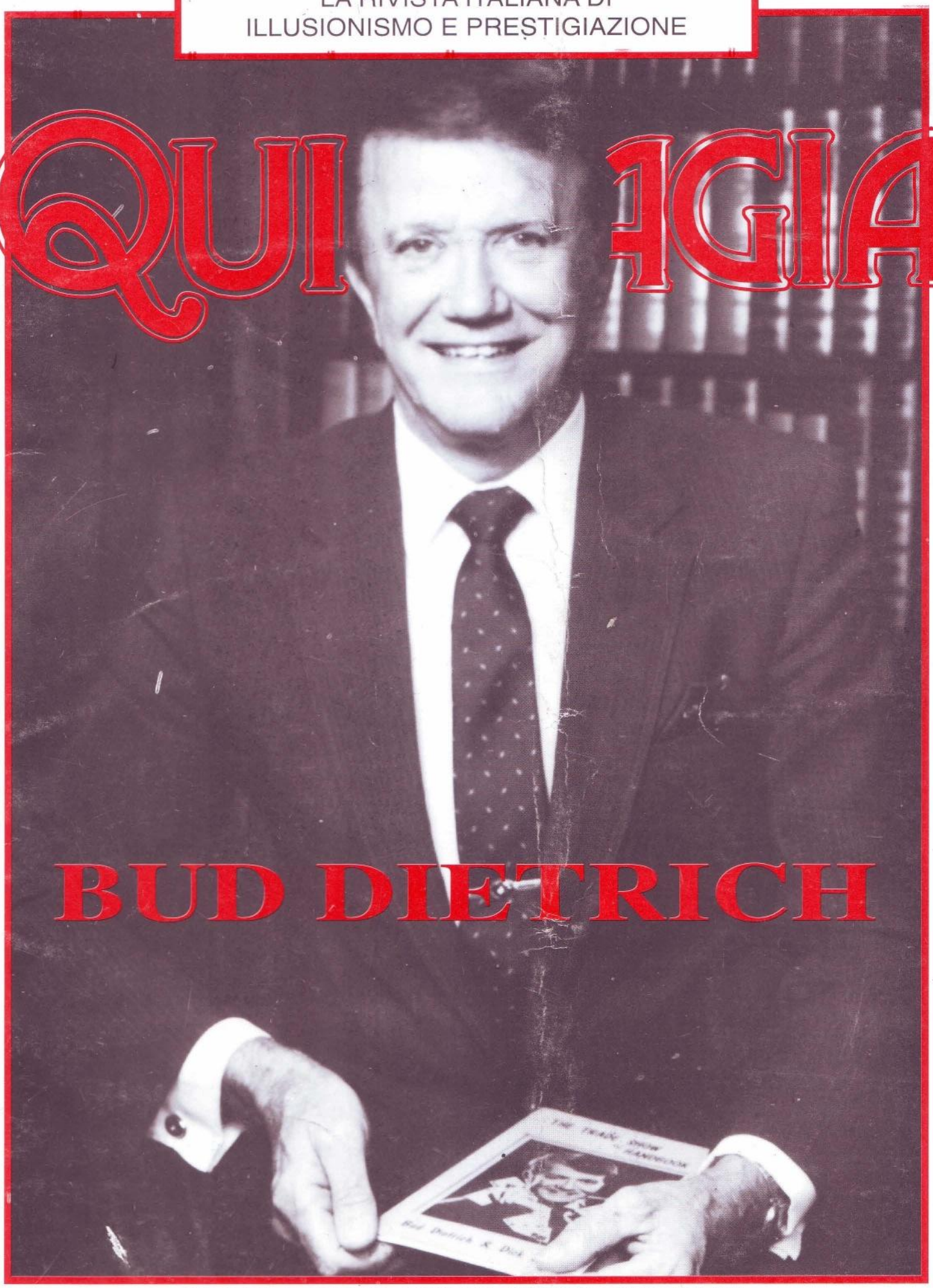
LA RIVISTA ITALIANA DI
ILLUSIONISMO E PRESTIGIAZIONE

QUI MAGIA



BUD DIETRICH

BIMESTRALE - ANNO VIII - NUMERO 5 - SETTEMBRE/OTTOBRE 1995

SOMMARIO

... TRA NOI!

Eccomi ancora a Voi con un nuovo numero di QUI MAGIA, che, parafrasando una frase della RAI, potrebbe essere, immodestamente, definito: DI TUTTO DI PIÙ!
Giudicate Voi stessi: ben 15 i nuovi effetti presenti in questo numero, a cominciare da quelli di BUD DIETRCH, che, intervistato da FERNANDO RICCARDI, ci regala ben 5 giochi del suo repertorio; considerando che è uno dei più richiesti esecutori americani nei trade shows e nelle conventions è facile intuirne, malgrado la semplicità, l'importanza.
AL MANN ritorna con le sue lavagne magiche, altri 5 diversi effetti, non solo per i cultori di mentalismo, ma che si adattano anche ad un programma vario di magia da sala o da pedana.
Per gli appassionati di cartomagia due diverse tecniche, una raffinata di ROBERTO GIOBBI, ed una plateale di PATRICK RAYMOND.
Le considerazioni sulla vita del prestigiatore sono affidate, nell'articolo di "Costume" alle quattro mani di REMO PANNAIN e ROBERTO NOCETI.
TONY BINARELLI e STEFANO MASTROBISO hanno estratto dai loro scaffali, rispettivamente, tutte le novità di libri e video, commentandoli per guidare le vostre scelte.
I nuovi Autori, scesi in lizza questo bimestre sono MAURO MORABITO, BIEBY, firme ormai quasi abituali con delle interessanti novità.
Ben 9 le pagine di notizie varie dalla redazione, quasi tutte dedicate alla cronaca di quegli italiani che hanno, in questo periodo estivo, colto particolari successi.
Ma due sono gli annunci che non debbono sfuggire alla Vostra attenzione:
a) IL MODULO PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO PER IL PROSSIMO 1996, A CONDIZIONI VERAMENTE PARTICOLARI.
ED INOLTRE, COME AVVIENE PER LE RIVISTE AMERICANE, L'OPPORTUNITÀ DI SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO BIENNALE (1996 - 1997) CON UN NOTEVOLE RISPARMIO.
b) IL MODULO PER RICHIEDERE LA PARTECIPAZIONE ALLA:
SETTIMANA MAGICA di
SAN MARTINO DI CASTROZZA
UNA OCCASIONE DA NON MANCARE
PER UNA VACANZA A TUTTA-MAGIA!
Vi aspetto !

Tony Binarelli

SOMMARIO

2
INCONTRO CON B. DIETRICH
F. RICCARDI

4
LA SUA MAGIA
B. DIETRICH

11
ESSERE o APPARIRE
R. PANNAIN - B. NOCETI

14
LE LAVAGNE MAGICHE
A. MANN

18
LA CARTA CHIAVE
R. GIOBBI

20
IL TAGLIO P.R.
P. RAYMOND

24
LO SCAFFALE
T. BINARELLI
S. MASTROBISO

29
I NUOVI AUTORI
M. MORABITO,
BIEBY

33
DALLA REDAZIONE
a cura di
T. BINARELLI, F. RICCARDI

Direttore responsabile:
Alessandro Binarelli

Direttore Editoriale:
Tony Binarelli

Capo Redattore:
Fernando Riccardi

Comitato di Redazione:
Venda Dobrzensky
Francesco Duranti
Remo Pannain

Responsabile segreteria:
Francesco Duranti
Tel. 06 - 33251050 R.A.
FAX 06 - 33250306

Segreteria di Redazione:
Iole Chiarinelli
Costanza Crescimbeni
M. Angela Perin

hanno collaborato a questo numero numero:
F. RICCARDI, B. DIETRICH, R. PANNAIN, B. NOCETI, A. MANN, R. GIOBBI, P.RAYMOND, T. BINARELLI, S. MASTROBISO, M. MORABITO, BIEBY

Fotografie e illustrazioni:
Archivio Play Magic
Laura Riccardi

Traduzioni:
S. Mastrobiso, F. Riccardi
V. Dobrzensky, P. Alberigi

Fotocomposizione e stampa:
Tipolitografia Petrucci
Via G. Di Vittorio, 42/44 - Tel. 9396070
00045 Genzano (RM)

Ai sensi dell'art. 2, 3º comma, lettera l, del D.P.R. 26.10.1987, n.67, la cessione della rivista è esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A.

COPYRIGHT 1987 - Marchio registrato in Italia ed all'Estero (Trade mark registered in Italy and abroad). Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione.

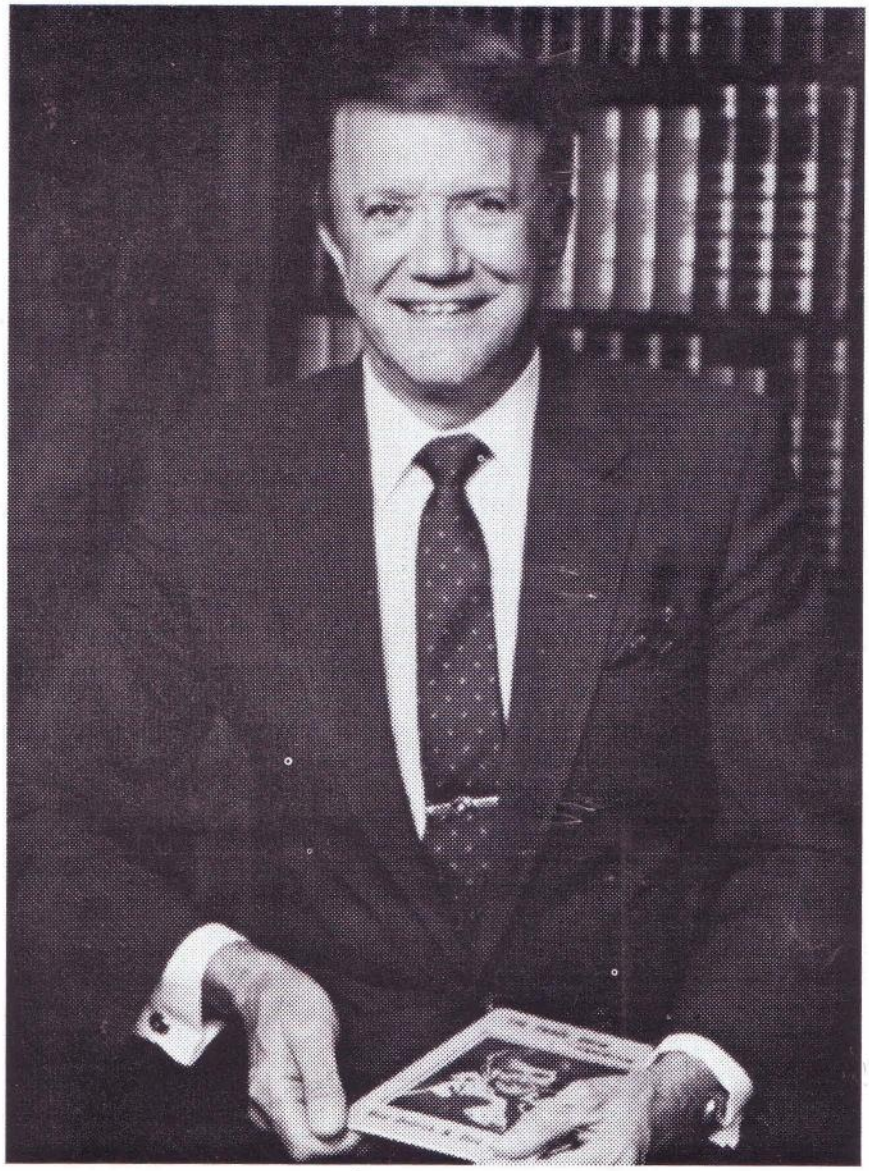
QUI MAGIA viene inviata, bimestralmente, solo per abbonamento.

Autorizzazione del tribunale di Roma n. 125188 - I marzo 1988

EDITORE: Playmagic S.r.l.
VIA MONTAIONE 12 - 00139 ROMA
Tel. 06 - 8862967 - Fax 06 - 88328610
Per conto di A.I.A.M. Roma

CARL (BUD) DIETRICH

F. RICCARDI



BUD DIETRICH

INDUSTRIAL ENTERTAINER

Ecco di seguito una breve biografia che riporta momenti fondamentali dell'interesse del noto prestigiatore americano per l'arte magica.

CARL (BUD) DIETRICH è nato in USA a St. Louis - Illinois - il 7 Maggio 1922. Il suo interesse per la prestigiazione ebbe inizio all'età di 10 anni quando venne accompagnato dai suoi parenti ad assistere ad uno spettacolo dei già celebri prestigiatori DANTE' & BLACKSTONE. Successivamente suo fratello PAUL iniziò ad insegnargli i primi rudimenti della prestigiazione: aveva allora 14 anni. Professionista di close-up dal 1957, predilige l'effetto con i 3 anelli cinesi e nel 1973 scrisse, insieme a DICK JARROW, «The trade show handbook».

Ha creato giochi noti come «Double impact» (1973) e «Chain reaction» (1980). È prolifico scrittore di articoli magici in molte riviste tra le quali GENII e MUM.

Nel 1994 è stato eletto nel Direttivo IBM, per la durata di 3 anni, e fa parte del Comitato Esecutivo di questa Organizzazione. Ed ecco le confidenze che ci ha fatto.

IL PERSONAGGIO

DOMANDA- INTERESSE PER LA MAGIA: dopo molti anni d'interesse per la magia, la passione è sempre la stessa? È cambiata, come e perchè?
RISPOSTA- *La magia rimane sempre un modo meraviglioso di condurre la tua vita e ti porta a stare meglio.*

D.- COLPA: cosa rimprovereresti a Te stesso e alla prestigiazione nel passato e oggi?
R.- *Non rimprovererei nulla. Non ho mai perso l'entusiasmo per l'Arte della Magia!*

D.- CIRCOLI DI MAGHI: circoli di maghi: quali sono le loro buone o cattive qualità? Che scopi dovrebbero conseguire?
R.- *Tra gli scopi da conseguire un vero amore fraterno e l'abilità nel condividere l'informazione con coloro che perseguono l'Arte magica.*

D.- DILETTANTE: la figura del «dilettante puro» è quasi scomparsa con l'apparire del «semi-professionista». Cosa ha causato e quali sono le conseguenze?
R.- *Il semi-professionista che non ha studiato l'Arte e non l'ha praticata, è destinato a scomparire presto.*

D.- ESIBIZIONI: quali sono le differenze tra i numeri di ieri ed oggi? Cosa il mondo dello spettacolo richiede al moderno professionista? Qual'è la posizione relativa della lettura rispetto alle altre forme dell'arte di presentare? (danzare, cantare, ecc.).
R.- *All'odierno prestigiatore il mondo moderno richiede nuove idee, la comunicazione e gli sforzi continui per migliorare le proprie prestazioni.*

D.- CASE MAGICHE: le case magiche sono sempre più numerose, da grosse compagnie a piccoli costruttori, da amatori che avendo inventato, o pensato di avere uno o più effetti costruiti per la vendita: quali sono le cause di questa proliferazione? Quali sono le buone e cattive qualità di queste operazioni nel settore e qual'è la responsabilità verso i «clienti» e il mondo magico in generale?
R.- *Non mi sono mai occupato del proliferare delle case magiche e delle questioni annesse. Queste possono sottrarre il tuo materiale ma non il tuo nome, l'abilità nella esecuzione e la personalità.*

D.- LE CATEGORIE DI MAGIA: secondo la pratica consentita, la prestigiazione è divisa in categorie, almeno tra quelle in commercio così come segue: manipolazione - grandi illusioni - close-up - cartomagia - mentalismo - magia generale. Conseguentemente, le competizioni tendono a separare i maghi secondo questa classificazione. Secondo la Tua opinione, questa divisione è professionalmente valida oggi o è divenuta una vecchia moda? E può il professionista e l'aspirante tale essere specializzato in un singolo settore, senza una conoscenza vasta e generale di tutti gli altri settori? Qual'è il Tuo punto di vista?
R.- *Negli spettacoli commerciali tutto è basato sulla composizione del tuo numero. Dovrai quindi fare del tuo meglio altrimenti non lavorerai mai.*

D.- LA SCELTA: Visto sopra, preferisci una qualsiasi categoria di magia? Se sì quale e perché? In qualunque caso, quale consideri oggi come la più adatta per le richieste degli shows correnti?
R.- *Ritengo la magia del close-up. Questo perchè ho fatto di essa uno stile di vita per 40 anni almeno.*

D.- INFLUENZE: chi sono le personalità, del mondo della magia o no, che hanno influenzato il tuo sviluppo artistico o che ti hanno ispirato?
R.- *DON LAWTON, ROY MAYER e HOWARD DE COURCY.*

D.- LIBRI: quali sono i libri fondamentali, di lettura o di studio, assolutamente necessari per avanzare diritti ai titolo di prestigiatore? Elencane almeno tre.
R.- *La Magia più grande è il corso di TARBELL.*

D.- MORALITÁ: tutti i regolamenti dei vari circoli magici hanno l'equazione MAGIA=AMICIZIA=PROBITÁ. In realtà, costantemente, siamo testimoni dell'esatto contrario: INVIDIA tra un esecutore e l'altro; ESECUTORI che copiano altri senza neanche l'ammissione dell'effetto originale; VENDITORI che riproducono e vendono effetti di altri. Quali sono le cause di ciò, e se ci sono, il modo di correggerle, oltre lo statuto che così poco si rispetta?
R.- *Le cause sono costituite dalla stessa natura umana.*

D.- NIGHT CLUBS: quasi ovunque il night clubs è in crisi; come risultato, la magia classica non può trovare spazi per un impiego commerciale. Altre attrazioni sono andate sui circhi, mentre in questo campo ci sono pochi maghi. Quali sono le cause? Nonostante questa realtà, il mondo magico ha continuato ad indirizzare giovani verso questo obbiettivo. Quali sono le cause ed i rimedi?
R.- *La storia si ripete. Mai fermarsi ma perseguire soltanto i sogni o le nuove idee. Ogni Hotel di Las Vegas sembra avere un mago che ci lavora.*

D.- Alternativamente, qual'è la formula che il mercato chiede e al quale quelli che vorrebbero entrare nel campo dovrebbero dedicarsi?
R.- *La perseveranza.*

D.- PROFESSIONISTI: quali sono i doni principali e caratteristici di quelli che si presentano come professionisti davanti ad un pubblico pagante indipendentemente dalla loro posizione per l'esistenza? Quali studi devono intraprendere? Quale la via da prendere?
R.- *Cerca di conservare il lavoro e di non fermarti mai di praticarlo.*

D.- QUANTITÁ: quanti effetti e quale «categoria» dovrebbe essere parte di un repertorio minimo professionale?
R.- *Questo è oltre ogni individuo.*

IL PERSONAGGIO

D.- RICERCA: con quali mezzi e tecniche il professionista deve modernizzarsi? Con quale frequenza dovrebbe attuare il suo show di base? Quale pensi sia il miglior rapporto professionale con il mondo magico?
R.- *I rapporti migliori sono costituiti dalle riviste, dai rapporti con altri maghi, dalle video-cassette e attualizzando la tua magia tanto spesso quanto necessita.*

D.- SOMMERGENDO: amatori, semi-professionisti e professionisti, tutti i giorni stanno sperimentando una sovrabbondanza di forniture sul mercato, non tutta è sempre da provare. Spesso, per fare i loro show, ricorrono ad una concorrenza sleale tra loro stessi, con onorari più bassi, ecc. Quali sono le cause di questo, le conseguenze e il rimedio?
R.- *Le cause sono notissime: mancanza di integrità tra gli uomini che è in tutti i campi e non solo tra i maghi.*

D.- TELEVISIONE: un sogno per molti, un sicuro mezzo per essere promossi e lanciati per la carriera; quali sono le caratteristiche di colui che desidera intraprendere questo campo? Quali sono le tecniche richieste per uno show televisivo?
R.- *Raramente lavoro in TV.*

D- UNIFORMITÁ: spesso frequentiamo show di artisti che sono gli stessi, che eseguono gli stessi trucchi o che provano ad imitare altri. Quali sono le cause ed i rimedi? Come si può trovare la propria via ed immagine?
R.- *È facile rispondere a questa domanda: essere creativi!*

D.- VANITÁ: in nessun campo dello show noi siamo testimoni, come nella magia, dell'uso e abuso di titoli magniloquenti, per la maggior parte inventati, come: «Il primo ed il solo nel mondo che...», «Per la prima volta...», «Il migliore...», «Il re del...», e si potrebbe andare avanti. Considerando che il pubblico giudica i fatti e mostra, poi, secondo il proprio personale metodo di giudizio e ammirazione, quali sono le ragioni per questa inutile vanità?
R.- *Lo scopo è, come diciamo noi, «fare business». Questo di solito accade solo una volta. Generalmente, poi, queste persone non sono prese di nuovo.*

D.- Alla fine incomincia, con il segno di ZORRO, a punire i peccatori, i tre peggiori elementi nella magia; poi, indica la natura caratteristica dei maghi, e indica un TRUCCO, un LIBRO e un ESECUTORE per essere messo all'indice.
R.- *Non saprei rispondere a questa domanda. Anche perché forse dovrei scrivere troppo!*

D.- PROGRAMMA PER L'IBM: hai avuto qualche compito per dirigere l'IBM. Quali sono in sintesi i tuoi programmi?
R.- *La magia e l'IBM sono stati molto buoni con me. Ho condotto un buon tenore di vita grazie alla magia per oltre 40 anni. L'IBM ha promosso annualmente congressi che mi permettono di incontrare i miei colleghi maghi, imparare cosa c'è di nuovo nella magia e mettere su spettacoli che occupano il mio tempo. L'IBM produce anche una eccellente rivista mensile «The Linking Ring». Sull'arngomento IBM vorrei aggiungere alcune cose:*
A) due/tre anni fa cominciai a notare problemi di organizzazione nell'IBM. Molte persone che avevano avuto l'incarico più lungo erano particolarmente interessate all'acquisizione del potere. Inoltre sentii formulare violente accuse ai Board Meeting. Quando mi fu chiesto di soffermarmi sulla programmazione di ricambio degli addetti, sentii che era la mia chance e la mia possibilità di dire grazie ad una organizzazione e ad una professione che significavano così tanto per me. Così partecipai alle discussioni e alle votazioni. Ricevo attualmente una grande quantità di materiale inviatomi dall'Ufficio del Segretario Esecutivo. Lo leggo completamente e sono costantemente alla ricerca di «educarmi» sulle politiche passate e presenti dell'IBM. Non esito a esprimere le mie opinioni alle persone giuste.
B) Durante i tanti mesi passati mi sono prodigato a creare una relazione tra i maghi italiani (Roma), l'Ufficio del Presidente e l'Editore del Linking Ring. Spero che questi problemi siano presto risolti. Senza dubbio c'è stato un problema di lingua nel passato.
C) Non intendo far camera per diventare Presidente dell'IBM. Alla fine dei miei anni, termine dell'incarico, diventerò ancora una volta un socio normale. Tuttavia spero e mi aspetto che le mie attività durante questi 3 anni serviranno a qualcosa di positivo così come spero che le risposte siano soddisfacenti!

Tanti Auguri Amici Lettori di QUI MAGIA da BUD DIETRICH!

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1996
RINNOVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO PER IL 1996
USUFRUIRAI DELL'ECCEZIONALE PREZZO
di Lit. 140.000.

oppure

SOTTOSCRIVI UN ABBONAMENTO PER DUE ANNI 1996 - 1997
ALLA QUOTAZIONE STRAORDINARIA di sole Lit. 250.000.

Prendi visione, nel modulo allegato, di tutti i vantaggi di cui potrai usufruire scegliendo subito una di queste due eccezionali offerte.

FUNE, DADO E... NODO!

PREMESSA

Qualche anno fa eseguii alcuni numeri al SUNDAY BRUN presso l'HOTEL RADISSON a ORLANDO. Durante il tempo assegnatomi eseguii il CLASSIC RING e la routine della corda con anello prestato. Stavo eseguendo l'effetto «Anello e corda» usando uno dei carichi adoperati per la routine «Chop Cup», cioè un dado di 2,5 cm, invece di un anello, e un lungo pezzo di corda che usavo per il mio «Nightmare Professor» (è sempre meraviglioso quando il materiale che adoperi puoi usarlo per differenti routines). Quest'effetto è stato da sempre nel mio repertorio. Tutti i movimenti di base sono quelli delle tradizionali routines con «Anello e corda» eccetto per un piccolo dettaglio che fa la corda e il dado divenire magici... un semplice nodo. Ed ecco la routine.

EFFETTO

Dopo che il mago ha gettato da una saliera un poco di sale dietro la sua spalla sinistra per augurarsi una buona fortuna, infila un pezzo di corda attraverso un dado esagonale. Un semplice nodo è fatto e lentamente stretto intorno al dado. Mentre il nodo arriva quasi al suo massimo afferra il nodo e visibilmente penetra il dado! Le stesse azioni vengono ripetute con l'aiuto dello spettatore e il nodo è di nuovo libero dal dado. Per il finale, lo spettatore annoda la corda attraverso il dado e attorno alla mano del mago. Il dado magicamente sparisce e appare sopra la saliera.

MATERIALE OCCORRENTE

-un dado di 2,5 cm di lato;
-una corda lunga 80 cm.

PRESENTAZIONE

FASE 1

Mostrate la corda e il dado per l'esame. Se state lavorando ad un tavolo per la cena, chiedete una saliera e fate cadere un po' di sale dietro la spalla sinistra per una buona fortuna. Mettete, poi, la saliera sul tavolo davanti allo spettatore direttamente alla vostra destra (se non siete ad un tavolo o non c'è una saliera disponibile, c'è una routine alternativa presentata alla fine di questa spiegazione). Recuperate la corda prima e tenete la parte finale nella mano destra tra l'indice e il medio come mostrato nella fig. 1.

Notate che approssimativamente la parte finale della corda supera l'indice di 7,5 cm. Recuperate il dado con la sinistra. Tenete il dado con l'indice e pollice. Mettete il dado sulla corda con la mano posizionata palmo in alto (fig. 1). La sinistra gira palmo in basso mentre il dado è alzato per restare sul primo e secondo dito della mano destra (fig. 2). La sinistra afferra il dado con l'indice e il pollice. Il medio e l'anulare della mano sinistra sono sotto la mano destra posizionati dietro la corda (fig. 3). La destra si gira, palmo in basso, mentre ancora tiene la corda. La sinistra si alza verso l'alto e il pollice sinistro inizia a posizionare il dado verticalmente (fig. 4). mentre accade ciò la parte finale della corda esce fuori dal dado e la sinistra continua a muoversi verso l'alto 5 cm circa passando per il centro della fune. La figura 5 mostra la vista dalla parte dell'esecutore; la figura 6 mostra quella del pubblico.

L'indice e il pollice della mano destra ora rilasciano la loro presa e si muovono verso l'alto sulla corda verso il dado. Mentre la destra si avvicina al dado questa continua a muoversi verso l'alto e spingere la corda verso destra. Durante questo movimento il pollice sinistro si alza lentamente e permette alla fune di essere alzata per intero. Il pollice sinistro poi pressa la corda per intero come in figura 7. La destra continua a muoversi verso l'alto e verso destra. Mentre la mano arriva alla parte finale della corda, la corda viene ripresa con il pollice e il medio. Nello stesso movimento la destra viene attorno all'altro lato e forma un nodo dall'alto. La destra non lascia andare la fune finché il nodo non sia stato fatto (a questo punto, apparirà agli spettatori che un nodo è stato fatto attorno al dado - fig. 8). La destra continua a muoversi verso l'alto e il nodo sarà stretto. Una volta che il nodo è stretto quasi contro il dado, la sinistra rilascia la corda e il nodo salta da sotto mentre la destra continua nella direzione verso l'alto. Per l'effetto questi movimenti dovranno essere lenti, continui e morbidi. La ragione di questa sequenza è che mentre il nodo lentamente si stringe, mette a fuoco dove accade la magia. A questo punto, molte persone vogliono riesaminare il nodo. Lasciatele fare. Date anche la corda ad un altro spettatore per slegare il nodo così tutti accerteranno che è legittimo.

FASE 2

Recuperate le corda e il dado dagli spettatori. Ripetete le azioni descritte nella FASE 1 soltanto che dopo che il nodo è formato, porgete la parte finale allo spettatore sulla sinistra e la vostra destra afferra l'altra parte finale. La corda è tenuta orizzontalmente tra voi e lo spettatore mentre voi, lentamente, spingete la corda per stringere il nodo. Di nuovo, la corda penetra il dado.

FASE 3

Slegate il nodo. Stringete la corda attraverso il dado con le stesse azioni sopra descritte mettendo, questa volta, la corda attraverso il dado. Tenete la corda attraverso ogni parte finale così il nodo può essere chiaramente visto sullia corda (fin. 9). Ora la sinistra afferra entrambe le parti finali della corda. La destra scivola tra il cappio (fig. 10) e con il palmo in basso afferra il dado. La mano sinistra fa cadere le parti finali della

LA SUA MAGIA

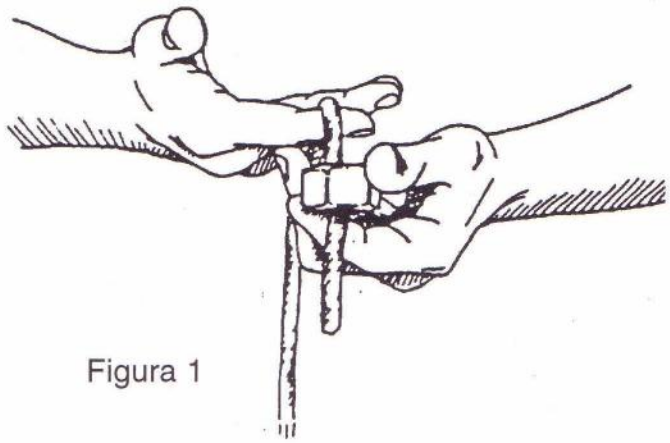


Figura 1

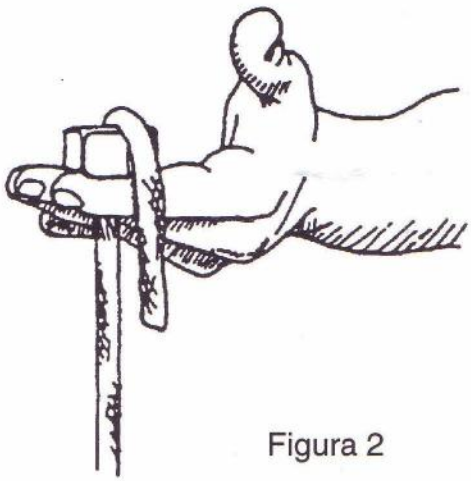


Figura 2

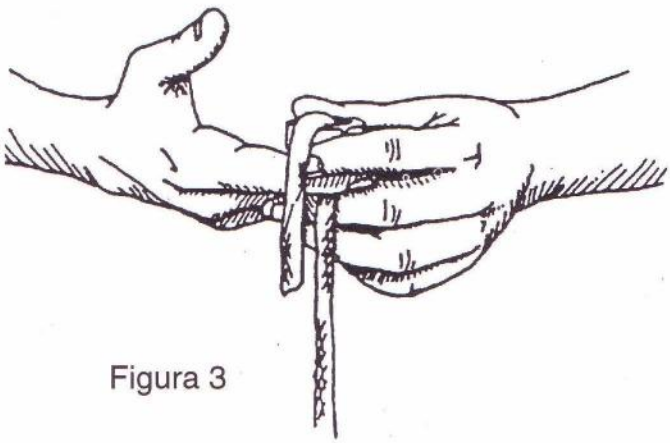


Figura 3

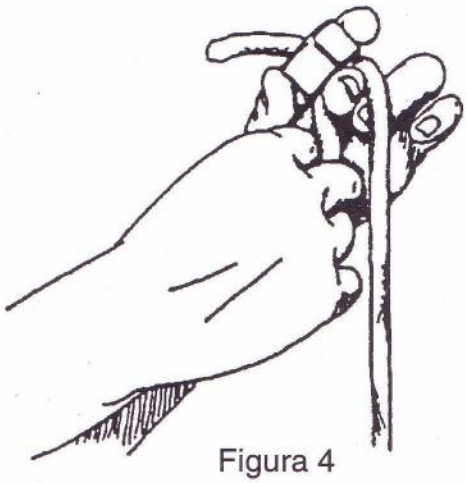


Figura 4

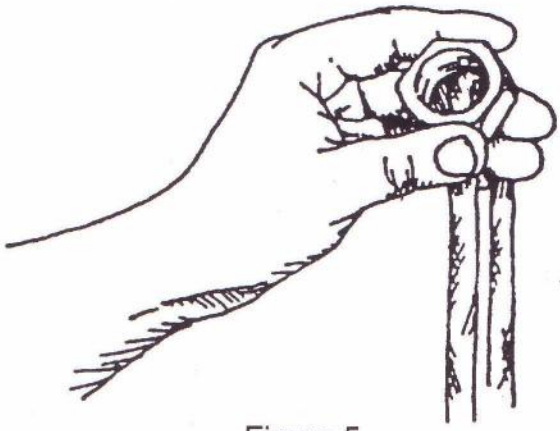


Figura 5

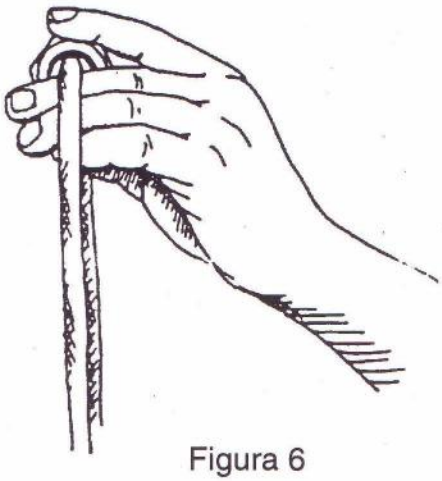


Figura 6

LA SUA MAGIA

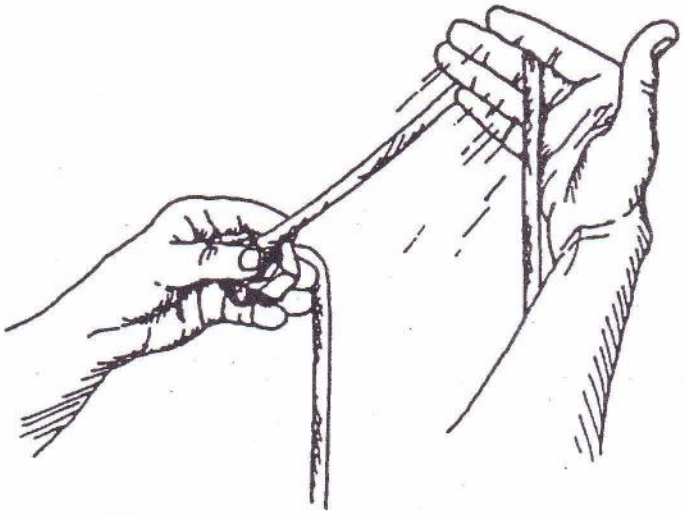


Figura 8

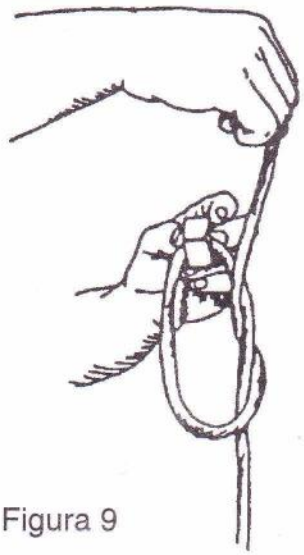


Figura 9

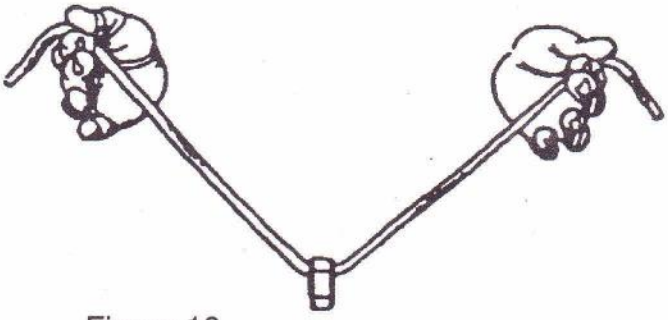


Figura 10

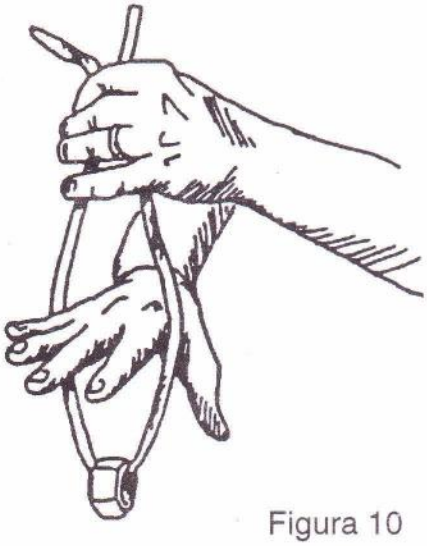


Figura 10

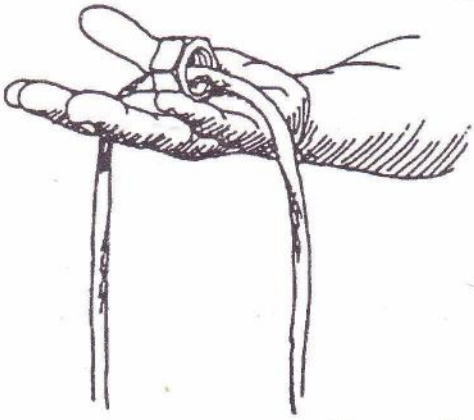


Figura 11

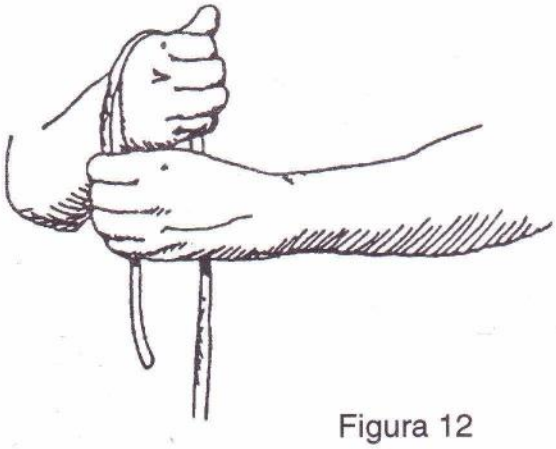


Figura 12

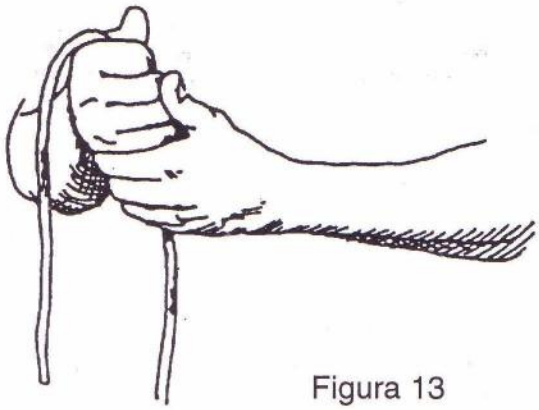


Figura 13

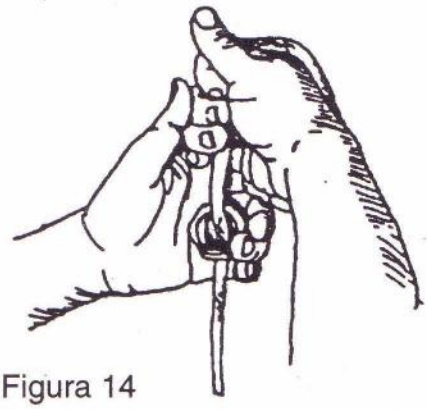


Figura 14

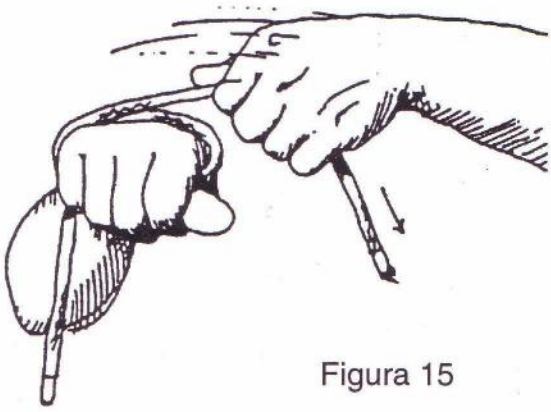


Figura 15

corda e la destra gira il palmo verso l'alto e si apre per disporre la corda lungo il dado (fig. 11). Ad uno spettatore è ora chiesto di fare il nodo, la destra afferra il dado nel punto e gira il palmo in basso. Spiegate allo spettatore di farlo con enfasi e cioé essi possono fare un nodo anche attorno alla vostra mano. La sinistra afferra il lato sinistro della corda e la porta sulla parte superiore della vostra mano, in questo movimento, la destra si gira di 90 gradi verso destra (fig. 12). La sinistra ora afferra l'altro lato della corda (fig. 13). Con questo movimento il dado può cadere nella sinistra. La figura 14 mostra cosa avviene. Mentre portate questa parte finale dietro sopra la vostra mano, la sinistra continua in una direzione verso il basso (fiq. 15) facendo scivolare il dado fuori della corda. Mentre accade questo la destra si gira nella sua posizione originale (pugno palmo in basso). La corda è incrociata sopra la mano destra. Dovreste avere, ora, il dado nascosto nella sinistra. Mentre muovete la destra verso lo spettatore alla vostra sinistra, la mano sinistra carica il dado sopra la saliera. Sembrerà come se vi stesse inchinando sul tavolo per fare eseguire il nodo allo spettatore. Mentre sta accadendo ciò, di solito faccio una domanda a qualcuno seduto, lontano dal lato del tavolo, qualcosa come: «È brava a fare nodi?» La misdirection di usare uno spettatore lontano nel fare i nodi è così forte che nessuno noterà che mettete il dado sopra la saliera. Ora, chiedete al pubblico se si divertirebbe se il nodo sparisse senza slegarlo. Drammaticamente rimuovete la corda con la sinistra, tenendo la destra chiusa in un pugno come se stesse ancora tenendo il dado. Lentamente aprite la destra per mostrare che il dado è sparito! Chiedete al pubblico se vuole sapere dov'è. Quando diranno di sì, chiedete se ricordano cosa avete fatto per avere una così buona fortuna; diranno «Sale dietro la spalla». Dite «Si, sale» e puntate il dito verso la saliera accettando l'applauso.

ALTERNATIVE

Se non avete la saliera disponibile, potreste caricare il dado sotto un bicchiere, bocca in alto o in basso, una candela, un posacenere, un tovagliolo, ecc. Se state esibendovi, poi, per un pubblico in piedi, come per esempio un cocktail party, una cosa divertente è di porgere per il finale il dado ad un altro spettatore mentre il nodo è stato eseguito. Strizzo l'occhio a questa persona e questo lo avverte che stò facendo un trucco. Potreste aver prodotto il dado dall'orecchio della persona che eseguì il nodo. Ecco un'altra idea per un pubblico in piedi. Dopo la sottrazione del dado nella FASE 3 mettetelo sopra la vostra testa (potreste far questo attraverso un movimento mentre vi grattate la testa). Dopo che il nodo è stato eseguito chiedete allo spettatore di mettere le mani, palmo in alto, sopra un tavolo. Ora fingete di rimuovere il dado e gettatelo in aria. Pausa, poi inclinate leggermente la testa in basso, permettendo al dado di cadere nelle mani dello spettatore. Questo è un fenomeno reale! L'idea della caduta di un oggetto «dal cielo» caricando segretamente la vostra testa fu usata da M. AMMAR in una routine «Coins Across». Potreste chiedere a qualcuno di prestarvi un anello per il finale. Come usare qualcosa oltre che un dado? Un lucchetto, forbici, una moneta cinese jumbo, un manico di una tazza di caffè, insomma siate originali, creativi.

ULTIMI PENSIERI

Non stò suggerendo che usare un dado sia più efficace di un anello o di una corda. La corda e il dado lavorano per uno. Penso che la consistenza del dado fa sì che il trucco sia molto convincente. Qualche volta potrete eseguire magia con un oggetto prestato che è una cosa molto valida. Se avete già eseguito l'anello e la corda potete considerare di provare il mio nodo-idea. Penso troverete che sia una vera magia. In bocca al lupo!

IL GENIO MAGICO

EFFETTO

Una carta bianca, su entrambe le facce, è mostrata agli spettatori e messa sul tavolo. Vengono poi mostrati due mazzi di carte, uno a dorso rosso ed uno a dorso blu.

Quello a dorso rosso viene steso a nastro sul tavolo ed uno spettatore viene invitato ad estrarne, senza guardarla, una sola carta; l'esecutore la prende e la mette sul mazzo a dorso blu ed effettuando una alzata completa la disperde nell'interno del mazzo, e poi, rivolto allo spettatore: *"... se io le chiedessi adesso che carta ha scelto lei non sarebbe in grado di dirmelo, per il semplice motivo che non l'ha guardata sulla faccia ma ne ha visto solo il dorso, giusto!"*.

Stendendo il mazzo, blu faccia in alto sul tavolo seguita: *"...vorrei farvi notare che tutte le carte sono diverse..."* e mostrando i dorsi *"...che tutti i dorsi sono uguali..."* Ovviamente tutti i dorsi saranno blu, meno uno che è la carta rossa che è stata appena inserita. Il mago la prende e la mostra nominandola per esempio RE DI QUADRI, invita lo spettatore a prendere la carta bianca che sul tavolo dall'inizio e vi sarà apparsa la scritta: *"LEI SCEGLIERÀ RE DI QUADRI!"*.

E questo è già un effetto, ma aggiungete unendo azione e parola: *"...quello di cui non mi rendo conto è come sia possibile questo mazzo è tutto senza facce..."* e stendete, a nastro faccia in alto, il mazzo dorso rosso, mostrando tutte carte bianche.

OCCORRENTE

1) Un mazzo normale a dorso blu.
2) Un mazzo a dorso rosso, ma con tutte le facce bianche.
3) Una carta bianca da entrambi i lati.
4) Del "BLUE TACK" o della cera per prestigiatori.

PREPARAZIONE

1) La prima carta, lato dorso, del mazzo blu è la carta con cui intendete operare (nell'esempio il RE DI QUADRI), applicate in due angoli opposti due piccolissime palline di cera.
2) Su una delle facce della carta bianca scrivete: *LEI SCEGLIERÀ IL RE DI QUADRI!"*.
3) Mettete questa carta, lato bianco in alto, come prima del mazzo a dorso rosso.

ESECUZIONE

1) Mostrate il mazzo a dorso rosso, sventagliandolo e dicendo: *"...questo mazzo ha il dorso rosso ma una sola carta bianca, da un lato e dall'altro..."* effettuate una doppia presa che mostra la faccia bianca della carta sottostante alla carta bianca avrete così mostrato, nascondendo la scritta, una carta bianca da entrambi i lati, rigirate le due carte e mettete solo la bianca sul tavolo. Lato scritto a contatto del tavolo.
2) Stendete tutto il mazzo rosso, dorso in alto, sul tavolo e fate spingere verso di voi, senza girarla una sola carta.
3) Prendetela ed appoggiatela sul mazzo blu, andrà ad attaccarsi sulla prima carta (il RE DI QUADRI), grazie alle palline di cera.
4) Effettuate una alzata completa che la porterà al centro del mazzo.
5) Come descritto nell'effetto, mostrate prima le facce e poi i dorsi del mazzo blu dove, ovviamente, spiccherà la carta a dorso rosso, (in realtà saranno due attaccate insieme) mostratene la faccia nominandola il RE DI QUADRI.
6) Invitate lo spettatore a girare la carta bianca e troverà la scritta!
7) Finita la sorpresa, girate, in un sol colpo, il nastro delle carte rosse sul tavolo ed appariranno tutte le carte bianche!

Ho usato questo effetto per vent'anni nei miei trade-show ricavandone sempre un grande successo e ritengo sia una mia creazione originale, anche se non si è mai sicuri di avere inventato nulla, perché spesso i pensieri coincidono, spero comunque che porti a voi tanta fortuna quanta ne ha data a me.

... ATTENTI AI DORSI!!!

EFFETTO

Spiegate al pubblico che, ogni tanto "barate un pò" utilizzando delle carte con i dorsi segnati; prendete quattro carte mostrandone i dorsi assolutamente normali, contate per tre volte queste carte ed ogni volta una si rovescerà faccia in alto.

Al termine sul dorso delle carte apparirà scritto il nome di ciascun singola carta.

E quindi concludete dicendo: *"...quando giocate a carte... ATTENTI AI DORSI!!!"*.

OCCORRENTE

1) Un mazzo a dorso blu.
2) L'ASSO DI FIORI di detto mazzo di cui tratteremo il dorso con del ROUGHING FLUID., che chiameremo carta principale.
3) Una carta a doppio dorso ROSSO/BLU, e trattate il lato blu con il ROUGHING FLUID.
4) Tre carte qualsiasi con il dorso rosso, su cui avrete scritto il relativo nome (ad esempio: ASSO CUORI, ASSO QUADRI, ASSO PICCHE, se sono queste le carte che utilizzerete).

PREPARAZIONE

Da sopra il mazzo:
1) La carta a doppio dorso, lato blu in alto.
2) Sotto di lei, sempre dorso in alto la carta principale.
3) A seguire le tre carte con la scritta, dorso in alto.
4) Tutto il rimanente del mazzo blu.

ESECUZIONE

1) Senza parere sventagliate il mazzo, stando attenti ad non

far vedere i tre dorsi rossi.
2) Prendete le prime cinque carte in un unico blocco e mettete da parte il restante del mazzo.
3) Con questo mazzetto squadrato in mano fate scivolare la prima carta verso destra, per mostrare due dorsi blu, risquadrate.
4) Girate tutto il mazzetto faccia in alto, e tenetelo con la destra sui lati corti, mentre la sinistra sfila una carta alla volta, con il pollice, lasciandole nel proprio palmo.
5) Arrivati alla carta principale (due carte) mettetela, dorso in alto sul restante del mazzetto.
6) Effettuate una prima conta di ELMSLEY, apparirà una carta faccia in alto, mettetela sporgente verso l'esterno (outjog) e senza mostrare le carte estraete da sotto la carta dorso in alto e mettetela sul mazzetto.
7) Effettuata una seconda conta di ELMSLEY ed apparirà una diversa carta faccia in alto, outjog spostamento della carta sottostante, come prima.
8) Effettuate la terza conta di ELMSLEY ed apparirà una diversa carta faccia un alto, spostamento come sopra.
9) A questo punto la situazione delle carte nel mazzetto è come all'inizio salvo che la carta principale è la prima subito seguita da quella a doppio dorso e poi delle tre carte faccia in alto.
10) Girate faccia in alto la carta principale, grazie al ROUGHING FLUID aderirà alla successiva, sventagliate le quattro carte sono tutte di faccia.
11) Domandate al pubblico se ha visto i dorsi truccati, e prima della risposta girate le carte di dorso, appariranno tutti rossi, prima per il pubblico erano blu, e con il nome delle carte scritto sopra.
IL GIOCO È FOLLE MA FUNZIONA!!!

AVETE PERDUTO

PREMESSA
Questo è un effetto BRAINWAVE con un mazzo non preparato.

EFFETTO
L'esecutore mette una carta sul tavolo e chiede ad uno spettatore di pensarne una. Chiede anche allo spettatore il nome della sua carta e se desidera cambiarla. Prima ancora che lo spettatore parli egli butta una carta sul tavolo: il prestigiatore dice, alla persona che pensò la carta, che egli ha una carta nel mazzo che svelerà il risultato della scommessa. Gira questa carta, faccia in alto, sopra il mazzo e dice: «Avete perduto». Il mago usa questa carta per rovesciarla sopra quella che è già sul tavolo. La carta sui tavolo è quella che aveva pensato lo spettatore.

METODO
Mettete una carta sul tavolo, faccia in basso sulla quale si legge AVETE PERDUTO!. Mettete una carta duplicata sopra il mazzo sulla quale si legge la stessa cosa.
1) Chiedete allo spettatore di pensare una carta.
2) Iniziate a girare la carta sul tavolo che spiegherà il risultato di questa piccola scommessa. Ponete il mazzo a ventaglio davanti a voi e rimuovete la carta che lo spettatore stava pensando e mettetela sopra il mazzo faccia in basso.
3) Alzate le 2 carte superiori come fossero una e mostrate la faccia della(e) carta(e) sulla quale si legge «Avete perduto». Girate la(e) carta(e) faccia in basso sul mazzo e rimuovete la carta superiore e fate un Mexican turn-over con la carta sul tavolo: lasciate cadere le carte faccia in alto.

3 CARTE SPECIALI

EFFETTO
Tre carte volano invisibilmente in una busta ispezionata e tenuta da uno spettatore.

METODO
Fate contare sul tavolo, ad uno spettatore, 10 carte da un mazzo mescolato. Mentre fa ciò tirate fuori 2 buste semplici (8xl5 cm) che appaiono tenute insieme da una graffetta. Tra le 2 buste ci sono 3 carte faccia in basso. Le carte sono tenute tra le 2 buste. (I lati degli indirizzi sono faccia a faccia con le carte in mezzo). Rimuovete la graffetta e mettetela in tasca.
Con la mano sinistra inclinate le carte un po' in basso verso destra. Fate scivolare la busta inferiore fuori con la mano sinistra e mostratela per un secondo su entrambi i lati. L'altra busta e le carte stanno nella vostra mano destra. Mettete la busta nella mano sinistra sopra quella della destra. Fate scivolare la busta inferiore fuori con la mano sinistra e mostratela per un secondo su entrambi i lati. L'altra busta e le carte stanno nella vostra mano destra.
Mettete la busta nella mano sinistra sopra quella della destra e con le dita della mano sinistra tenete le carte facendo scivolare fuori la busta inferiore con la mano destra e mostrandola su entrambi i lati. Mettetela dietro sopra quella della mano sinistra e gettate le due buste con le 3 carte sotto sulle 10 carte sul tavolo. Fate esaminare allo spettatore le 2 buste, mettete le carte del tavolo in una di queste, che lo spettatore stesso sceglierà, e chiudete la busta. Ora Voi spingete le tre carte invisibili dentro la busta.

IMPORTANTE
Assicuratevi che quando lo spettatore conta le carte sul tavolo le getti in un mucchio irregolare, non uniforme. Ora per aprire la busta fatela strappare allo spettatore e contate le carte una alla volta sul tavolo. WOW! Ci sono 13 carte nella busta. Accettate il meritato applauso.

ESSERE o APPARIRE!

R. PANNAIN - B. NOCETI

REMO PANNAIN e BOB NOCETI, oltre ad essere amici tra loro, ed avere il piacere di annoverarli tra i miei, sono due prestigiatori della nuova generazione, conosco REMO da bambino e BOB quasi, oltre a confermate doti Artistiche ed esecutive, hanno il grandissimo pregio di essere due che studiano, leggono, si aggiornano e pensano; e sono due amici con cui è piacevole ed importante per me specchiarmi e confrontarmi scambiando esperienze, pareri ed effetti.

Ed è quindi con piacere che pubblico questi loro due articoli che, se pur diversi, sono le due facce della stessa medaglia, ovvero del modo razionale ed emozionale di vivere della magia.

Se le loro considerazioni venissero fatte proprie da tutti, molti dei difetti e degli aspetti negativi di questo nostro mondo scomparirebbero, non per magia, ma per umanità e consapevolezza.

TONY BINARELLI

ESSERE PRESTIGIATORE

R. PANNAIN

Essere Prestigiatore comporta una serie di caratteristiche umane, sopratutto psicofisiche, non indifferenti.

Fare il Prestigiatore, invece, comporta anche la promozione e la vendita dello spettacolo, dunque necessita di una serie di conoscenze di marketing sempre più all'avanguardia al fine di primeggiare con la concorrenza che, nel mondo dello spettacolo, è molto agguerrita.

Se questa considerazione riveste un risvolto di carattere generate del problema della "vendita" dello spettacolo, essa riguarda soprattutto il serio professionista; quale è invece la situazione della "massa" dei Prestigiatori, professionisti (ma con altro impiego n.d.r.) solo per arrotondare le entrate e dunque, da una parte giustificate dalla passione, ma, dall'altra facilmente identificabili dalle evidenti caratteristiche del dilettante?

In questi casi, da un esame dello stato delle cose, emerge, staccandosi da ogni altro, l'aggettivo qualificativo "OMNIVORO" che caratterizza la disponibilità commerciale del Prestigiatore medio. Infatti, anche stimolato dai consoci del gruppo regionale, dopo pochi mesi di militanza nel Club dei Prestigiatori, l'appassionato si sente pronto ed accetta "favolosi" contratti esibendosi anche per £ 50.000.= in spettacoli di close-up ed a feste per bambini.

Naturalmente il risultato di queste esibizioni è deleterio, sia per l'"artista" che si sente uomo di successo già dopo pochi mesi e, cosi, interrompe lo studio delle basi per provare i nuovi giochi, ma sopratutto è deleterio per il mercato magico che viene rovinato da questo fiume di sedicenti Prestigiatori che si esibiscono malamente e, in più, a prezzi irrisori, con il risultato di essere ingaggiati perché di poco costo, poi, però, dopo il fiasco inevitabile, nessun altro Prestigiatore sarà ingaggiato per lungo tempo in quello stesso posto. Ovviamente il compito di svolgere la funzione di controllo in questo campo spetta alle organizzazioni magiche che, pero, se ne disinteressano, perché ?

Se si deve organizzare uno spettacolo è più facile rivolgersi al "Presidente" dei Prestigiatori locali (da qui il proliferare di presidenti, vice-presidenti, amici del presidente, in barba alla qualifica di delegato regionale giudicata di troppo poco lustro) il quale, minore sarà il costo dei partecipanti, maggiore sarà il denaro che potrà intascare nelle cosiddette " casse del Club".

Si ricordi inoltre che chi non accetta le condizioni del proprio dirigente esce dal giro e deve lavorare sodo per procacciarsi il tanto. ambito spettacolo: cosi ovviamente aumentano l'autorità ed il fascino del Presidente del Club.

Se questa è la situazione, e purtroppo lo è non ci si deve lamentare della scadente qualità del livello medio del prestigiatore italiano e della difficile situazione del mercato della prestigiazione.

Il rimedio a questo dramma è difficile da individuate e, ancora di più, da applicare.

Da una parte bisognerebbe "acculturare" l'opinione

pubblica affinché anche il profano sappia apprezzare l'Artista di qualità e non si stupisca più di tanto di un gioco di TENYO, per altro presentato malamente, anzi si disturbi di una maldestra esecuzione. Ma questo è, purtroppo, un problema sociale.
Dall'altro bisognerebbe attivare le organizzazioni magiche affinché provvedano a un severo richiamo dei propri soci alle regole deontologiche e del buon vivere civile "radiando" con pubblicazione sui maggiori quotidiani il "mago scorretto" con il risultato....
Certo è che l'opinione magica sente profondamente il problema, tanto è vero che mi è stato donato da un amico della TOSCANA un opuscoletto satirico che esamina senza pietà, ma con tanto realismo, le caratteristiche dei vari tipi di "Artisti" del nostro mondo. (REMO PANNAIN ci aveva chiesto la pubblicazione dell'articolo che evitiamo, anche se lo abbiamo trovato divertente e reale, ma, in qualche caso, troppo "forte" ; e poi riteniamo che la pacata ed approfondita denuncia sia sufficiente a far pensare quelli che lo sanno fare! n.d.r.).

DIECI MINUTI DI PASSIONE

B. NOCETI

"Tra tre minuti in scena !" Il camerino è già vuoto, tutti gli attrezzi sono posizionati sul tavolino, ma mi aggiro alla ricerca di quello che potrei aver dimenticato.
Sono agitato! Mi sudano le mani e continuo a mettere i polsi sotto l'acqua fredda cercando di non bagnare la camicia.
Il papillon bianco mi sembra vivo, non sta mai dritto, devo sempre aggiustarlo .... o forse è l'effetto del mio nervosismo.
La mano destra va sempre a controllare le carte da manipolazione nella tasca dei pantaloni, mentre mi domando se avranno raggiunto la temperature ideale.
Mi riguardo allo specchio, che faccia! Cerco di rilassare il volto con qualche smorfia, poi il collo con un paio di rotazioni, faccio un bel respiro ed esco.
Con il passo rallentato dalla paura di sporcare le scarpe, di sgualcire il frac, che qualche cosa si sposti e caschi dalle serventi, prendo il tavolino e mi avvio nel palcoscenico ormai liberato dagli attrezzi dell'artista che mi ha preceduto; controllo e ricontrollo che tutto sia al suo posto e quasi non sento il presentatore che, sui proscenio, parla di me.
Il sudore incalza e ho paura che mi rovini il trucco, che mi caschino i ditali ... ci tengo tanto a questa serata, gli amici sono già ad aspettare BOB, non posso deluderli!
Cerco di reagire per calmarmi almeno un po', ma i miei sforzi sono interrotti dalla voce del presentatore: " Signore e Signori BOB NOCETI!" Parte la base si apre il sipario e ... non c'è più tempo per pensare, sono già in scena, il pubblico applaude, saprò meritare il loro affetto ?
Non li vedo, il solito occhio di bue mi spara addosso, ma li sento, sono tutti lì, mentre i ditali passano da una mano all'altra, ma le mie mani sono ancora umide e, mentre mi concentro sulla mimica del viso, un pensiero maledetto mi attraversa il cervello: "Che non mi caschi proprio adesso!"
Il ventaglio di carte appare sotto il fazzoletto, la prima parte è andata !
Il pubblico applaude ed io lo ringrazio con un cenno del capo.
Sono carico, non può succedere niente che non sia già succes-

BOB NOCETI

Sleight of Hand

so, le carte volano e, anche io mi sento volare sul palco; ma non è una levitazione, l'automatismo acquisito nelle lunghe ore di allenamento sta avendo la prevalenza su di me! "Bobbino torna in te" mi dico, e mentre le palline si moltiplicano da sole tra le mie mani, la mia coscienza controlla le reazioni del pubblico e vi adatta quelle del mio corpo.
Cambia la musica, cambia il ritmo e finisce anche quel senso di magia che mi aveva guidato negli ultimi istanti; prendo il fazzoletto con il gimmick, mi muovo in avanti, la coda del frac urta il tavolino e, per un attimo, vi rimane agganciata. Oddio no! La palla comincia ad oscillare, temo il peggio, ma

già tutto il mio corpo si prepara a fronteggiare la situazione di emergenza, mi giro verso il tavolino, non devo dare le spalle al pubblico, acchiappo la palla, ma attento a non far vedere il gimmick da sotto il fazzoletto, ormai ho ripreso la situazione in mano, e allora... mostro la Zombie e sorrido pensando: "è andata !"
La palla ormai svolazza per la scena, anche io mi muovo con lei, finalmente riesco a rilassarmi un pochino, sento i rumori di quella massa nera dietro l'occhio di bue, sento la base; sono quasi a tempo! Il brano finale è arrivato e .... anche il numero è finito, la gente applaude, per fortuna, ed il sipario lentamente si chiude.
Una voce mi sveglia come da un sogno: "Ancora un applauso per BOB NOCETI ! "
Torno in scena, finalmente rilassato, con un occhiata controllo se il vestito è a posto, sorrido mentre mi inchino a loro. "Anche questa è fatta!" penso mentre recupero il tavolino ormai dietro le quinte e, finalmente, mi siedo nel camerino e mi accendo una meritata sigaretta.

CORSO DI PRESTIGIAZIONE

San Martino di Castrozza
T. BINARELLI - V. BOSSI - R. GIOBBI - A. PAVIATO
Edizioni La Porta Magica

Un volume di 123 pagine, nel formato di 19 x 24 cm, che contiene tutte le lezioni tenute dagli autori nei tre giorni della manifestazione di San Martino di Castrozza.

33
DIVERSI EFFETTI

dal close-up, alla cartomagia, alla pedana
TUTTE LE TECNICHE SEGRETE
rivelate dagli Autori nel corso delle loro lezioni
DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA PER APPRENDERE COME SE AVESTE PARTECIPATO.
SOLO Lit. 45.000.

ED INOLTRE
LA STRAORDINARIA VALIGIA MAGICA

PER CONTENERE TUTTO IL VOSTRO SPETTACOLO
CHE SI APRE E SI CHIUDE, QUASI MAGICAMENTE:
CHIUSA MISURA CM.50x25x4
APERTA MISURA CM.50x34x16
VOSTRA PER SOLE LIT. 95.000;
SCONTO SPECIALE
PER CHI ACQUISTA ENTRAMBI GLI OGGETTI
INVECE DI
Libro 45.000 più Valigia Magica Lit. 95.000 = 140.000.
SOLO Lit. 110.000.
Richiedere a:
LA PORTA MAGICA - Via Dessiè, 2 - 00199 ROMA - tel. e fax 06/8601702

TELECOM TEST

TUTTO IL NECESSARIO PER UN EFFETTO DA INSERIRE SUBITO NEL VOSTRO REPERTORIO

Lit 140.000.=

TONY BINARELLI e VANNI BOSSI

presentano

uno dei BOOK TEST più straordinari, gli spettatori scelgono liberamente dei nomi e dei numeri telefonici da un tradizionale elenco telefonico, e l'esecutore presenta un triplo esperimento di

SUPER MEMORIA * TELEPATIA * PREVEGGENZA

un triplo test che lascerà il vostro pubblico sbalordito, un accessorio insospettabile dalle più varie possibilità di presentazione, un vero elenco telefonico che vi dirà tutto.

distribuito da

LA PORTA MAGICA

Via Dessiè, 2 - 00199 ROMA - tel e fax 06/8601702

DUE EFFETTI DI: AL MANN

SPIRITI AL NUMERO

Figura 1

PREMESSA

Questo test, che é stato chiamato "Il test con una semplice lavagna", differisce da altri in quanto il messaggio appare solo su di un lato dei 2 usati. Ogni lato di entrambe le lavagne è mostrato apparentemente pulito e numerato da 1 a 4. L'impatto sul pubblico é forte. L'effetto é stato descritto in molti libri di magia, con molte variazioni e accreditato a molti esecutori, tuttavia il trucco é vecchio come la lavagna magica. H. SLADE ne diede una versione e il mago F.E. POWELL fu presente al test della lavagna fatto da SLADE a Philadelphia nel 1882. La seguente versione é quella integrale eseguita dall'autore di questo eccellente effetto. Tutti i movimenti sono stati chiaramente elencati cosicché, apparentemente, la stessa manovra é usata ogni volta che una lavagna viene pulita e girata. L'apparente somiglianza dei movimenti lo fa divenire più facile e tutto sembra più bello e accettabile.

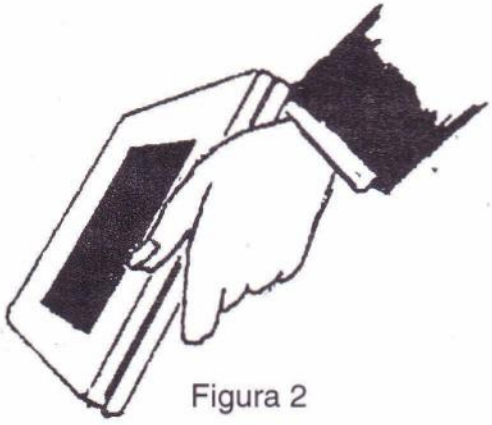


Figura 2

DESCRIZIONE

Il messaggio é scritto come mostrato nella figura 1. Notate che il numero 1 é segnato nell'angolo superiore destro e il messaggio ha un margine sul lato della mano destra e anche un quadrato bianco di circa 7 cm sull'angolo inferiore sinistro. All'inizio della presentazione l'operatore può mostrare le 2 lavagne come nella figura 2. Le lavagne sono poi tenute insieme come nella figura 3. Il messaggio é sul retro della lavagna davanti sottosopra. La lavagna davanti é messa dietro la lavagna di dietro che serve per mostrare al pubblico 2 lati bianchi. Il messaggio é ora di fronte all'operatore. Per piacere notate la figura 4. Questo é il movimento che sarà usato apparentemente in tutta la routine dopo che ogni lavagna é pulita e segnata. Chiamiamo questo il movimento "circolare" dalla parte superiore della lavagna che descrive un completo cerchio attorno alla lavagna inferiore e diventa la nuova lavagna inferiore con lo stesso lato.

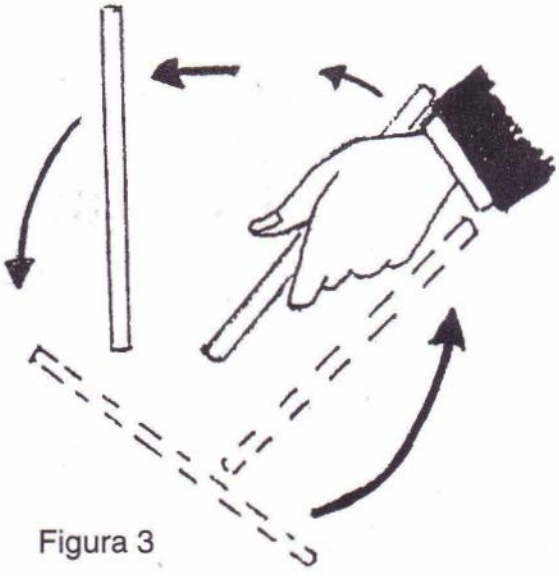


Figura 3

ESECUZIONE

1) Segnate 1 sull'angolo superiore destro della lavagna davanti mentre é faccia al pubblico quando le lavagne sono tenute come nella figura 3 (il messaggio é davanti all'esecutore).

2) Fate il movimento circolare mettendo la lavagna davanti sotto quella inferiore.

3) Il numero 1 é ora sottosopra sulla lavagna di dietro vicino alle vostre dita sinistre. Cosi segretamente cancellate l'1 con le vostre dita e allo stesso tempo segnate un 2 sul nuovo da-

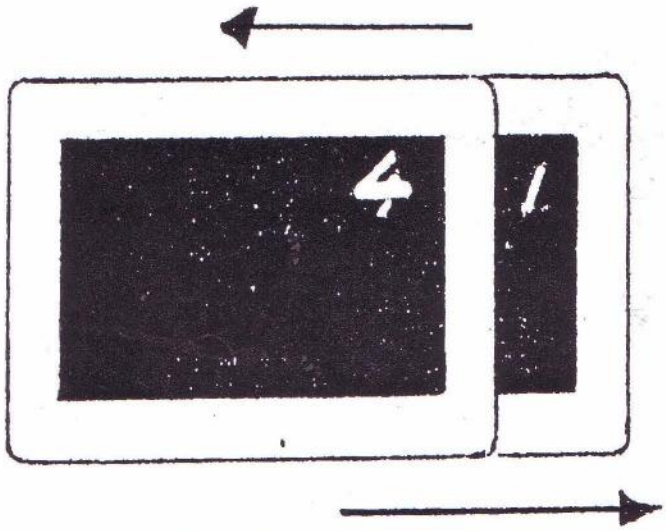


Figura 4

vanti della lavagna, mentre dà la faccia al pubblico.
4) Fate il movimento circolare di nuovo e segnate un 3 sul nuovo davanti della lavagna.
5) Il movimento circolare é ripetuto di nuovo ma la lavagna superiore é solo girata e rimane sopra o di fronte l'altra. Per favore notate che le lavagne devono essere tenute orizzontalmente al pavimento per evitare di far vedere il messaggio.
6) Segnate un 4 sulla nuova lavagna superiore sopra dove I'l era stato cancellato. Questo quò essere fatto mentre le lavagne sono tenute orizzontalmente, e poi mostrate al pubblico.
7) Ora se le lavagne sono fatte scivolare come mostrato dalla freccia superiore nella figura 4. L'1 e il 4 saranno mostrati. Se le lavagne sono fatte scivolare nella direzione opposta come mostrato dalla freccia inferiore allora il 2 e il 3 saranno mostrate quando le lavagne sono girate
8) Le lavagne possono essere ora avvolte nella carta o legate con una cordicella per rivelare più tardi il messaggio.
Non lasciate che l'antichità di questi effetti vi dissuada dall'usarli. Questi effetti con lavagne sconvolgono completamente il pubblico. L'apparire del messaggio dove non dovrebbe esserci niente é irreale. L'autore narra di uno spettatore che ha afferrata la lavagna quasi strappandola dalle sue mani cercando un trucco. Il lato della lavagna che non é mai visto offre al mago una larga via per il miracolo. Qualsiasi oggetto piatto può essere nascosto come una busta, delle carte, una foto, della carta fiorata etc. Il defunto R. HIMBER materializzò un pezzo di corda nella sua lavagna "Write-a-Rope" (Scrivi una fune). Dr. J.H. FRIES ROPE RITING, JINX # 53. Come segno d'amore dal mondo dello spirito, materializzano un fiore o un fazzoletto insieme con il messaggio. Effettivamente niente ha tanto impatto come l'apparire di un messaggio, specialmente quando la lavagna può essere lasciata esaminare. Lo stupore é maggiore quando il messaggio non può essere cancellato perché é verniciato o é indelebile.

LAVAGNE MENTALI

LA LAVAGNA MENTALE DI GRANT

La fig. 1 mostra un facsimile della lavagna di GRANT. 6 carte sono fermagliate sui lati della lavagna dorsi al pubblico. Qualsiasi carta scelta è trasferita sulla parte superiore della lavagna. Quando la lavagna è girata, tutte le carte mostrano una faccia differente e la carta superiore è la carta predetta come si vede dalla predizione scritta con il gesso sulla lavagna.
Il gimmick è nelle carte. Le metà nascoste delle carte sono tutte simili, ad esempio il 4 di cuori l'altra metà una carta qualsiasi. La carta scelta è girata testa-coda quando viene trasferita sopra la lavagna. La predizione è comunque sempre la stessa a meno che un nuovo set di carte truccate venga usate. In questo caso la carta forzata è differente.
La Lavagna Mentale fu migliorata dal Grande ALDINI e venduta attraverso GRANT. Nella versione di ALDINI, chiamata "Any cards Slate of Mind", furono usate delle carte regolari. Il gimmick era una carta piegata con una busta sopra il dorso per metà della carta. La lavagna è tenuta con la carta piegata, e fuori dalla vista del pubblico. Quando la carta scelta è trasferita sopra, la lavagna viene messa nella busta dietro la carta piegata. L'esecutore prima di girare la lavagna appoggerà la carta piegata sulla scelta coprendola. La predizione ovviamente è uguale alla carta truccata. Le 2 carte possono essere tenute insieme dalla cera da prestigiatore. Un ulteriore miglioramento alla Lavagna Mentale di GRANT fu apportato da A. WALSH e G. BRAND, e fu chiamata "La scelta mentale della lavagna". Questa lavagna ha una posizione che le permette di stare in maniera verticale. Misura 22x30 cm ed è fatta di legno pesante con bordi disegnati. Ci sono 4 scanalature su ogni lato della lavagna per metterci 8 carte. Un'altra fessura è sul lato superiore con una speciale costruzione in che automaticamente cambia una carta per l'altra. La carta del gimmick è predetta sul lato non visibile della lavagna. La routine è la stessa di GRANT. Come descritto nella fig. 2 che mostra la Lavagna Mentale, le buste possono essere sostituite da carte per l'azione di domanda-risposta. L'ingegnoso gimmick usato in questa lavagna, è incastrato sul lato superiore della lavagna stessa. E' fatto di tessuto a forma di "W" e lavora come un'altalena o un elevatore su e giù. La carta forzata è nascosta su un lato della "W". Quando la carta scelta è inserita sull'altro lato e spinta sotto, la carta forzata salta sopra davanti ad essa e copre completamente la carta scelta. Quando la lavagna è girata, mostra solo la carta forzata. Quando usate buste per l'azione Q-A, (domanda-risposta), una busta scelta è trasferita sopra e scambiata con un'altra di cui i contenuti sono conosciuti. Entrambi le buste sono rimosse come una dopo che l'esecutore ha sfidato qualcuno del pubblico a dire con certezza quali sono i contenuti. Il resto delle buste sono rimosse o distribuite una alla volta dopo che la busta iniziale è servita. SYD BERGON'S Arcane Board e ROYDON'S Mental Miracle Slate, usano ancora due

MENTALISMO

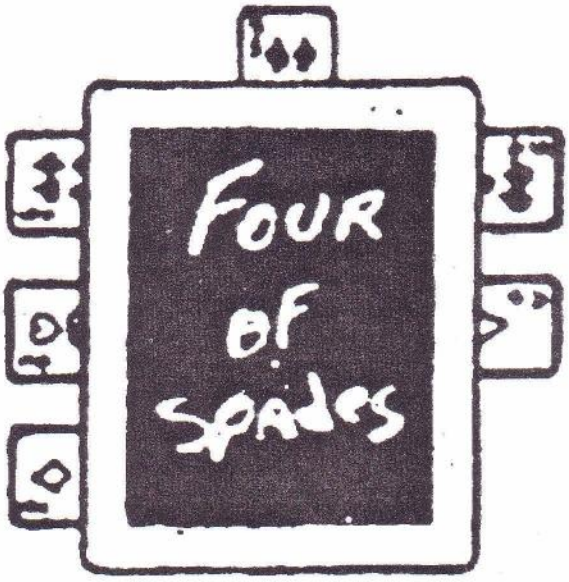


Figura 1

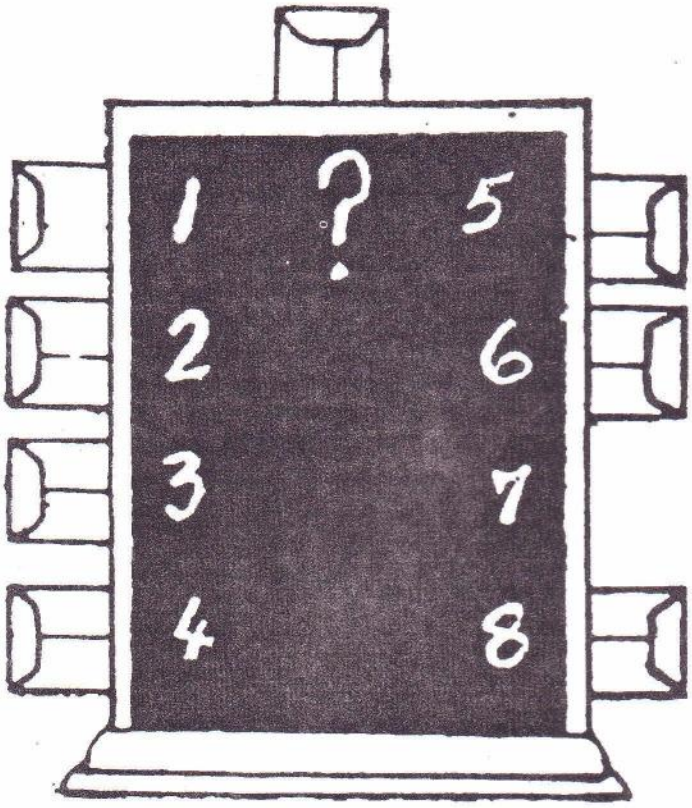
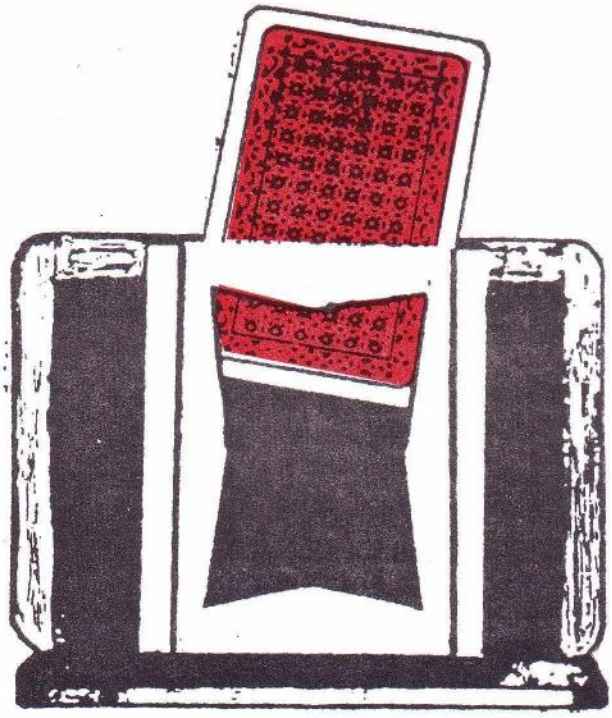


Figura 2

Lavagna mentale di ABBOTT

Figura 3



Lavagna FANTABOLO costruita e venduta da SUPREME MAGIC CO.di LONDRA

Figura 4

tipi di lavagne ancora in commercio usandole per l'effetto della scelta multipla. In entrambi un segno a croce appare su uno dei 5 numeri sul bordo, nomi di Stati, Paesi etc. come una predizione . Il segno è messo là dall'esecutore con il gesso.

LA LAVAGNA MENTALE DI ABBOTT

Una "Lavagna Mentale" fu venduta da ABBOTT (catalogo n. 13) come mostrato nella figura 3. Questa lavagna ha un segno a croce di metallo attaccato al lato destro del pannello della lavagna e può essere mosso sopra o sotto. Il pannello della lavagna è un po' allentato tra le cornici e può essere mosso lateralmente di 0,6 cm. Il vantaggio sulle altre lavagne è che il segno a croce può scivolare verso il basso per la gravità e la mano dell'esecutore non è mai vicina al segno durante la presentazione. L'esecutore tiene la lavagna con la mano sinistra, simula di fare un segno con il gesso e quando lo spettatore annuncia la sua scelta, permette al segno di scivolare sul posto proprio semplicemente liberando la pressione sulla cornice della lavagna.

LA LAVAGNA FANTABOLO

L'eccellente lavagna mostrata nella figura 4 è prodotta e venduta dalla Supreme Magic Co. di Londra, chiamata La Lavagna FANTABOLO. Il disegno mostra la lavagna in posizione verticale e una visione attraverso la houlette davanti ad essa con una parte di carta in essa. In effetti allo spettatore sono mostrate molte carte di misura gigante. Le carte sono poi mischiate e mostrate per la scelta di una. La carta scelta è poi messa nella houlette. La lavagna è poi girata per mostrare una predizione scritta su essa e la houlette infine girata per mostrare la carta che è uguale alla predizione. Il principio per la Lavagna Fantabolo è spiegato nel Mensile Magic di HUGARD per Ottobre 1994, Vol. 2 n. 5 in "A Winner Wager" di G.KAPLAN. Una versione modificata dell'affetto di KAPLAN è nei Miracoli di Mentalismo di NELSON intitolati "A Sensational Prediction" del Dr. Wm. T. PALCHANIS. La lavagna è anche descritta nel Fabulous Feats di GRANT della Magia Mentale, chiamata Space Thought. Nell'effetto di GRANT sono usati disegni di carte. Per la presentazione, la lavagna è messa piatta sul tavolo mentre è mostrata la houlette. L'esecutore può inserire la mano attraverso la houlette per mostrare che è vuota. Molte carte sono poi mostrate e messe nella houlette. Una delle carte è colorata sul retro del colore della lavagna. La lavagna è poi presa e una predizione è scritta su un lato e la lavagna è poi inserita in una scanalatura dietro la houlette. Tutte le carte dalla houlette sono ora rimosse eccetto quella con il dorso colorato che sta dietro e non è notata poiché appare come parte della lavagna. Le carte sono mostrate avanti e dietro e una è scelta dal pubblico e messa nella houlette. Naturalmente quando la houlette è girata ciò che sarà visto è la faccia della carta forzata che è lavagna colorata sull'altro suo lato. Nella figura 4 appare che la lavagna è vista attraverso la houlette ma ciò che in realtà si vede è la faccia della carta forzata.

La settimana magica di

SAN MARTINO DI CASTROZZA

dal 24 al 31 marzo 1996

30 ore complessive di lezioni sui seguenti argomenti

CORSO di CARTOMAGIA

***

CORSO DI CLOSE-UP

***

CORSO DI MAGIA DA SCENA e da SALA

***

ed inoltre tutte le sere spettacolo pubblico per l' assegnazione del

TROFEO SAN MARTINO DI CASTROZZA PER LA MAGIA

ISCRIVITI SUBITO
UTILIZZANDO IL MODULO ALLEGATO
RICEVERAI LA CONFERMA DI PARTECIPAZIONE
CON IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

UNA TECNICA PER LA CARTA CHIAVE

R. GIOBBI

EFFETTO

In questo metodo lo spettatore sceglie una carta da un mazzo steso in un lungo nastro, faccia in basso, sul tavolo. Dopo averne presa conoscenza egli la rimette nel mazzo apparentemente dove a lui sembra un buon posto. Malgrado questa apparente libertà d'azione dello spettatore la carta scelta si ritrova direttamente sotto la carta chiave.

PREPARAZIONE ED ESECUZIONE

La carta chiave si trova sotto il mazzo. Stendete il mazzo in un lungo nastro, faccia in basso, da sinistra a destra sul tavolo tiratevi indietro sulla vostra sedia in una posizione rilassata indicando con il dito allo spettatore il centro del nastro perché scelga una carta. Il fatto che siete arretrato sulla vostra sedia accentua la distanza tra voi e le carte e sottolinea la vostra incapacità a influenzare, in qualche modo, la decisione dello spettatore. Indicare la metà del nastro giuoca altrettanto un ruolo importante in questo controllo e sarà utilizzato spesso. L'illustrazione mostra il punto di vista dello spettatore (figura 1). Appena lo spettatore ha ritirato una carta dal nastro, fermatelo, restando nella posizione assunta sulla vostra sedia per continuare ad accentuare la distanza tra voi e le carte e la non partecipazione alle operazioni, e chiedetegli prima di vedere la carta scelta se non volesse di cambiare avviso e scegliere un'altra carta. Qualunque sia la sua decisione la carta scelta si ritroverà davanti al nastro nella posizione della figura 2. Questa disposizione delle carte rimane fissata nella mente dello spettatore ed è quella che gli tornerà più tardi alla memoria. Lo spettatore prende conoscenza della carta. Mantenete ancora la vostra posizione per un certo lasso di tempo in modo che l'attenzione dello spettatore venga trasferita sulla carta scelta, ed è a questo momento che voi riunite le carte e prendete il mazzo nella mano sinistra nella normale posizione della distribuzione. La mano destra afferra il mazzo a dal di sopra effettua un taglio base di circa la metà superiore del mazzo nella mano sinistra. Invitate lo spettatore a posare la sua carta sul pacchetto della mano sinistra. Mantenete aperta per un attimo l'apertura del mazzo (figura 3) appena lo spettatore ha posato la carta sul pacchetto della mano sinistra lasciate cadere il pacchetto della mano destra da una altezza di circa 20 cm. in modo che cada bene a piatto facendo (per l'impatto) un piccolo rumore secco (figura 4). La vostra carta chiave si troverà così direttamente al di sopra della carta scelta dallo spettatore. La rimessa della carta scelta nel mazzo sarà effettuata con un ritmo rapido allo scopo che essa abbia minore importanza della fase precedente. Ciò di cui gli spettatori debbono rammentarsi è che la carta è stata rimessa al centro del mazzo e che vi era impossibile controllarla in qualsiasi modo. Pareggiate il mazzo poi stendetelo ancora a nastro, faccia in basso, da sinistra a destra sul tavolo. Vi ritrovate così esattamente nella posizione di partenza al momento della scelta della carta. Tiratevi indietro come all'inizio, per accentuare nuovamente la distanza che vi separa dalle carte, restate in questa posizione per qualche istante allo scopo che gli spettatori registrino la situazione. Restate fermi qualche istante rammentando al pubblico ciò che è accaduto fino adesso: "Voi avete scelto una carta a caso nel mazzo....." (mimate il gesto di ritirare una carta dal centro del nastro facendo un piccolo segno con la testa verso lo spettatore per invitarlo a confermare ciò che dite), "l'avete mostrata a tutti ..." (mimate il gesto di mostrare la carta a tutti gli spettatori), per rimetterla, finalmente nel mazzo ..." (mimate il gesto di rimettere la carta al centro del nastro e fate, ancora una volta, un piccolo cenno di testa). Dopo ciascuna delle vostre affermazioni fate pure, come suggerito, un piccolo segno di testa per confermare quanto dite. Poi riunite le carte localizzate e controllate la carta con uno dei metodi a voi noti.

PUNTI IMPORTANTI

1) Ho molto insistito nello svolgimento di questo metodo sui tempi forti e deboli separandoli con delle pause; il mago italo americano TONY SLYDINI era divenuto maestro nell'azione della strategia dei tempi deboli e forti. Io ho ugualmente insistito sull'importanza della gestualità per condurre gli spettatori a rammentarsi di alcuni momenti dello svolgimento della tecnica e a dimenticarsi d'altri. Se desiderate che si ricordino di qualche cosa occorre soffermarcisi più lungamente e insistere sulla situazione con gestualità appropriata. Al contrario se volete che gli spettatori dimentichino alcune fasi del procedimento occorre dedicarci meno tempo e far corrispondere una gestualità neutra o passiva. Questo modo di procedere renderà la ricostruzione postuma dello svolgimento integrale dell'effetto da parte degli spettatori, quasi impossibile. Essi avranno la tendenza a rammentarsi invece delle sequenze che voi intenzionalmente avete messo in risalto dimenticando, quindi, le altre.

2) Il piccolo segno della testa è una vecchia astuzia di ciarlatani strilloni che obbligano lo spettatore a confermare ciò che dite. Il mago Austriaco CHRISTIAN, la spiega molto bene durante la sua conferenza. Al momento del riepilogo generale utilizzerete questa tecnica con tre affermazioni nelle quali le prime due sono giuste e alle quali lo spettatore deve rispondere si, sia verbalmente che mentalmente. Avete creato così un campo positivo che rende difficile un "no" dello spettatore alle affermazioni a condizione che queste non siano manifestatamente false. Quando dite che, poi, la carta scelta è stata rimessa nel mazzo commettete una mezza menzogna: ma questa non sarà riscontrato dallo spettatore a causa delle due verità che l'hanno preceduta. Infatti, malgrado sia esatto che la carta scelta si ritrova al centro del mazzo, lo spettatore l'ha rimessa nel luogo che voi gli avete imposto e non come voi avete suggerito ricapitolando unendoci la mimica, al centro del mazzo disteso a nastro sul tavolo. Questo insieme di suggerimenti verbali e gestuali combinati fa si che il controllo rimanga un mistero, oltre che per gli spettatori anche per alcuni cardicians.

TECNICA CARTOMAGICA

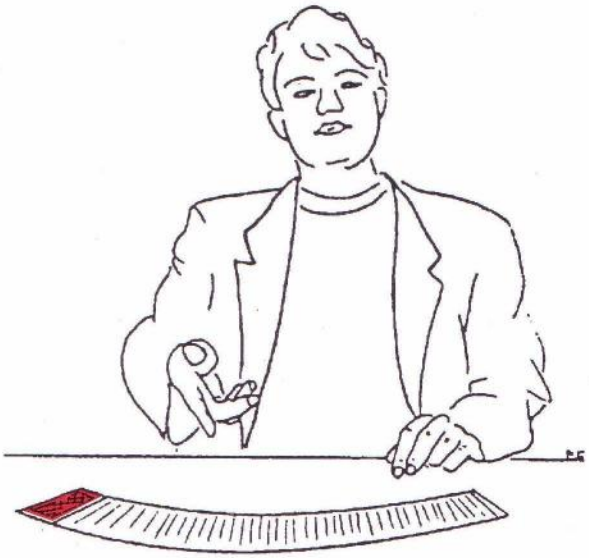


Figura 1

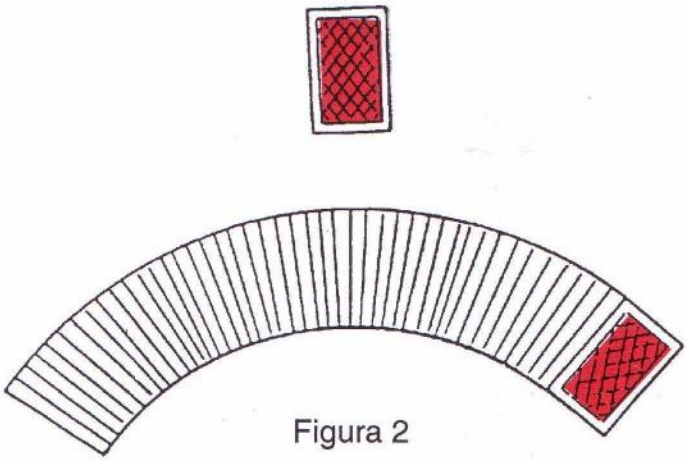


Figura 2

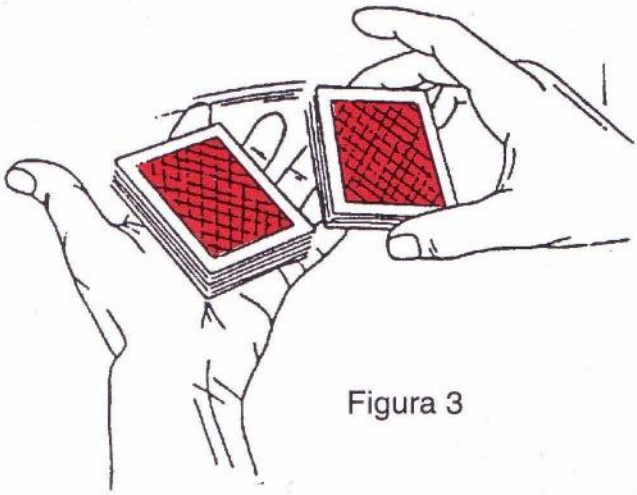


Figura 3

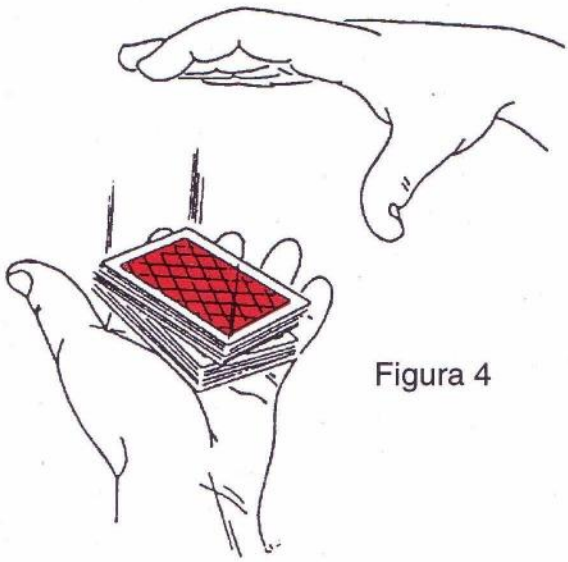


Figura 4

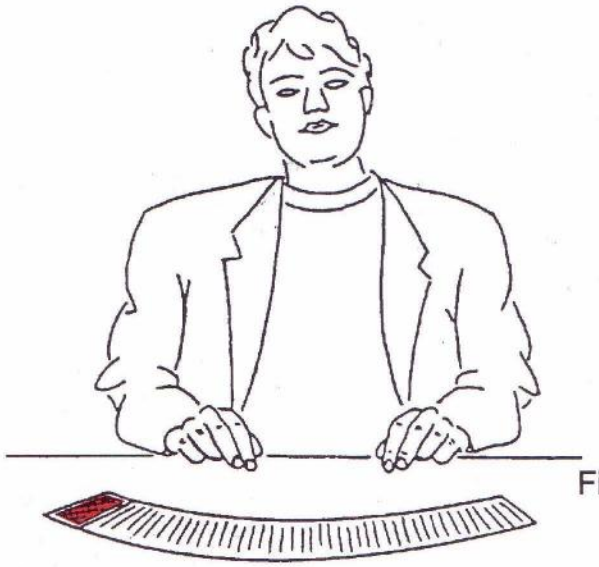


Figura 5

IL TAGLIO P.R.

P. RAYMOND

PREMESSA

Ovviamente la sigla P.R. stà ad indicare l'autore PATRICK RAYMOND che inizia l'articolo affermando che FORREST GUMP riportava che la sua mamma diceva sempre: «Un mago è un po' come un coltello, occorre che tagli...».

PROCEDIMENTO

Tenete un mazzo di carte nella mano destra nella posizione di «Biddle Grip»; trattenete il mazzo con il pollice destro posto sul lato corto interno e medio e anulare destri messi sulla piccola parte di mazzo distaccata (un terzo del mazzo) come viene indicato chiaramente nel dis. 1.

Posate l'indice destro sopra il mazzo mentre il mignolo cade naturalmente (dis. 2). Con l'aiuto dell'indice sinistro effettuate un «Swivel cut» (taglio girante su di un perno - n.d.t.) riepilogato nel disegni 1, 2 e 3.

Per fare questo l'indice sinistro spinge l'angolo inferiore sinistro del mazzo e spinge il terzo superiore verso l'alto. Questa separazione può essere preparata con l'aiuto dell'indice destro posto all'angolo superiore sinistro (sempre dis. 1).

Una volta che questa parte del mazzo è separata dal resto del mazzo stesso con l'indice fate girare questo pacchetto verso l'avanti. Il mazzetto esce verso sinistra e verso l'avanti seguendo la curva immaginaria d'un semicerchio e cade sul palmo della mano destra (dis 3). Ora le dita che tengono i due terzi inferiori del mazzo nella mano destra debbono modificare la loro posizione di tenuta (diss. 4 e 5). Posate l'indice sulla costa avanti di questo pacchetto, spostate il medio e l'anulare sulla parte trasversale destra del pacchetto e mettete il mignolo dietro, sulla parte inferiore. Il pacchetto è ora trattenuto in «Straddle grip» (afferrato a cavallo -n.d.t.). Spostate il pollice destro verso l'angolo inferiore sinistro del pacchetto. Effettuate un «Swivel cut» incompleto con una sola mano. Con il pollice destro separate il mazzetto in due parti facendo girare la metà inferiore in modo da ottenere una «V» (dis. 6). Simultaneamente girate la mano destra verso destra, palmo in alto. Ora la mano destra apre sufficientemente la «V» per passare il pacchetto destro sopra il sinistro (diss. 7, 8 e 9). Fate girare la mano destra verso la sinistra, palmo in basso. Depositate il pacchetto tenuto tra il pollice e l'indice sul pacchetto della mano sinistra prendendo un break con il pollice destro (diss. 10, 11, 12 e 13). Ora, sempre con la mano destra sull'ultimo terzo del pacchetto con l'aiuto dell'indice, del medio, dell'anulare e del mignolo. Questa parte deve passare sotto i due terzi del mazzo dall'avanti (diss. 14, 15 e 16). Nel momento in cui la mano scivola la sua parte sotto il pacchetto di sinistra la mano destra allenta la presa. La mano destra si ritrova automaticamente in «Biddle grip» mantenendo sempre il suo break con il pollice. Pareggiate il tutto con la mano sinistra e con l'aiuto dell'indice sinistro fate un «Swivel cut» del pacchetto inferiore mantenuto dal break (diss. 17, 18 e 19). Questo pacchetto si ritrova sul palmo della mano sinistra in «Mechanical grip» (meccanica, o spontanea, presa -n.d.t.). Separate con l'indice destro il resto del mazzo in due parti (dis. 20) e sollevate la metà delle carte all'angolo superiore sinistro. Pinzate tra l'indice e il medio sinistri la parte inferiore delle carte nella mano destra (dis. 21). Utilizzate questa presa come perno e con l'aiuto della mano destra fate girare orizzontalmente il pacchetto di un quarto di giro in senso contrario alle lancette di un orologio (dis. 22). Fate girare leggermente la mano sinistra verso destra (come se voi guardaste l'ora al vostro orologio). Questo movimento gira il mazzetto pinzato faccia in alto (dis. 23). In questo istante:

a) afferrate questo mazzetto tra il pollice e mignolo destri pinzando il suo lato destro (dis. 24);

b) la mano sinistra abbandona la presa e ritorna nella posizione di «Mechanical grip» (dis. 25);

c) con la mano destra depositate il pacchetto pinzato sul pacchetto di sinistra come se voi richiudeste un libro (diss. 26, 27 e 28);

d) per depositare l'ultimo pacchetto tenuto nella mano destra, l'indice e l'anulare abbandonano la presa. Il mazzetto allora non resta che tenuto dal medio e dal pollice destro posti su ciascuna estremità (dis. 29);

e) mettete l'anulare sotto il mazzetto e pinzate il mazzo appoggiandolo verso l'indice mentre il pollice destro si sposta sotto il pacchetto per farlo girare, faccia in alto. Non resta che depositare questo pacchetto nella mano sinistra, ancora una volta come se richiudeste un libro (diss. 30 e 31).

Il mazzo è ricostituito nell'ordine iniziale.

A cura di F. RICCARDI

TECNICA CARTOMAGICA

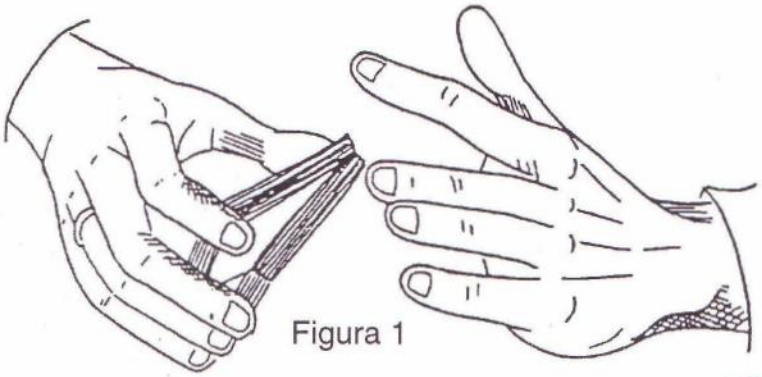


Figura 1

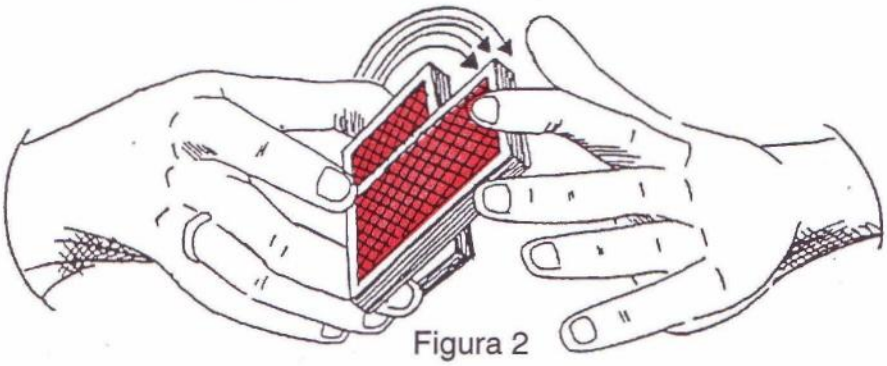


Figura 2

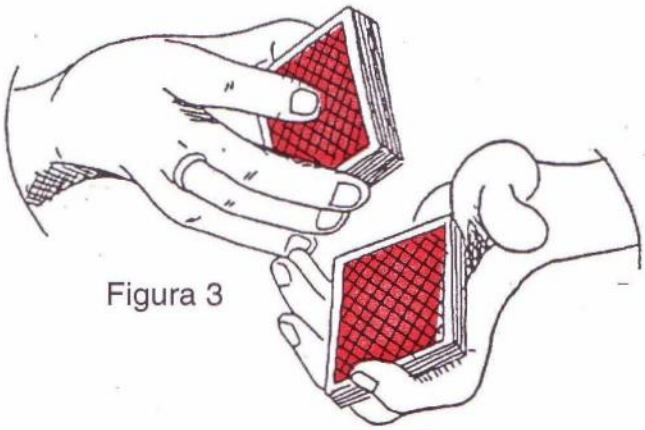


Figura 3

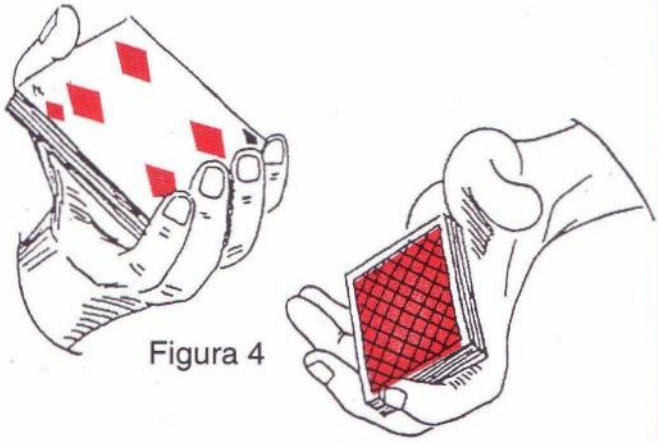


Figura 4

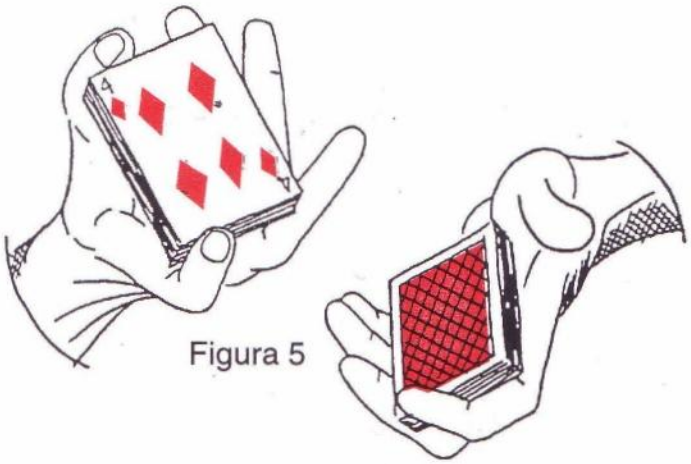


Figura 5

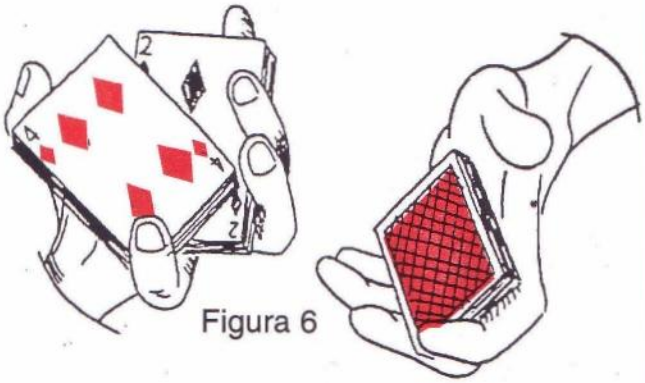


Figura 6

TECNICA CARTOMAGICA

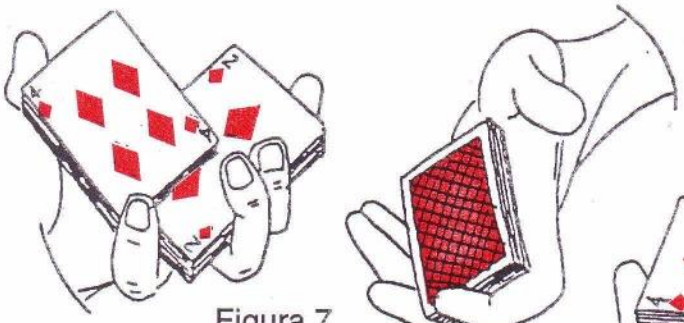


Figura 7

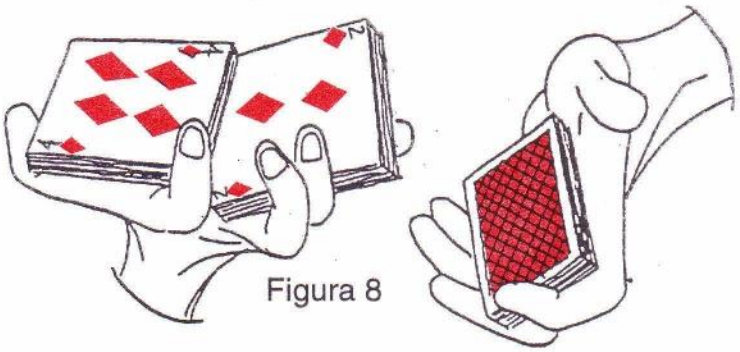


Figura 8

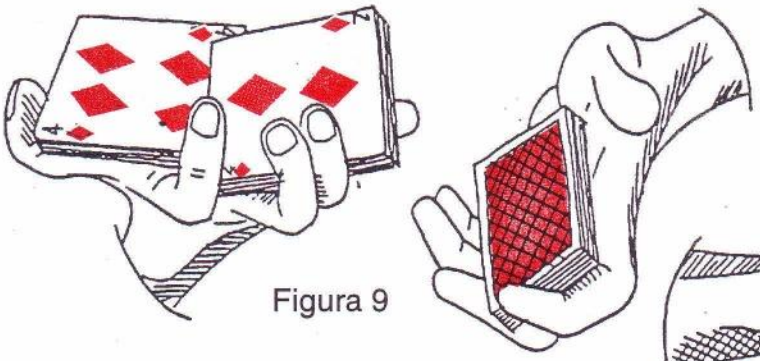


Figura 9

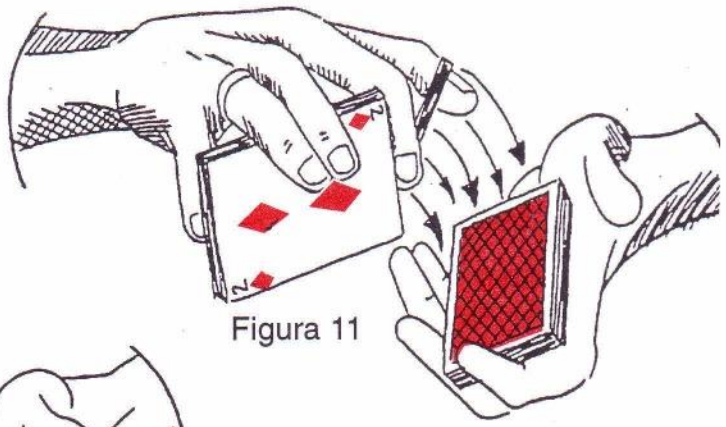


Figura 11

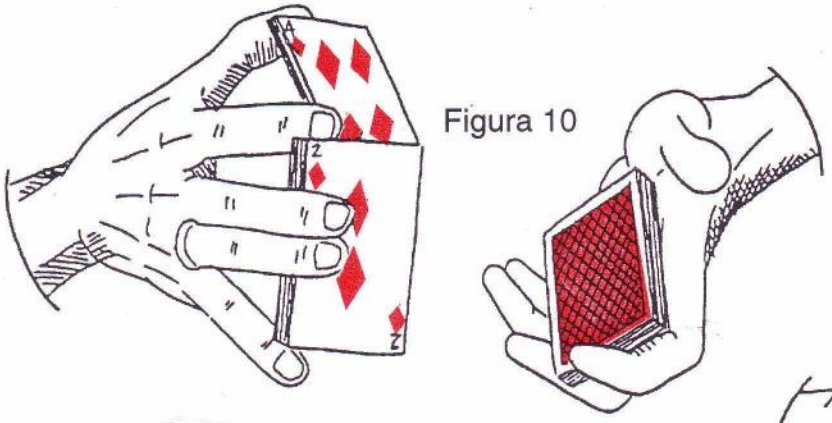


Figura 10

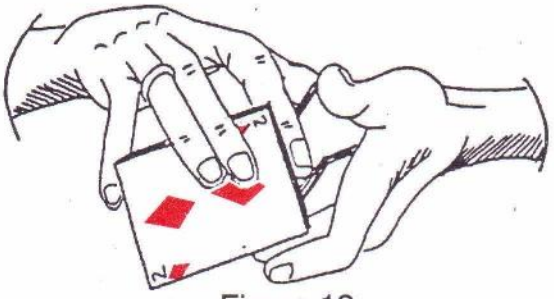


Figura 12

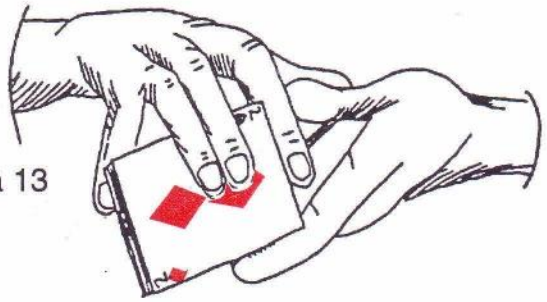


Figura 13

TECNICA CARTOMAGICA

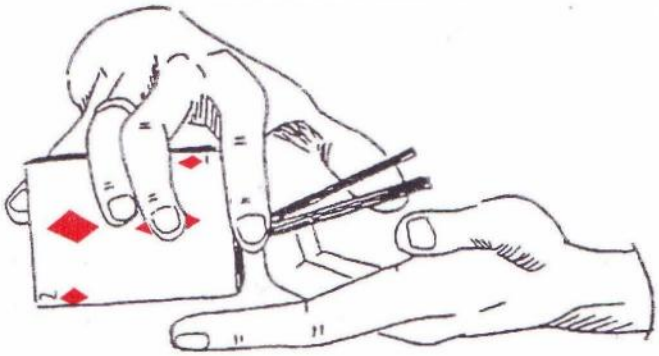
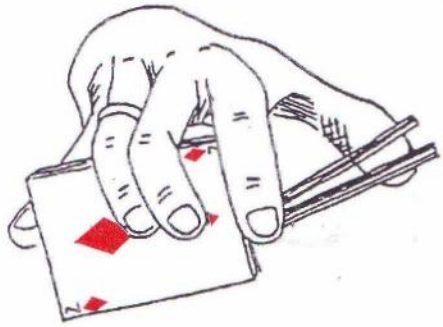


Figura 14



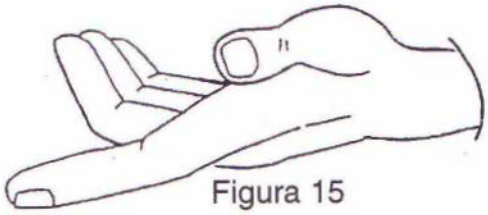


Figura 15

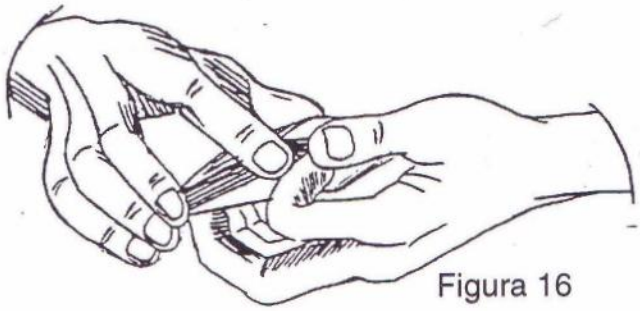


Figura 16

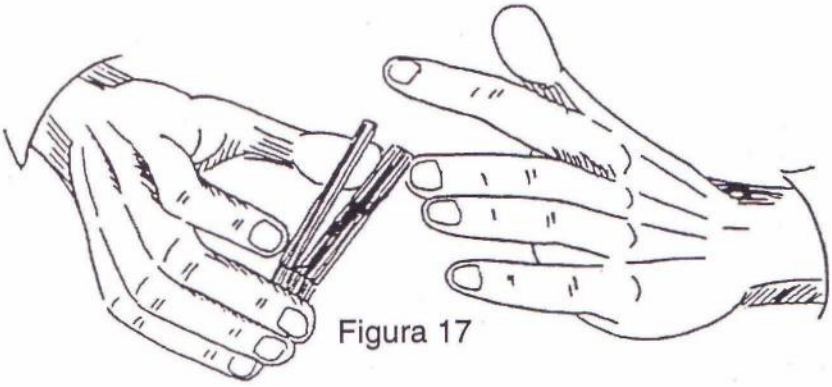


Figura 17

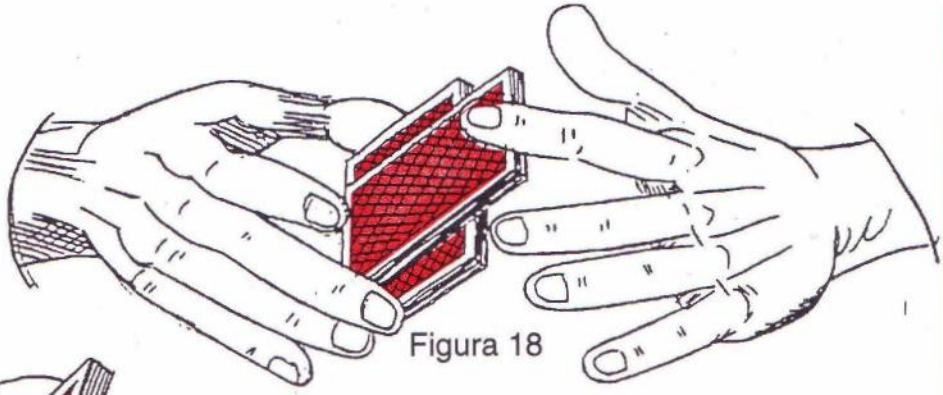


Figura 18

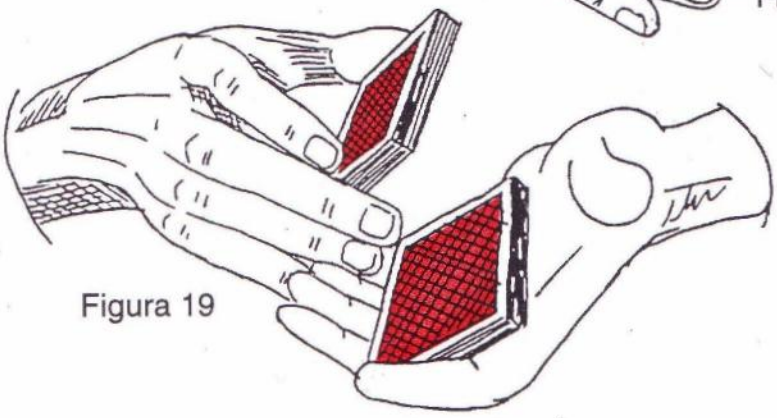


Figura 19

TECNICA CARTOMAGICA

I disegni di queste due pagine (nn. 23/A e 23/B) vanno a completare le illustrazioni dell'effetto "Il Taglio P.R." di PATRICK RAYMOND pubblicato da pagina 20 a 23.

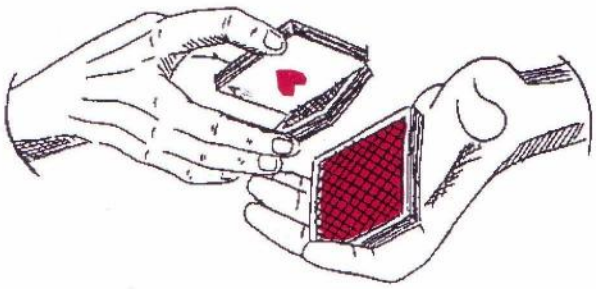


Figura 20

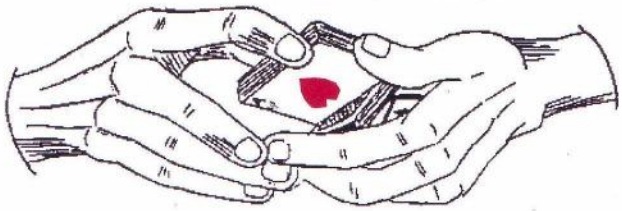


Figura 21

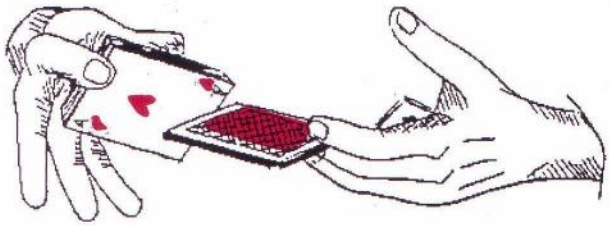


Figura 22

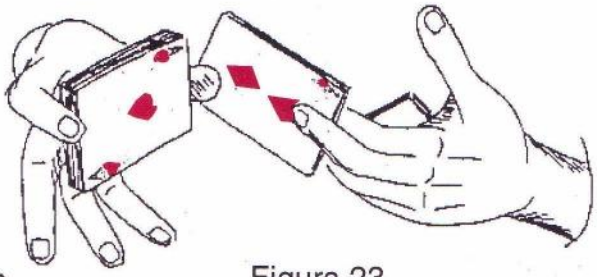


Figura 23

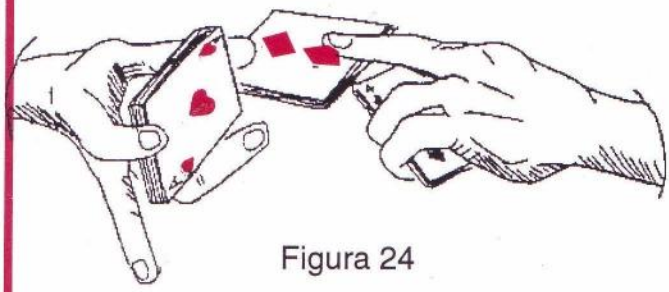


Figura 24

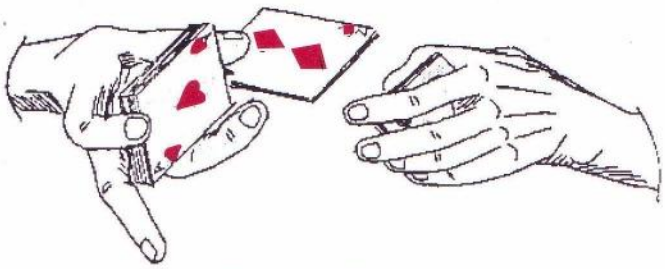


Figura 25

TECNICA CARTOMAGICA

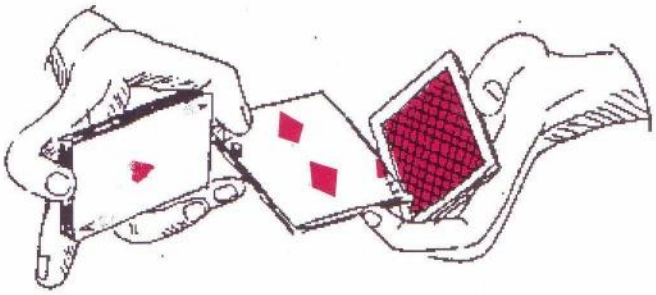


Figura 26

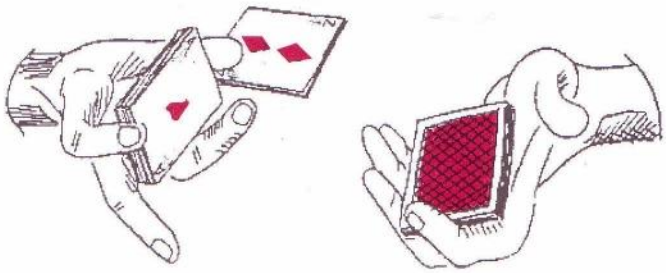


Figura 27

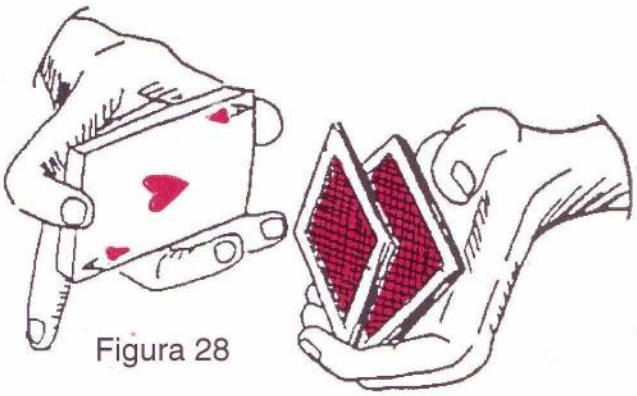


Figura 28

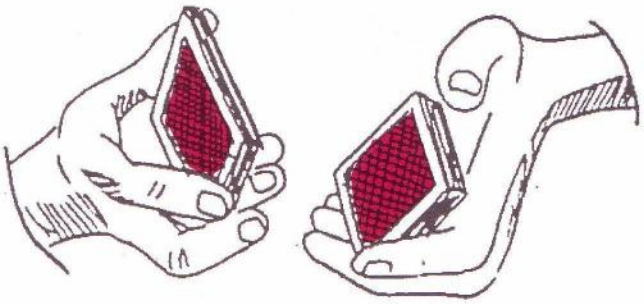


Figura 29

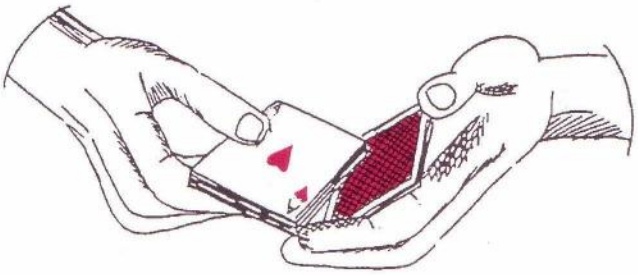


Figura 30

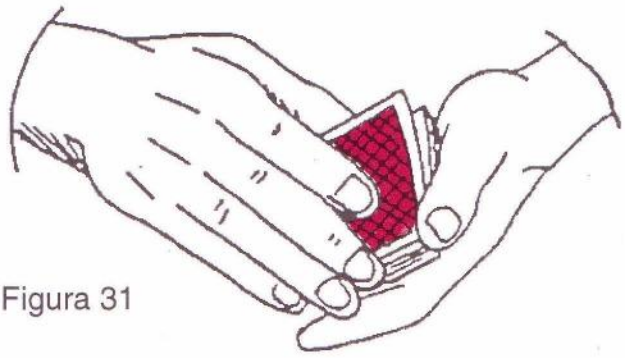
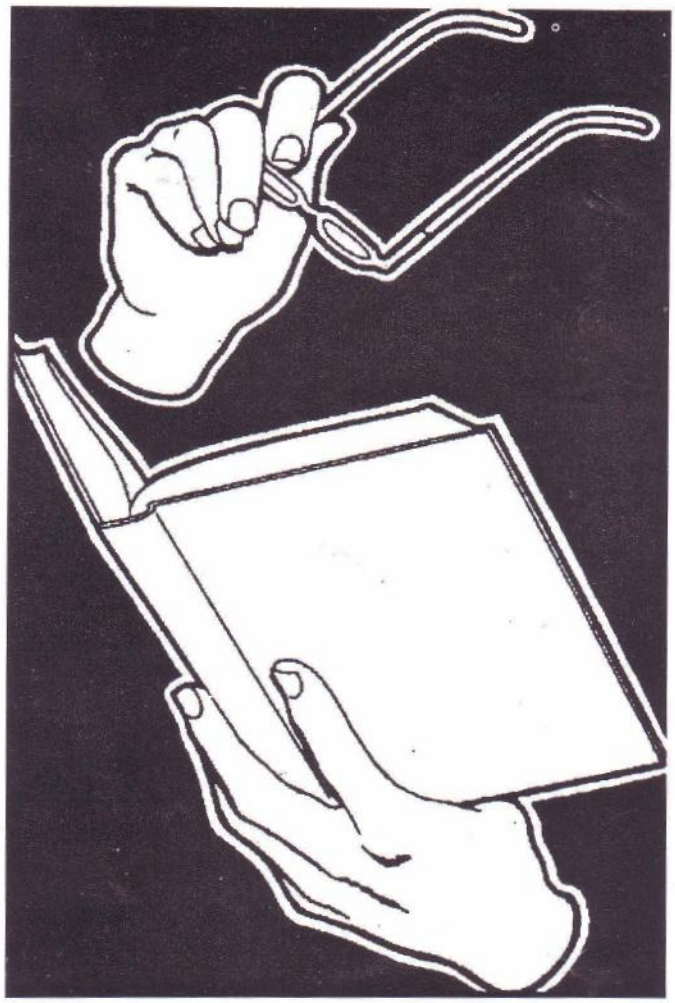


Figura 31

RECENSIONI



Anche questa volta molti i libri che si affollano sulla nostra scrivania, in quanto l'editoria internazionale non conosce soste, e per fortuna anche quella italiana, non è da meno, fatte le debite proporzioni, ed ecco quindi una serie di consigli sui libri da acquistare, possedere e leggere:

VIAGGIO TRA GLI SPIRITI
Autore: Massimo Polidoro
Editore: SUGARCO

Ovvero UN PRESTIGIATORE TRA GLI SPIRITI, MASSIMO POLIDORO svela in un libro i trucchi delle sedute spiritiche.

L'Autore, un giovane prestigiatore, è nato nel 1969, si è appassionato di prestigiazione fin da bambino, prendendo spunto dal film il MAGO HOUDINI con TONY CURTIS e dalle trasmissioni SIM SALA BIM di SILVAN, ha poi trovato la sua strada seguendo il VIAGGIO NEL MONDO DEL PARANORMALE di PIERO ANGELA, ed al seguito di JAMES RANDI, di cui è anche allievo, è diventato noto, anche grazie alle partecipazioni a molte trasmissioni televisive, come "L'investigatore del paranormale".

Con questa qualifica e con quella di socio fondatore è uno dei più attivi membri del CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale).

Nelle 320 pagine del libro POLIDORO, investiga, da par suo, nel mondo dello spiritismo, cercando di sollevare quel velo di superstizione ed omertà che ha coperto il mondo degli appassionati credenti della possibilità di comunicare con i morti; quindi da laico e studioso di psicologia esamina i più famosi medium: dalle SORELLE FOX ad EUSAPIA PALLADINO, DANIEL DOUGIAS HOME, MARGERY e FLORENCE COOK, investigando sui metodi e svelandone i segreti.

PIERO ANGEIA, che ha curato la prefazione scrive: *"Leggendo queste pagine c'è da rimanere trasecolati nel constatare l'ingenuità e l'incompetenza di tante persone (inclusi scienziati e premi Nobel) di fronte a medium, ectoplasmi e tavoli rotanti, megafoni fosforescenti, fantasmi e materializzazioni di ogni tipo. È la stessa ingenuità e incompetenza che regna, del resto, anche oggi nei confronti dei tantissimi altri fenomeni paranormali, apparentemente diversi nel linguaggio ma sempre identici nella grammatica".*

Il volume è gradevole da leggere, ben documentato con ricerche serie e non approssimative, ed è sicuramente interessante anche per i prestigiatori, non solo quelli dediti al mentalismo, per i risvolti psicologici di come "il pubblico" reagisce a certe sollecitazioni e di come si possono creare leggende.

Qualche anno fa, abbiamo polemizzato con ANGELA e RANDI prima e con POLIDORO poi, per lo svelare in pubblico mezzi e tecniche che sono proprie della prestigiazione e la cui divulgazione, sopratutto televisiva, o a mezzo spettacolo, come POLIDORO fa e pubblicizza, non può proprio trovarci d'accordo, poiché lascia comunque i "fideisti" con le loro credenze, e danneggia chi invece, correttamente, con questi mezzi fa spettacolo.

Basta ricordare che anche COPPERFIELD nel suo ultimo spettacolo, presenta una notevole e spettacolare versione del "tavolo spiritico".

Quindi complimenti e si a MASSIMO POLIDORO per il suo trattato scientifico, senz'altro di grande valore, ancora un no, al vezzo tutto "RANDIANO" di fare spettacolo svelando i segreti dei prestigiatori.

CORSO DI PRESTIGIAZIONE
Autori: T. Binarelli, V .Bossi, R. Giobbi, A. Paviato
Editore: La Porta Magica.

Un volume di 124 pagine opportunamente illustrate, edito nel consueto stile de LA PORTA MAGICA in occasione della manifestazione svoltasi a SAN MARTINO DI CASTROZZA nello scorso mese di marzo e che è stato dato in omaggio a tutti i partecipanti.
Il volume raccoglie testi, tecniche ed effetti oggetto delle lezioni dei quattro Autori e, se per i fortunati partecipanti rappresenta un ricordo ed un mezzo per rivivere e ripassare le lezioni, è sicuramente di interesse anche per coloro che non vi hanno partecipato, poiché non è la solita lecture-notes, ma un vero e proprio trattato scritto a "otto mani" dai quattro Autori che hanno profondamente esaminato ed illustrato gli argomenti che competevano loro.
Quindi un volume da leggere, per rendersi conto di un nuovo modo di gestire e partecipare alle riunioni magiche, da studiare per apprendere "i segreti" che i quattro professionisti hanno appreso dalla loro pratica quotidiana.

WHAT'S UP DECK
Autore ALDO COLOMBINI
Edito dall'autore

È il nuovo libro di ALDO COLOMBINI: 150 pagine rilegate piene di splendida cartomagia, scritto in inglese con dei disegni molto ben fatti.
Ordinati "per materia" 54 tra giochi e tecniche sono spiegati con la chiarezza e la semplicità tipica di ALDO: pochi fronzoli e molta sostanza.
Ogni gioco è seguito dalle note che riportano i precedenti ai quali l'Autore si è ispirato, e gli accorgimenti tecnici e di presentazione per rendere l'effetto al meglio.
I giochi, ma chi ne dubitava? Sono tutti molto commerciali, diretti e di grande effetto. Quasi tutti di facile esecuzione, ma anche il virtuosista della manipolazione troverà con che divertirsi (ad esempio una produzione di 4 assi instantanea con una mano sola).
Chi conosce COLOMBINI sa della Sua passione per gli effetti di acqua e olio, il libro ne contiene un capitolo intero e, tra questi, mi fa piacere segnalare "Nice salad" ed "Italian dressing": due routines "lavorate" da ALDO da oltre 15 anni; eccellenti.
Non voglio dire altro dell'ultimo lavoro del nostro COLOMBINI per non toglirervi il piacere di scoprire da soli tutte le meraviglie che contiene; sono certo che vi troverete molto di più dei tre giochi utili che, come si dice, ripagano il prezzo del libro appena comprato.
In Italia potete trovarlo da LA PORTA MAGICA, io ne ho già una copia perchè sono stato ospite di ALDO ed ANDIE a LOS ANGELES, ha potuto mangiare una squisita carbonara (dopo dieci giorni di astinenza forzata dalla pasta ci voleva proprio), avere il libro e anche il berretto "Mamma Mia that's Magic" della Casa Magica di ALDO e ANDIE, e ...ovviamente, rompere i C..., perché ALDO ha dovuto accompagnarmi all'aereoporto alle sei del mattino!
Ma la giornata con il mio Amico ALDO COLOMBINI e la Sua famiglia americana è stata fantastica. Grazie ANDIE, grazie ALDO.

R. PANNAIN

THE TARBELL COMPANION
di HARLAN TARBELL Autore : Steve Burton
Editore: S. Burton Magic - U.SA.

Un volume di circa 150 pagine che completa l'opera monumentale di HARLAN TARBELL, il famoso ed, a tutt'oggi, insostituibile THE TARBELL COURSE IN MAGIC. Interessante per gli effetti contenuti, le illustrazioni d'epoca, le fotografie di molti di quegli Artisti che hanno fatto la prestigiazione di questo secolo, e che, quindi, non può mancare nella biblioteca di coloro che già posseggono i primi otto volumi.
Per coloro che non li hanno: approfittate della occasione per acquistarli tutti e otto, sono una fonte infinita di effetti e tecniche, che, spesso, rinnovate e ben presentate ci sembrano essere le ultime novità.

MYSTERIES
Mental Magic for Magicians
Autore: T. A. WATERS
Editore: M.I.N.D. Unltd - U.SA.

T.A.WATERS, scrittore di romanzi gialli e di spionaggio, è anche un valente mentalista, ed in questo volumetto di 67 pagine esamina fondamentalmente il diverso rapporto che vi è tra la esibizione del

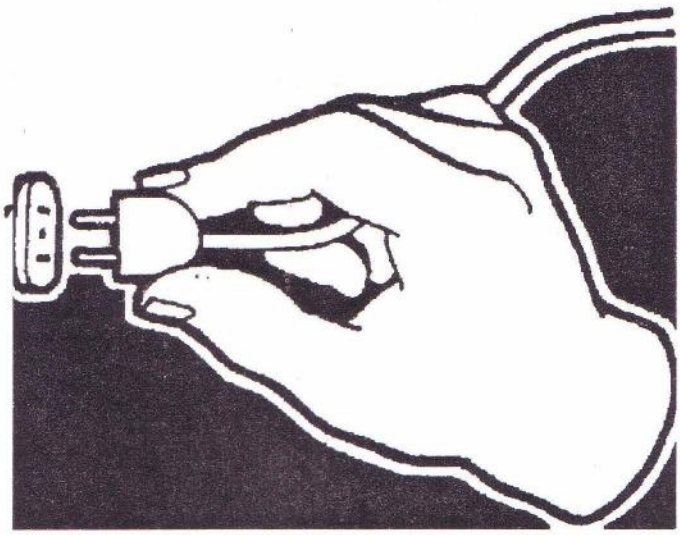
mentalismo ed il prestigiatore che propone un effetto di magia mentale, e, conseguentemente, il diverso impatto e psicologico sul pubblico e dell'esecutore su se stesso.
Gli effetti, come illustrato nel sottotitolo, sono dedicati a quei prestigiatori appunto, che vogliono inserire nel proprio repertorio degli effetti di magia mentale; la selezione è ottima e, quindi, consigliabile agli interessati. Dello stesso Autore un volume più ponderoso, circa 800 pagine, da noi già recensito: MIND, MITH & MAGICK, di cui il presente rappresenta un importante complemento.

Per gli appassionati di cartomagia non possiamo non citare:
GAFFED TO THE HILT!
Autore: Don England
Editore: J. Racherbaumer e R. Kaufman - U.SA.
Un volume di circa 100 pagine, con effetti tutti realizzabili con carte truccate, laddove questo termine non è diminutivo e non deve far pensare ai soliti giochetti da banco della fiera, ma che è un esempio di come il vero esperto possa trarre il massimo successo utilizzando al meglio anche questo tipo di accessori.
Al Cardician purista che, solo a sentir nominare carte truccate, viene colto da violente crisi allergiche, il consiglio è: leggete e studiate questo libro, gli effetti sono impossibili e tutti di grandissimo impatto sul pubblico.
Considerate che questa è una seconda edizione della quale nel 1993 sono state stampate solo 1.000 copie dopo che la prima, del 1985, era ormai completamente esaurita e divenuta materiale per collezionisti. La consueta eleganza della veste grafica, la chiarezza dei testi e delle illustrazioni completano il libro e lo rendono comprensibile anche ai meno addentro ai segreti della lingua inglese e della cartomagia.

SEMI-AUTOMATIC CARD TRICKS
Volume Two
Autore: Steve Beam
Editore: Trapdoor Productions - U.SA.
Il successo del primo volume ha spinto l'Autore a pubblicare questo secondo, che regge assolutamente il passo con il primo mettendo in mano all'appassionato di carte 70 routines professionali, e come nel primo volume il titolo non deve confondere, non si tratta di banali giochi matematici o automatici; ma l'Autore con una lunga e, sicuramente, impegnativa ricerca ha sostituito tecniche, talvolta difficili, con sottigliezze ed accorgimenti che migliorano sia l'esecuzione che l'impatto sul pubblico, che non avrà mai la sensazione di trovarsi di fronte ad un effetto automatico o a un puzzle, ma ad un vero fatto magico.
Il vostro pubblico, quando gli presenterete alcuni degli effetti tratti da questo libro, vi attribuirà una straordinaria destrezza, le presentazioni divertenti e moderne che sono suggerite, vi consentiranno di ampliare il vostro repertorio, ed in molti casi riuscirete a sorprendere anche i vostri colleghi prestigiatori; in definitiva un titolo da non mancare.

MAGIC MOMENT SHOP
Milano - Via A. Sforza, 11
✆ (02) 89400915

Riproduciamo la copertina del catalogo n. 2 inviatoci da MAGIC MOMENT SHOP.
Oltre 360 tra effetti ed accessori elencati per categoria.
Nelle brevi note che accompagnano il catalogo, viene comunicato che è in elaborazione un nuovo e più completo elenco di giuochi che verrà quanto prima distribuito.
Comunque viene assicurata la massima disponibilità per i soci che vorranno contattare la Casa Magica.
La redazione, congratulandosi per il lavoro svolto, augura a MAGIC MOMENT SHOP di poter realizzare quanto preannunciato. Ne siamo certi; il sorridente coniglietto è un valido portafortuna.



ACCENDI LA TV

S. MASTROBISO

COSA VEDIAMO STASERA IN TV?

S. MASTROBISO

In questo numero ci occuperemo della nuova serie di videocassette pubblicate da A-1 MultiMedia e intitolate "...Made Easy".

Finora sono usciti i seguenti titoli:

- **"EXPERT COIN MAGIC ...MADE EASY"**
- **"EXPERT SLEEVING ...MADE EASY"**
- **"EXPERT TOPITING ....MADE EASY"**
- **"EXPERT ROPE MAGIC ...MADE EASY"**

La traduzione del titolo della serie " la magia ..resa semplice" ci indica la filosofia che è alla base di questa produzione : rendere semplice l'apprendimento di tecniche ed effetti.

Il materiale che viene presentato nei video che compongono questa serie è organizzato per ordine crescente di difficoltà : si parte da tecniche ed effetti di base per arrivare fino a tecniche complesse ed effetti professionali.

In ciascun video sono mostrate e spiegate dettagliatamente prima le tecniche, e subito dopo uno o più effetti che utilizzano le tecniche appena spiegate. In questo modo non si ha un'asettica esposizione teorica, né la vera spiegazione di un gioco dopo l'altro, mà si cerca di realizzare un bagaglio culturale tecnico e pratico.

Per ciascun tipo di magia è stato scelto un "insegnante" diverso:

- i tre video dedicati alla magia con le monete sono stati affidati a colui che lo stesso DAI VERNON ha definito "il più grande manipolatore di monete al mondo": DAVID ROTH:
- per il topit e lo sleeving è stato scelto colui che attualmente ne è uno dei massimi esponenti ed utilizzatori: CARL CLOUTIER.
- la magia con le corde è stata affidata a DARIL.

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche di questi video posso dire tranquillamente che sono eccellenti: video ed audio ottimi e le riprese sono state effettuate con più telecamere da diverse angolazioni.

1. EXPERT COIN MAGIC ...MADE EASY

I tre video rappresentano un corso completo sulla magia con le monete.

Per il principiante sarà come avere un insegnante privato a disposizione, mentre per chi già conosce l'argomento sarà utile vedere ROTH in azione ed osservare la sua tecnica che è splendida.

Il materiale è decisamente orientato verso il close-up, anche se un paio di effetti possono essere considerati da sala(Hanging Coins, One Coin Routine).

(Nell'elenco del contenuto di ciascun video gli effetti sono quelli scritti in corsivo).

EXPERT COIN MAGIC ....MADE EASY
VOL. 1: BASIC COIN MAGIC

Produttore: A-1 MultiMedia
Durata: 84 minuti
Contenuto: The classic Palm, Classic Palm Vanish, Palm Finesses, The Utility Switch, Coin Switch, *Copper & Silver,* The Finger Palm, Finger Palm Vanish, Palm Trasfer, The Shuttle Pass, Vanish & Reproduction, Coin Change, The Thumb Palm, Thumb Palm Vanish, Fingertip Rest position, Loads & Productions, *Windget Silver, Chink-A-Chink.*

EXPERT COIN MAGIC .... MADE EASY
VOL.2: BASIC TO INTERMEDIATE

Produttore: A-1 MultiMedia
Durata: 60 minuti
Contenuto; CARDINI Steeal, MILLIKEN Transposition, *The Magical Filtration, T.V. Surprise,* Metamorphosis Change, *TENKAI Pennies, One Coin Routine, Purse & Glass, Advanced Chink-A-Chink, Silver & Copper Extraction, Advanced Copper & Silver, Advanced Coins Thrutable.*

Per i giochi che necessitano la collaborazione di un spettatore DAVID ROTH è affiancato in studio da una signorina, mentre gli altri effetti sono eseguiti da ROTH da solo.

Tutte le tecniche e gli effetti presentati in questa trilogia sono contenuti nel libro di DAVID ROTH **"Expert Coin Magic".**

Tra i vari effetti presentati nei video i classici della magia con le monete ci sono tutti.

- *Copper & Silver* (è il classico gioco in cui due monete, una d'argento e l'altra di rame si scambiano di posto anche se una è tenuta dallo spettatore);
- *Windget Silver.*(è una versione dell'effetto in cui le monete passano da una mano all'altra);
- *Chink-A-Chink* (è forse la versione più famosa del matrix);
- *Coins Through Table;*
- *Spellbounds* (una moneta si trasforma in un'altra semplicemente passandoci davanti una mano);

Oltre ai classici ci sono anche dei cavalli di battaglia di ROTH, tra cui:

- *Hanging Coins* (quattro monete vengono rese invisibili e sospese a mezz'aria);
- *Purse & Glass* (tre monete d'argento poste in un bicchiere si cambiano di posto una per volta con tre monete di rame contenute in un portamonete).

2. EXPERT SLEEVING ... MADE EASY
3. EXPERT TOPITING ...MADE EASY

Questi due video sono dedicati a due tecniche estremamente utili:

- lo sleeving e cioé l'uso della manica della giacca;
- il topiting e cioé l'uso del topit (il topit è un "contenitore" nel quale il prestigiatore getta ciò che vuole far sparire).

EXPERT SLEEVING ... MADE EASY

Produttore: A-1 MultiMedia
Durata: 72 minuti
Contenuto: The bill in the Cigarettes, funny Money (paper to bill), Diced Sugar, sleeving Coins, The Miser's Dream, The Vanishing bill, Sleeving of Balls; Sleeving of Junbo Coins.

EXPERT TOPITING ... MADE EASY

Produttore: A-1 MultiMedia
Durata: 60 minuti
Contenuto: Basic Topiting, How to Make Topiting Easier, Ball Vanishes, Combining Sleeving and Topiting, Carl's coin Routine, Deck Swith, Invisible Coin to Pochet, Markered Money, Coin Vanishes - Jumbo Coin Vanishes, Switch, What Not Do, The Use of The Silk, Don't Take Any Wooden Eggs, Is This Your Brand ?, Snapit Aces/Penknife, Emping Your Hands.

CLOUTIER 1° premio di close-up all'ultimo FISM è un prestigiatore canadese professionista che nelle sue performance usa due topits e pratica lo sleeving con entrambe le mani. Questa breve, ma doverosa, premessa serve a spiegare perché è stato scelto CLOUTIER per dimostrare queste tecniche.
La sua abilità è fuori discussione e i suoi insegnamenti e consigli sono dettati dall'esperienza maturata con l'uso delle suddette tecniche.

Come per i tre video dedicati alla magia con le monete , anche in questi oltre alle tecniche vengono spiegati diversi effetti. La scelta degli stessi mostra come le due tecniche possono essere utilizzate lavorando con le monete, con le carte, o con oggetti vari.

I giochi vengono eseguiti in studio dove CLOUTIER è affiancato da due spettatori.

Per una volta il Close-up non la fa da padrone, in quanto il materiale illustrato è principalmente da sala e da scena.

Questi due video, però, presentano un piccolo problema: alcune tecniche sono riproposte al rallentatore e da angolazioni diverse un numero considerevole di volte, anzi, per essere proprio schietti, troppe volte.
In un video la ripetizione di una tecnica al rallentatore, oppure da una diversa angolazione è una caratteristica interessante ed utile, ma in questo caso si rivela decisamente fastidiosa perché portata all'esasperazione: l'uso dell'avanti veloce è quasi inevitabile dopo aver rivisto la stessa sequenza tre o quattro volte.
A parte questo inconveniente tecnico, i due video sono comunque da prendere in considerazione da parte di chi vuole apprendere lo sleeving oppure l'uso del topit

(continua sul prossimo numero)

LA MIA VERSIONE DELLA ROULETTE RUSSA

M. MORABITO

EFFETTO

Su di un tavolino si trova un leggio con 5 scomparti, vuoto.
Il mentalista consegna allo spettatore 5 placchette numerate dall'1 al 5 e le fa inserire negli scomparti in ordine casuale. Consegna poi 5 pistole allo spettatore, (specificando che solo una è carica) e pregandolo di inserirle negli scomparti in modo del tutto casuale.
Il mentalista durante tutto questo tempo è bendato e voltato di schiena rispetto al leggio. Invita poi uno spettatore a prelevare una pistola a caso e a dire ad alta voce il numero dello scomparto, gli ordina di puntarla contro di lui e sparare in quanto lui percepisce che la pistola è scarica. Lo spettatore prende liberamente un'altra pistola ed ancora il mentalista ordina di sparare contro di lui, anche questa pistola risulterà scarica. Si ripete altre 2 volte, fino a che non rimane che una sola pistola. Il mentalista si sbenda e dice che l'unica pistola rimasta è quella carica. Invita quindi lo spettatore a sparare verso il soffitto e "BANG" la pistola si dimostra veramente carica.

OCCORRENTE

Un leggio diviso in scomparti, 5 placche numerate dall'1 al 5, 5 pistole scacciacani di marca " MA.RI 320", una benda.

SPIEGAZIONE

Tutte le pistole sono cariche ma sono tutte con la sicura inserita. Le scacciacani di marca "MA.RI 320" hanno la caratteristica che anche in sicura il grilletto può essere schiacciato e si produce un suono simile al "CLIC" di una pistola scarica (nelle altre pistole in sicura il grilletto non può essere schiacciato).
Lo spettatore mette le placchette a caso negli scomparti del leggio, in modo del tutto casuale deposita negli scomparti le pistole, ma l'unica pistola che sparerà sarà sempre l'ultima.
Quando rimane solo una pistola il mentalista si sbenda (si è fatto sparare addosso 4 volte), questo è il primo climax perché anche se messe casualmente l'unica pistola carica è rimasta per ultima. Il mago prende la pistola dicendo che è carica e mentre la consegna allo spettatore, lo prega di mantenere il braccio ben disteso per evitare di farsi male, sgancia la sicura. La pistola può quindi sparare veramente . Più che in tutti gli altri giochi in questo è importante la presentazione e la carica emotiva che bisogna trasmettere al pubblico.

CIGADECK

BIEBY

EFFETTO

Mostrate una scatolina di legno (portasigarette) completamente vuota. Tirate fuori un normale mazzo di carte e fate scegliere due carte ad uno spettatore (possibilmente un accanito fumatore). Ponete le due carte scelte sulla bocca della scatolina in modo da coprirla completamente. Chiudete la scatolina posateci sopra un fazzoletto e date due colpetti su di essa annunciando che le carte cambieranno. Ma quando lo spettatore aprirà la scatolina le carte saranno le stesse che lui ha scelto e all'interno della scatolina sarà comparsa una sigaretta.
Rifate il gioco facendo scegliere altre due carte, ma anche questa volta le carte non cambieranno mentre nel portasigarette sarà ora apparso un sigaro. Ripetete il tutto una terza volta ma senza risultato, in quanto le carte saranno sempre quelle scelte mentre all'interno della scatolina lo spettatore troverà addirittura un accendino perfettamente funzionante.
Stanco di esser portato in giro dallo spettatore (in quanto ritenete che sia lui, di volta in volta, a sabotare il funzionamento della scatolina che avete detto essere magica, introducendo di nascosto sigarette, sigari ed accendini) rifate il gioco per l'ultima volta, ma questa volta ammanettate lo spettatore-sabotatore con delle manette che portate con voi, in modo da assicurarvi che sia fermo con le mani mentre voi eseguite il gioco.
Le carte finalmente questa volta cambieranno e all'interno del portasigarette la spettatore troverà un biglietto recante la scritta: "SOLO CON LE MANI INCATENATE RIESCI A NON PENSARE AL FUMO" **firmato:** LA SCATOLA.

OCCORRENTE

Per poter eseguire il gioco occorrono:
-una scatolina (fig. A) in modo che due carte posate sopra la bocca di essa in maniera adiacente ricoprano completamente l'interno escludendone la vista.
-Un mazzo di carte truccato con apposito astuccio.(vedi pagina "Lo speciale mazzo").
-Una sigaretta di quelle corte, un sigaro ed un accendino mini-bic .
-Un fogliettino di carta rettangolare, di cm 7x4. (Queste misure si ottengono immediatamente ritagliando a strisce di cm 4 quei foglietti adesivi su di un lato, che si usano per prendere nota velocemente).
- Un paio di manette finte di quelle con cui giocano i bambini.

PREPARAZIONE

Caricate nel mazzo, rispettivamente da destra verso sinistra, la sigaretta il sigaro e l'accendino.Piegate il fogliettino, dove avete scritto il messaggio che la scatolina manderà allo spettatore-sabotatore, come in Fig. B e attaccatelo come meglio pensate (eventualmente con una strisciolina di colla) sull'ultima carta del mazzo nella posizione spiegata dalla Fig. C.

Mettete il mazzo così preparato nell'astuccio in modo che il carico (d 'ora in avanti con "carico" intenderemo la sigaretta, il sigaro e l'accendino) stia dalla parte del lembo che chiude l'astuccio. Ponete in tasca il mazzo e, con la scatolina in mano,siete pronti per partire.

N.B. Non mischiate mai l'ordine delle 3l carte "tagliate" che formano la parte inferiore del mazzo (dove va infilato il ca-

rico). Se comuque,ciò dovesse accadere ridisponete le carte come avete trovato nella confezione seguendo i numeri che trovate sulle stesse carte (la carta contrassegnata con il numero 1 è la prima dal basso faccia in giù, che sarà poi l'ultima del mazzo).

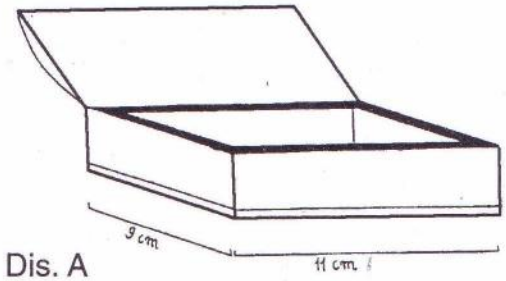
ESECUZIONE

Annunciate che il gioco che state per presentare è un semplicissimo e notissimo gioco di carte e che sicuramente gran parte del pubblico avrà avuto già occasione di vederlo.

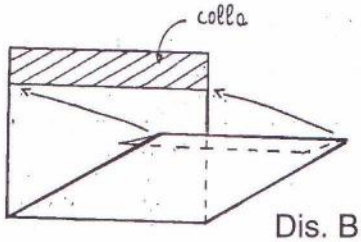
Mostrate la scatolina di legno vuota dicendo che è un portasigarette magico, ma che a volte funziona, a volte no.Tirate fuori il mazzo di carte dall'astuccio (tenendo con la sinistra l'asturccio posate il palmo della M.D. sopra l'apertura di questo, a contatto, quindi, con ciò che sporge del carico, e,capovolgete il tutto cosicché il mazzo scivoli in "piedi"nel palmo,destro, nascondendone così, il lato corto che contiene il carico. Inoltre, onde evitare di far scorgere il biglietto attaccasull'ultima carta, (vedi Fig, C),distendete tutte le dita della M.D., pollice escluso, sull'ultima carta, coprendolo, sotto di esse. Liberatevi dell'astuccio,e tenendo così il mazzo nella M. S., fate scegliere due carte ad uno spettatore possibilmente un fumatore accanito (naturalmente visto come truccato il mazzo, dovete stare attenti a far scegliere le due carte solo tra le 25-28 superiori del mazzo; - MA QUESTO NON E' UN PROBLEMA!!! Aprite decisamente il mazzo da sinistra verso destra e cominciate a far passare le carte nella M.D., vicino alle mani dello spettatore, con molta.naturalezza e spontaneità invitandolo a prendere una carta. Richiudete quindi il mazzo e ricominciate come prima facendo scegliere le seconda. In questo modo anche lo spettatore più "antipatico" e sospettoso prenderà le due carte senza aspettare che voi ne abbiate passate pm di 20-25 nella M.D. D'altra parte dovete sempre partire con l'idea che nessuno sospetterà mai che il mazzo è truccato in quel modo. Se, poi, posso darvi un consiglio su come ottimizzare al massimo questa "mossa", siate leggermente "invadenti" con lo spettatore nel momento in cui aprite il mazzo per invitarto a scegliere le due carte. Cioé, dopo aver fatto passare le prime 5-6 carte, avvicinate sempre di più il mazzo e quindi le carte alle mani dello spettatore fin quasi a fagliele toccare. Vedrete! Lo spettatore non oserà aspettare più di tanto a scegliere una carta; è un fattore psicologico. Fatte prendere le due carte, alzate un mazzetto di carte da sopra il mazzo (state attenti naturalmente a non alzare più delle solite 25-28 carte) e fate riporre le due scelte dallo spettatore sul mazzetto inferiore (quello che contiene il carico). A questo punto occorre eseguire la "mossa" chiave del gioco e che dovrete ripetere per ben quattro volte prima della fine di esso. Per questo consiglio di impararla molto bene prima di eseguire il prestigio. L'effetto è quello di prendere le due carte dello spettatore dal mazzetto inferiore, che tenete nella M.S. (quello superiore lo appoggiate temporaneamente dove vi pare) e appoggiarle sopra la bocca della scatola ad una ad una. Quello che realmente fate è prendere, insieme alla prima carta, anche la sigaretta che poi verrà ritrovata magicamente nella scatola. Avvicinate la M.D. al mazzo per prendere la carta da depositare sulla scatola,e mentre posate il pollice della M.D. qualche cm più in basso del centro della carta superiore del mazzetto inferiore e l'indice della M.D. sotto la carta inferiore (quindi sotto tutto il mazzetto), con il polpastrello del medio della stessa mano, "acchiappate" o anche spingete dal basso verso l'alto (unghia rivolta verso il basso, parallela al pavimento), il pezzetto di sigaretta che fuoriesce dal buco. Da questa posizione invece di estrarre la carta e quindi la sigaretta con la M.D. lasciate ferma la M.D. e facendo forza i con il polpastrello sulla, sigaretta, portate avanti la M.S.,che regge tutto il mazzo. La carta si sfilerà ed insieme ad essa anche la sigaretta che verrà ora a trovarsi sono la carta stessa coperta a qualsiasi sguardo, tenuta dall'indice e dal medio della M.D.. Depositate tranquillamente con un movimento, continuo al precedente la carta sulla metà di sinistra della bocca della scatola, lasciando cadere la sigaretta dentro questa metà della scatola. Depositate anche l'altra carta così da coprire tutto il portasigarette, chiudetelo con il suo coperchio e posateci sopra un fazzoletto. A questo punto, il gioco è fatto: date due colpetti sopra la scatola ed annunciate che le carte cambieranno. Fate riaprire il tutto dallo spettatore il quale vi dirà palesemente contento, che le carte sono rimaste le stesse di prima e mentre le toglierà dalla scatola per guardarle, nella maggior parte dei casi, si accorgerà della sigaretta all'interno della scatola. Sia che se ne accorge sia no (spesso capita anche questa possibilità), ditegli: " E' vostra quella sigaretta?" e cominciate ad accusarlo di essere lui il responsabile dell'introduzione della sigaretta. Dite che la scatola non può funzionare con una sigaretta all'intemo e invitatelo a stare fermo adesso perché rifarete il gioco e non volete che la scatolina non funzioni, come prima. Ripetete il tutto, facendo scegliere altre due carte (questa volta al posto della sigaretta prendete il sigaro stando, un po' più attenti per via della maggiore lunghezza di questo) e, quando lo, spettatore vedrà il sigaro e le carte non cambiate, accusatelo nuovamente di averlo introdotto lui, accanito fumatore com'è, e:invitatelo nuovamente a star fermo almeno per un po' perché gli rifarete il gioco una terza volta. Rifate il tutto e quando apparirà questa volta l'accendino (seppure possa sembrare strano l'accendino è la cosa più facile, ad "acchiappare",e ad introdurre nella scatolina) continuate con le vostre accuse, accanitevi ancora di più con lui e cercate, di, incentrare la discussione (che si fa, sempre più comica) sul fatto che lo spettatore, da bravo accanito fumatore, non riesca proprio a levarsi dalla testa il pensiero del fumo; addirittura riesce, ancor meglio del prestigiatore a manipolare sigarette sigari ed accendini e ad introdurli segretamente nella scatola. Dite, adesso che farete il gioco per l'ultima volta. Questa volta però, mentre, lo spettatore guarda le due carte che ha scelto, alzate sempre una quindicina di carte con la M.D. e, aiutandovi oon la M.S. (che continua a tenere il mazzetto inferiore) prendete le ultime due carte del mazzetto superiore e introducete tra queste e le carte superiori un "pezzetto" di pollice della M.D. sul lato corto delle carte quello più vicino al vostro corpo (vedi fig. D):

Dite allo spettatore di rimettere come prima le due carte sopra al mazzetto inferiore ma questa volta, per tutelarvi dalla sua

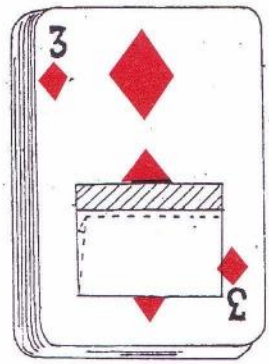
IL CONCORSO 1995



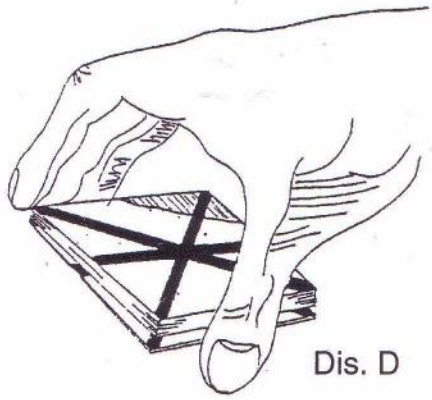
Dis. A



Dis. B



Dis. C


Dis. D

abilità di mani, ordinategli di alzare in alto le mani (in questo momento passate il mazzetto superiore sopra al mazzetto inferiore lasciando cadere le due carte, che avevate scostato dal mazzetto superiore. Si tratta di un attimo e lo spettatore non si accorgerà di niente perché è tutto preso ad alzare le mani; d'altra parte il fatto che le vostre mani si avvicinino per un istante e subito si allontanino, è questo infatti l'effetto che deve scaturire, non desterà mai sospetti). Una volta fatto ciò, posate i due mazzetti, tirate fuori le manette e mettetele allo spettatore dicendo che vi ha già fatto fare troppe figure con questo gioco che per sua colpa non riesce. Mettete le prime due carte del mazzetto inferiore come prima sulla bocca della scatola (questa volta apparentemente sembreranno quelle scelte dallo spettatore mentre, in realtà, sono quelle che voi avete aggiunto sopra). Insieme alla prima carta,prendete,con l'indice e il medio della M.D. il foglietto attaccato sotto al mazzo e scaricatelo ,insieme a questa carta, dentro la scatola. Fate riaprire il portasigarette e il pubblico potrà constatare che, il gioco finalmente è riuscito, ora,che avete ammanettato lo spettatore; in più ora sarà comparso il biglietto contenente il divertente messaggio che la scatola "manda" allo spettatore fumatore.

CONSIGLI IMPORTANTISSIMI

- Cercate di tenere il meno possibile il mazzo in mano. Nei momenti vuoti, ad esempio quando lo spettatore riapre la scatolina,. o quando guarda le carte (e lo farà per ben quattro volte), approfittate sempre per appoggiare il mazzo sul tavolo (sempre con il lato corto dove sporge il carico verso il vostro corpo) così da mostrare, di volta in volta, che:le vostre mani sono vuote e libere da ogni qualcosa che invece potrebbero nascondere. Questo distoglierà ancora di più I'attenzione e i sospetti del pubblico dal mazzo che sembrerà, a tutti gli effetti, un mazzo normalissimo. Se invece lo terrete in mano dall'inizio alla fine del gioco, potrà facilmente venir in mente a qualcuno che la sigaretta, il sigaro e I'accendino siano di volta in volta nascosti nella mano che tiene il mazzo, in quanto i vostri movimenti (fatti con il mazzo sempre stretto nella M.S.) non sembreranno affatto naturali.

- Non potendo ogni volta che ricominciate il gioco (prima di far prendere le due carte) mischiare il mazzo in maniera sufficientemente naturale, avendo a disposizione solo circa 25 carte da mischiare (i più audaci, comunque, non avranno problemi a fare un falso miscuglio anche con queste poche carte), fate almeno I'alzata falsa. Tenete il mazzo nella M.S.; prendete un mazzetto di meno di 25 carte e posatelo sul tavolo. Posate ora il restante mazzetto inferiore (con tutto il carico) o alla destra o alla sinistra di questo. Riprendete ora il primo mazzetto e posatelo sopra al secondo. Fate questa azione abbastanza velocemente così da non far capire (del resto è veramente improbabile che questo accada) che avete lasciato completamente inalterato il mazzo.

- Visto che, durante il gioco, lo spettatore dovrà seegliere 8 carte (nel peggiore dei casi tutte diverse), e dovrà tenerle di volta in volta a due a due a mente, rammentategli sempre di ricordare le carte scelte, in quanto, data la particolarità del gioco, egli è maggiormente attratto da ciò che succede nella scatola. E non c'è cosa peggiore di quando, alla fine.del gioco, riuscite a cambiare finalmente le carte ma non potete averne conferma dallo spettatore in quanto, a forza di scegliere carte, se le è dimenticate (a noi è capitato molte volte, spero che non capiti pure a voi!!)

- Se la sigaretta o il sigaro, durante lo svolgimento, sono completamente infilati dentro i rispettivi fori,quando andrete ad estrarre la carta con sotto la sigaretta o la carta con sotto il sigaro, troverete una certa resistenza di questi ultimi ed avrete qualche difficoltà.Il nostro consiglio è quindi di partire con il sigaro, Ia sigaretta e I'accendino spinti fino al massimo che possono entrare (cosicché sarà veramente impossibile farli scorgere dal pubblico). Poi, poco prima della ."mossa chiave", possibilmente mentre lo spettatore è intento a guardare le carte che ha scelto, tirate fuori di circa 1 cm l'oggetto che vi serve (per l'accendino, comunque, non ce ne sarà bisogno), in modo che il tutto resulterà di una facilità estrema.

IL CONCORSO 1995

IL MAZZO SPECIALE

PREPARAZIONE

Il mazzo speciate è un mazzo regolare eccetto per i 3 fori che ha sul lato corto davanti (dis. 1).

Prima di iniziare la routine dovete caricare il vostro mazzo introducendo l'accendino, il sigaro e la sigaretta dentro i fori (dis. 2).

MODUS OPERANDI

Per ottenere il vostro "mazzo-sigaretta" prendete 30-32 carte da un mazo regolare; poi tagliate ciascuna di queste carte come nel dis. 3.

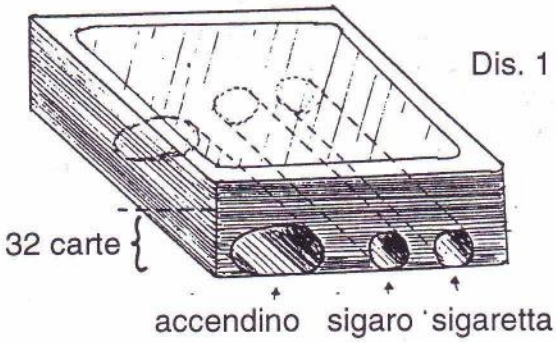
NOTA

Se taglierete ogni carta nello stesso modo raggiungerete fori a forma quadrata (dis. 4).

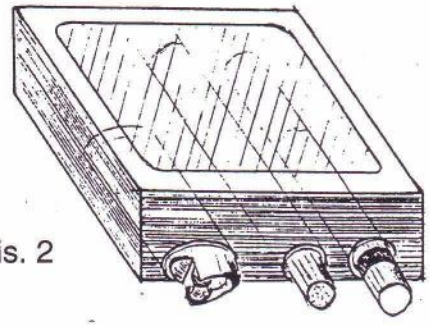
Per avere fori con la stesso forma circolare, come mostrato nel dis. 1, dovete cambiare per ogni carta la misura A, B, C (nel dis. 5 è mostrata una delle prime carte da sotto, nel dis. 6 una nella metà, e nel dis- 7 una delle ultime carte, forse la 27a o la 28a che, ovviamente, ha la stessa misura della 2a o 3a carta).

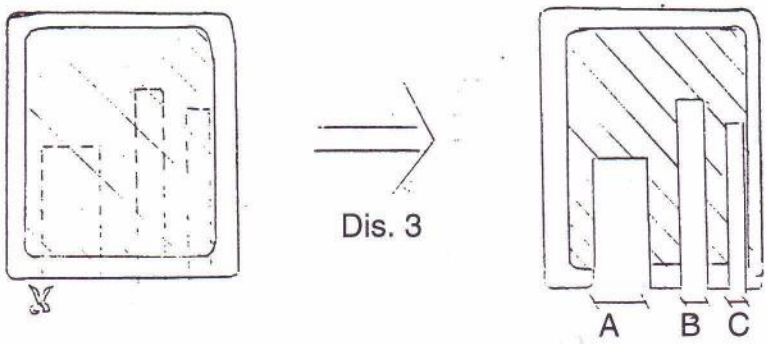
AVVERTIMENTO

Dopo aver tagliato le carte se attaccate le 32 carte, in basso alle 26 restanti, il mazzo, quando lo manipolate, non sembrerà essere un mazzo regolare in quanto 32 carte sono di più della metà di un mazzo a metà e quindi il mazzo-sigaretta sembrerebbe anormale nelle vostre mani. Così cercate di evitarla realizzando un mazzo che dopo averlo preparato appaia assolutamente normale.

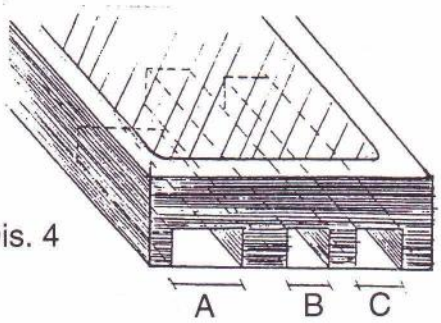


Dis. 1

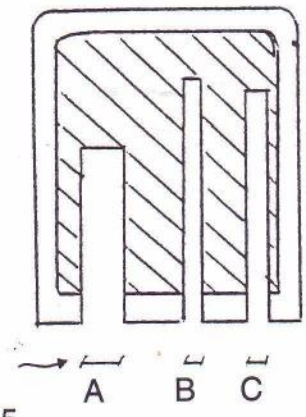

Dis. 2



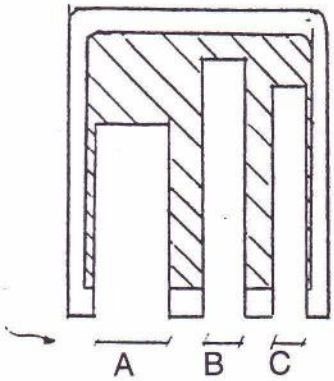
Dis. 3



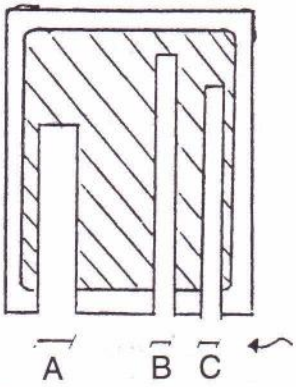
Dis. 4



Dis. 5



Dis. 6



Dis. 7

a cura di:
T. BINARELLI - F. RICCARDI

RICEVIAMO e PUBBLICHIAMO:

Roma li, 17 agosto 1995

Caro Signor BINARELLI,
Le scrivo deluso ed amareggiato in riferimento alla Sua considerazione sull'ultima " trovata " di SILVAN, apparsa su " QUI MAGIA (maggio/giugno - luglio/agosto '95) a pag. 61. Devo dire che il Suo " sfogo " ha veramente dell'ignobile e del vergognoso e non mi riferisco alla critica alla operazione commerciale di SILVAN, perfettamente legittima (la critica), che considera una delle più squallide " trovate " che un prestigiatore cosi famoso, come SILVAN, potesse attuare ai danni del mondo magico. Mi riferisco invece alla Sua frase: "... ipotizzando una tiratura di 50. 000 copie, ed una percentuale al suo "Autore " del 10%, SILVAN può aver guadagnato una cifra oscillante tra i 70 ed i 100 milioni... "
Veramente non mi aspettavo da Lei, che si considera un Professionista sul lavoro e nei suoi comportamenti, una frase cosi ignobile che va a scavare addirittura sulla quantità di soldi che potrebbe aver guadagnato il suo più' acerrimo nemico.
Che lo dica un lettore, passi pure, ma che lo dica Lei sulla rivista di cui è il Direttore Editoriale, che ha una certa immagine sui maghi e sui soci e su tutto il mondo magico, beh, è veramente grave. E QUI MAGIA sarebbe la rivista indipendente, giusta, e obiettiva? Una persona onesta e obiettiva, invece di mostrare, sulla Sua rivista, che QUI MAGIA è indipendente e che MAGIA MODERNA è di parte (non ho mai letto MAGIA MODERNA, ma se c'è di mezzo SILVAN ci credo che è di parte), dovrebbe far risaltare la vera realtà: QUI MAGIA e MAGIA MODERNA sono due riviste di parte (una dalla parte di BINARELLI, l'altra da quella di SILVAN) e rispettivi Clubs che si fanno una puerile guerra, come i bambini viziati quando dicono: " E io ciò questo e tu no ! E io ciò quest'altro !".
Un vero professionista avrebbe liquidato la faccenda, sulla Sua rivista velocemente; bastava dare la notizia dell'operazione commerciale di SILVAN un piccolo commentino e poi, senza prendere troppa posizione e influenzare la gente, lasciare i commenti alle opinioni dei lettori senza andare a fare quella squallida analisi di bilancio del patrimonio di SILVAN.
Invece di utilizzare le pagine della rivista per scannarvi come politici decaduti, utilizzatele per la magia "giocata"non per quella "parlata"!! E pensare che me lo avevano detto: "... Vedrai la magia italiana è ferma, e arretrata proprio per i bisticci dei due. Cosa sarebbe la magia italiana, senza le loro stupide acerrime lotte?" E mi è bastato un solo anno di C.M.I e di QUI MAGIA per scoprire che tutto ciò è vero. Perché se siete cosi nervosi, non trasformate la vostra concorrenza distruttiva in concorrenza competitiva? Il mondo magico italiano ve ne sarebbe profondamente grato ! E poi, Signor BINARELLI, Lei parla tanto di soldi, facendo vedere che per SILVAN sono più importanti i denari che la magia, quando Lei è il primo che si permette di " sparare " migliaia e migliaia di lire per i suoi effetti, sfruttando naturalmente il suo famoso nome.
Ogni trucco che mette sul mercato oscilla dalle 90.000 alle 150 mila lire. Io non ho mai comprato un suo trucco (non per pregiudizio ma proprio perché sono carissimi) quindi non posso giudicare sulla qualità dei suoi effetti che saranno anche stupendi, ma non ci vuole molto a capire che ad esempio 90.000 per un mazzo truccato e 4 routines (il suo

ultimo DOUBLE FORCE) sono veramente eccessive, in qualsiasi modo sia truccato il mazzo (a meno che i materiali che usa per i suoi trucchi non provengano dai COLLECTORS WORKSHOP LABS, ma non credo!!).

A questo punto, senza fare vergognosi calcoli che ha fatto Lei, si capisce chiaramente che queste sono tutte operazioni più commerciali che magiche in quanto, senza fare troppi sacrifici, potrebbe benissimo normalizzare i prezzi dei suoi trucchi facendoli rientrare in una fascia più "terrestre" in modo che chiunque possa usufruire delle Sue creazioni e la sua magia si diffonda più facilmente in tutta la fraternità magica, anche se si chiama TONY BINARELLI.

Questo si, che sarebbe un comportamento veramente professionale! Inoltre, sulla sua rivista, sono pubblicizzati quasi esclusivamente i suoi trucchi e le manifestazioni ideate ed organizzate da lei, quando ci sono moltissimi dealers emergenti (italiani e stranieri) che potrebbero trovare spazio sulla sua rivista. Quanto basta per affermare che la sua non è assolutamente una rivista indipendente ma, come MAGIA MODERNA è pilotata da chi la " comanda".

Apprezzo comunque il fatto che a pag.15 dello ultimo numero di QUI MAGIA ha spiegato il metodo e la routine del suo ultimo effetto TELECOM TEST in quanto, avendo un prezzo elevato, è giusto e corretto far conoscere di che tipo di trucco si tratta.

Ho notato comunque molta differenza tra quello che scrive nell'effetto e il reale svolgimento. Ad esempio nell'effetto scrive: "...la spettatrice legge mentalmente un numero ed un nome..." quando invece il prestigiatore dovrà indicarle di trascrivere sulla lavagna il numero dell'ULTIMO ABBONATO DI QUELLA PAGINA ! Ancora nell'effetto scrive: "...nel finale gli spettatori aprono l'elenco ad una pagina qualsiasi e scrivono uno dei nomi che maggiormente attira la loro attenzione... " quando invece il prestigiatore dopo aver fatto aprire l'elenco, deve addirittura "aiutare" gli spettatori o lo spettatore a fargli poggiare il dito su uno degli annunci che corrisponde ad una delle sue predizioni. Tutto questo è tutto un pò fuorviante.

Comunque, a parte queste subdole quanto purtroppo comunissime scorrettezze, la scelta di spiegare l'effetto è veramente corretta e professionale.

Dovrebbe essere presa come esempio da ogni dealer o da chiunque metta sul mercato articoli con prezzo elevato. A questo punto, quindi, mi aspetto che in ogni numero di QUI MAGIA ci sia spiegato, sempre per correttezza e come aiuto all'acquisto, uno dei suoi giochi (visto che quasi tutti hanno un prezzo elevato); anche il Suo DOUBLE FORCE dovrebbe essere spiegato in quanto lire 90.000 per un mazzo di carte truccato potrebbe essere un po' troppo e quindi dovrebbe necessitare di un chiarimento. Altrimenti, se il TELECOM TEST dovesse rimanere un caso isolato alimenterebbe dei sospetti. Si potrebbe pensare infatti, che, dopo aver letto il metodo usato nel TELECOM TEST, nessuno mai si costruirebbe da solo un elenco truccato in quel modo e risultando cosi più conveniente acquistarlo. Cosi la spiegazione sulla rivista dietro alla correttezza e alla guida all'acquisto, nasconderebbe una ottima operazione commerciale, in quanto "aumenterebbe" la conoscenza del trucco da parte del pubblico rivelandosi una ottima pubblicità. Mentre nel caso di DOUBLE FORCE, dopo aver conosciuto il modo con cui è truccato il mazzo, può darsi che sia più facile e conveniente farselo da soli o farselo fare che spendere 90.000, e questo sarebbe una ottima contropubblicità.

Quindi aspetto fiducioso la spiegazione di altri trucchi.

Comunque per concludere voglio dire che non sono un fan di SILVAN, che considero una delle persone più finte del mondo, ma che ero un fan di BINARELLI almeno fino a quando non mi sono abbonato a QUI MAGIA. Spero che nei prossimi due numeri (che restano per concludere il mio abbonamento) la Sua immagine ai miei occhi non continui a diminuire fino a scomparire del tutto. Non voglio una risposta a questa lettera perché non ho fatto alcuna domanda, ho detto solo ciò che pensavo (veda ad esempio la rivista GENII, nella, nella quale raramente si risponde alle opinioni, anche negative, dei lettori, proprio per cercare di essere indipendenti al massimo). E comunque se QUI MAGIA è veramente indipendente, non dovrebbe avere difficoltà a pubblicare questa lettera.

Saluti

STEFANO CRETAROLA (Bieby)
Via Salv. Di Giacomo, 66 00142 ROMA

La nostra necessaria risposta che, poiché le critiche rivolteci non involvono solo la persona del Signor TONY BINARELLI, ma anche precise scelte redazionali, è stata affidata al nostro Direttore Responsabile.

DALLA REDAZIONE

Egregio Signor CRETAROLA,

come vede non abbiamo nessuna difficoltà a pubblicare, **integralmente,** la sua lettera che non ha subito alcuna modifica nei contenuti.
Per quanto riguarda le accuse e gli interrogativi che Lei rivolge, al nostro Direttore Editoriale cercheremo di evaderle in modo sintetico e per argomento:

a) SILVAN. L'articolo, da Lei citato, non era uno sfogo, e meno che mai "ignobile e vergognoso" era solo la risposta ad una serie di reclami, scritti e telefonici, che ci erano stati indirizzati per il comportamento di SILVAN, in merito alla divulgazione di un effetto di valenza professionale, da molti abbonati e non della nostra rivista.
Quanto ad ipotizzare gli eventuali risvolti economici della operazione é perfettamente lecito; tanto é vero che testate giornalistiche come "IL CORRIERE DELLA SERA, IL MESSAGGERO. SORRISI E CANZONI etc... spesso pubblicano le quotazioni ed i guadagni dei "divi" del cinema e della televisione, che servono a valutarne il valore artistico e commerciale.
Altrettanto può dirsi per le tirature dei dischi dei cantanti, e degli autori di libri etc... Più recentemente questo atteggiamento si é esteso anche ai politici e sono stati pubblicati i dati economici di redditi ed emolumenti anche del Presidente della Repubblica e di quello del Consiglio dei Ministri.
Per quanto ci riguarda SILVAN non é nostro "acerrimo nemico", come Lei lo definisce, tanto é vero che con la stessa obiettività e libertà di opinione abbiamo sottolineato i suoi successi e meriti o criticato quei comportamenti che, a nostro giudizio, erano suscettibili di critica .
Il Signor TONY BINARELLI ha spesso lavorato insieme a lui, in qualche caso presentandolo, come e successo ad una riunione del C.M.I. a REGGIO EMILIA , sempre con quella enfasi e quel rispetto che il personaggio merita e la professionalità richiede.
Quest'anno poi hanno anche, amichevolmente, convissuto sugli schermi e nei corridoi di BUONA DOMENICA di CANALE 5.
E' anche evidente, che se pur diversi per scelte artistiche ed umane, sono concorrenti in quanto operano nello stesso settore dello spettacolo e di questo fa parte anche un giocato antagonismo, che di questo rutilante mondo fa parte. Come quello, ci si passi il paragone, tra ALBA PARIETTI e VALERIA MARINI.

b) MAGIA MODERNA e QUI MAGIA,
Abbiamo detto più volte, e non in senso offensivo, che MAGIA MODERNA é l'espressione del CLUB MAGICO ITALIANO, essendone l'organo ufficiale e da questo viene pagata con le quote versate dai soci.
QUI MAGIA invece, non è l'organo ufficiale di alcun circolo, non invia nessuna tessera e si mantiene con le quote di abbonamento, liberamente versate, da coloro che desiderano farlo.
E' altresì evidente che, essendo pubblicate da due diversi editori, hanno diversi indirizzi sia filosofici che politici (sempre in senso magico) e che sono per di più, tra loro, concorrenti, poiché si rivolgono alla stessa tipologia di pubblico.
Anche se riteniamo che il prestigiatore colto ed appassionato dovrebbe essere abbonato e leggerle entrambe.
Ma questo avviene per ogni giornale pensi a PANORAMA e L'ESPRESSO, a GENTE ed OGGI e via dicendo.
In altri termini possono essere paragonate, la prima, a THE LINKING RING, organo ufficiale del circolo americano dell'INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIANS e la seconda, a GENII, che Lei stesso cita, e che è edita dal libero editore LARSEN.

c) IL DECADIMENTO DELLA MAGIA ITALIANA. La informo che, la magia italiana non è mai stata tanto vitale, ed il Suo successo si deve a coloro che ne hanno, attraverso le proprie esibizioni, in televisione ed altrove, portata avanti l'immagine.
Primo fra tutti SILVAN e poi BINARELLI, ALEXANDER, RAIMONDI dagli anni '70 ad oggi, e poi più recentemente: SCIMEMI, FABIAN, PAVIATO, MARTIN e, comunque la si pensi, anche JUKAS CASELLA.
Ma si deve anche a coloro che ne portano alto il nome all'estero e quindi ai nomi di cui sopra, vanno aggiunti quelli di VANNI BOSSI, DAVIDE COSTI, GIANNI PASQUA e ERIX LOGAN (ENRICO DEL BUONO) che ha recentemente vinto il GRAND PRIX DELLA MAGIA DI MONTECARLO, questo per parlare solo di Artisti esecutori.
Ma senza dimenticare quelli che la rappresentano come: il Prof. GIAMPAOLO ZELLI, il Comm.

FERNANDO RICCARDI, il Presidente del C.M.I. DOMENICO DANTE e VICTOR BALLI degli AMICI DELLA MAGIA di TORINO. E potremmo seguitare a fare nomi, e ci scusiamo fin d'ora per coloro che non ho citato.
Semmai chi danneggia la magia sono coloro che, senza arte ne parte, si ritengono prestigiatori solo per saper fare, non sempre, quattro giochi ed essere iscritti ad un circolo, si legga con attenzione, in questo stesso numero, l'articolo di REMO PANNAIN e non potrà che concordare con noi.

d) PARTITO SILVAN e PARTITO BINARELLI, e relative bisticci e lotte.
Non ci risulta che né SILVAN, né BINARELLI abbiano fondato un partito e chi può averglielo detto non è che uno dei tanti che si divertono a seminare zizzania con chiacchiere da corridoio: sono gli stessi che quando incontrano si sentono in dovere di parlar male l'uno dell'altro e viceversa.
Sono quei piccoli uomini, yes-man e portaborse che, frustrati dalla vita, soddisfano le loro depressioni autonominandosi "questo e quello" e vantando titoli improbabili sui biglietti da visita. Quanto al dualismo ed all'antagonismo questo piace agli italiani, e non solo, e quindi i maghi non fanno eccezione, pensi BARTALI e COPPI, a DOMENICO MODUGNO e CLAUDIO VILLA, ma anche alla ROMA ed alla LAZIO, a ROMA e MILANO, al NORD ed al SUD etc..... Questo è solo il sintomo dell'interesse e del successo che i personaggi suscitano nel pubblico, quindi ciascuno sceglie chi "amare od odiare", sempre in senso di spettacolo.

e) TELECOM TEST, altri giochi spiegati, descrizione degli effetti sui cataloghi ed in pubblicità prezzi dei giochi.
Premesso che abbiamo posto in vendita vari effetti, tutti ideati dal Signor BINARELLI e da noi fatti realizzare da apposite ditte o artigiani e che i prezzi degli stessi sono stati talvolta inferiori alle 90.000 e talvolta anche superiori alle 150.000, questo in base ai costi di produzione, al valore di mercato e ad altri elementi che più avanti illustreremo.
TELECOM TEST, non è il primo effetto che poniamo in vendita e di cui pubblichiamo su QUI MAGIA il relativo modus operandi e già successo in passato (questa rivista esiste fin dal 1988 e nei 54 numeri usciti il nostro Direttore Editoriale ha pubblicato ben 32 effetti dei quali alcuni commercializzati ed altri no) e probabilmente accadrà in futuro, ma mi auguro che voglia lasciarci la libertà di decidere, se e quando farlo.
Altri effetti in commercio sono stati illustrati su libri e pubblicazioni, edite anche in italiano (i volumi della serie PLAY MAGIC 1 - 2 - 3 - 4 e il TALK MAGIC SHOW che è stato peraltro regalato a tutti gli abbonati a QUI MAGIA del 1994 ed anche questo contiene anche le spiegazioni di effetti che sono commercializzati), e quindi alla portata di tutti.
Possiamo solo farle notare che gli effetti per cui questo è accaduto hanno registrato un minor successo di vendita, e probabile che i maghi siano eterni bambini e quindi vogliano, questo è valido almeno per noi, il piacere della sorpresa quando arriva il sospirato pacco.
Per quanto riguarda la descrizione degli effetti magici dovrebbe sapere che ogni effetto ha due facce: quella che vede il pubblico e quella che viene eseguita. Nella promozione di un effetto viene proposta la prima, proprio perché il potenziale acquirente possa capire se l'effetto è adatto alla sua personalità ed al suo spettacolo.
Se invece il Suo obiettivo e desiderio è quello di conoscere il metodo esecutivo di ogni effetto che vede pubblicizzato vi sono solo due metodi possibili:
1) ACQUISTARLO
2) STUDIARE, STUDIARE, e ancora STUDIARE su libri, riviste e cataloghi solo cosi saranno la Sua cultura e la Sua fantasia a suggerirle la soluzione del 90% dei giochi messi in commercio.

f) Il costo del mazzo DOUBLE FORCE ed i "vergognosi conti".
Lei deve avere, indubbiamente, un rapporto psicologico conflittuale con i soldi ed i conti in generale, poiché non abbiamo lo stesso rapporto, ne con gli uni ne con gli altri, non abbiamo alcuna difficoltà ad illustrare come è stato determinato questo prezzo.
Il costo reale del materiale, delle attrezzature e della mano d'opera impiegata per ogni singolo mazzo è di Lit. 35.500. a questo vanno aggiunte le spese per il manualetto che lo accompagna, le tasse, l'ammortamento di capitale, la pubblicità, la percentuale del rivenditore e, se permette, una quota di diritto d'autore per il suo inventore; tutto questo fa levitare il costo di produzione a circa 70.000 lire.
Se considera che ne sono stati prodotti solo 48 pezzi si renderà conto che il prezzo non può che essere quello che è.

Comunque il basso numero di produzione ed il conseguente, da Lei considerato alto, prezzo sono una garanzia per l'acquirente che, sa di acquistare un oggetto a diffusione limitata e quindi non alla portata di qualsiasi esecutore.
Consideri poi che gli, eventuali introiti, vanno a favore del bilancio della pubblicazione della rivista che per mantenere l'attuale livello ha un costo globale annuo di oltre quaranta milioni. Dal punto di vista dell'acquirente il conto da fare è il seguente, questo accessorio mi consente, al minimo, quattro routines, per cui il costo di ognuna è di Lit. 23.750.
Se poi si considera che essendo un accessorio per forzare due carte, il numero delle applicazioni è limitato solo dalla fantasia e dalla cultura magica di chi lo possiede, questa cifra tende ancora ad abbassarsi.
Quanto al rifarsi i giochi da soli, o a farseli rifare, questa è una attività lecita, quando gli stessi vengano tratti da libri e pubblicazioni in cui, più o meno implicitamente, l'Autore abbia a questo autorizzato il lettore.
Non lo è affatto, anzi è un comportamento eticamente scorretto, quando si tratta di "copiare" un effetto in vendita, perché i relative diritti sono di chi, comunque, essendone autorizzato lo commercializza.
Tenga presente che un qualsiasi effetto, prima di essere un prodotto commerciale è una creazione del suo Autore i cui diritti vanno salvaguardati come qualunque altro prodotto dell'ingegno umano.

g) PUBBLICITÀ ad altri dealers e ad altre manifestazioni.

Lei, evidentemente, legge della rivista QUI MAGIA solo ciò che Le può far comodo per rivolgere epiteti come "ignobile, vergognoso, non professionale etc..".
E quindi La richiamiamo ad una obiettiva valutazione e ci permettiamo di farle notare che, redazionalmente e gratuitamente, recensiamo, nella rubrica LO SCAFFALE libri, video e cataloghi di altri dealers, sia italiani che stranieri. Talvolta abbiamo, addirittura, regalato al lettore cataloghi di dealers che altrimenti avrebbe dovuto acquistare.
Nella rubrica APPUNTAMENTI propagandiamo manifestazioni e congressi di altre organizzazioni, sia estere che italiane, e che di molte di queste pubblichiamo, successivamente, ampie cronache, proprio nelle pagine denominate DALLA REDAZIONE che unite a quelle pubblicitarie sono, scarse, il 25% della produzione globale di oltre 264 pagine prodotte in un anno.
Per quello che riguarda le pagine pubblicitarie queste sono aperte a tutte le ditte o le associazioni che ce le richiedono e solo per citare le ultime due, controlli lo spazio riservato a EXPOMAGIA di TORINO o alla CASA MAGICA PRESTIGE di BRESCIA.
E altresì normale ed umano che la nostra rivista sia utilizzata per proporre ai propri abbonati quelle iniziative, commerciali o meno, che a loro sono destinate e che per loro sono organizzate.
Non ci dispiace che Lei ormai non sia più ne un fan di SILVAN, ne di BINARELLI, è sicuramente un bene per Lei e per la magia italiana.
Perché la definizione "fan" proviene da fanatismo e questo significa: *"esaltazione eccessiva per una idea, una religione un partito oppure esagerata ammirazione per una persona o per una cosa".*
Le persone, ed anche gli Artisti lo sono, vanno apprezzate o criticate per ciò che fanno , ma eviti, se Le riesce, gli insulti, sia quelli diretti a BINARELLI che quelli diretti a SILVAN, probabilmente ci disturbano più i secondi che non i primi.
In conclusione ci auguriamo di essere riuscito a chiarire le sue idee ed a confermarle, proprio con la pubblicazione della Sua lettera che QUI MAGIA è, umanamente, obiettiva ed indipendente.
Sempre a questo proposito Le faccia notare che, e nel numero precedente ed in questo, sono state pubblicate delle Sue creazioni.
Le ricambio i sintetici saluti.

Il Direttore Responsabile
ALESSANDRO BINARELLI

P.S.: Ci tolga qualche curiosità:
Nella sua, talvolta contraddittoria lettera, Lei afferma di non aver mai letto MAGIA MODERNA pur essendo stato socio del C.M.I. per un anno, come ha fatto ?
E se è vero che non L'ha letta come fa a giudicarla affermando : *"...non ho mai letto MAGIA MODERNA, ma se c'è di mezzo SILVAN ci credo che e' di parte... ".*
Non ci sembra che questo Suo modo di ragionare sia corrispondente a quella obiettività che poi richiede agli altri.
Una ultima cosa, per soddisfare il Suo legittimo desiderio di magia "parlata", non a detrimento di quella "giocata" e per il rispetto di tutti i lettori che potrebbero non essere interessati agli argomenti che abbiamo trattato, per dare spazio alla Sua lettera ed alla mia doverosa risposta, sono state a questo numero di QUI MAGIA, aggiunte 4 pagine.

DAL "CONCORSO"

Da MAURO MORABITO, vincitore del concorso nuovi Autori 1994, riceviamo:

Gentilissimo Direttore,
ringrazio Lei e la redazione di "QUI MAGIA" per il premio ricevuto per la mia partecipazione al concorso "Nuovi Autori".
Il volume inviatomi (GREATER MAGIC) è stato particolarmente gradito, perché aumenta la mia collezione e sicuramente troverò delle nuove idee. Spero di poter partecipare ancora ad altre iniziative della vostra bella rivista.
Distinti saluti.
MAURO MORABITO

20° CONCORSO F.I.S.M.

GERMANIA

Dal Presidente della F.I.S.M. WOLFGANG SOMMER, del MAGISCHER ZIRKEL VON DEUTCHLAND E.V., che organizzerà a DRESDA, il CONGRESSO MONDIALE del 1997, riceviamo la lettera che riproduciamo integralmente, nella pagina a fianco, e di seguito traduciamo.
Sarà nostra cura, non appena ne entreremo in possesso, di allegare a QUI MAGIA, i moduli di iscrizione a questa importante manifestazione; coloro che vorranno iscriversi ai Concorsi dovranno preventivamente richiedre la nostra autorizzazione.
Vi ricordiamo comunque che il nostro staff è a disposizione di coloro che intendono, come necessaria prepararsi fin da ora a questo importante avvenimento, e segnatamente nel corso della manifestazione a S. MARTINO DI CASTROZZA del prossimo marzo 1996.

MAGISCHER ZIRKEL VON DEUTSCHLAND E.V.

28 Luglio 1995 S/Urb.

Mr. TONY BINARELLI
Presidente
Club Magico di Roma
V. Montaione,12
00139 ROMA
ITALIA

Caro Presidente,caro amico in Magia,
Due anni appena ci separano dal 20° Congresso Mondiale di Magia che avrà luogo dal 7 al 12 Luglio 1997 presso il Palazzo delle Culture a DRESDA. Vorrei cogliere l'occasione per darti, alcune informazioni e chiederti di trasmetterle ai Soci del tuo Club.

Quest'autunno ti saranno inviati i moduli di iscrizione al Congresso Mondiale del 1997 e immediatamente saranno iniziate le registrazioni dei partecipanti. L'Ufficio Congressuale ha sede in Germania.
Il Palazzo del Congresso il "Culture Palace" è situato nel centro di Dresda, capitale della Sassonia. Il teatro ha 2400 posti e sale ausiliarie che offrono tutte le facilità tecniche necessarie ad un'ottima presentazione della Magia. Ci saranno offerte speciali degli Alberghi per il Congresso Mondiale del '97 per tutte le categorie. Tutti i partecipanti potranno raggiungere il "Culture Palace" in pochi minuti a piedi, dal loro Albergo.
Dresda ha 800 anni di storia. I palazzi di età barocca, i monumenti e le collezioni d'arte hanno contribuito a far si che la città sia rinomata come la "Firenze della Germania".
Ci attendiamo molti concorrenti. Naturalmente possiamo accettare soltanto concorrenti la cui partecipazione sia autorizzata dalla tua firma. Allo scopo di assicurare l'alto livello di una competizione mondiale, chiediamo il tuo sostegno nell'autorizzare solo quei partecipanti che offrono un vero modello di competizione mondiale. Tante grazie! Da parte nostra accetteremo soltanto partecipanti che sono stati già qualificati in competizioni nazionali.
Per favore passa questa informazione per il 1997 World Convention sulle riviste specializzate e sulle pubblicazioni magiche della tua nazione. Ti terremo informato regolarmente degli ulteriori preparativi e degli artisti che verranno ingaggiati.

Magicamente tuo
WOLFGANG SOMMER
Presidente FISM

EXPOMAGIA '95

Da VITTORIO BALLI riceviamo una ampia relazione sulla recente manifestazione EXPOMAGIA 1995 di TORINO, ed anche se ne abbiamo già parlato, ci fa piacere pubblicarla per la obiettività della cronaca che, scritta dagli stessi organizzatori, riporta, fedelmente, aspetti negativi e positivi, esempio raro di correttezza.
Caro TONY,
"EXPOMAGIA 95" è ormai solo cronaca. Per prima cosa intendo ringraziarti per la tua presenza a questa manifestazione, nella quale GLI AMICI DELLA MAGIA DI TORINO hanno sempre creduto, fin da quando l'hanno creata. Una manifestazione simile ha successo solo sé tre entità vi credono e vi partecipano con la massima professionalità. Le tre entità sono: gli organizzatori, le Case Magiche ed i Prestigiatori. Come tutte le manifestazioni che organizzano gli "AMICI DELLA MAGIA di TORINO, credo sia costruttivo esaminare gli aspetti positivi e quelli negativi al fine di migliorare

MAGISCHER ZIRKEL

VON DEUTSCHLAND E.V.

INTERNATIONALE
VEREINIGUNG DER
ZAUBERKÜNSTLER
MZvD · gegr. 1912 ·

Der Präsident des MZvD
W. Sommer · Westfalenweg 11 · 40667 Meerbusch

DER PRÄSIDENT **WOLFGANG SOMMER**
WESTFALENWEG 11 · 40667 MEERBUSCH
TEL. 0 21 32 - 7 35 62 · FAX 02 11 - 66 24 83

Mr
Tony Binarelli
Presidente
Club Magico di Roma
Via Montaione 12

I 00139 Roma

Italia

July 28th,1995 S/Urb.

20th FISM World Convention 1997

Dear Mr. President, dear friends of magic,

Two years still separate us from th 20th World Convention of Magic, which will take place from **7 - 12 Juliy 1997** in the Culture Palace in Dresden. I would like to take this early opportunity to give you some information and ask you to inform the members of your society.

This autumn we will be sending registration forms for the 1997 World Convention and immediately thereafter we will be begin registering participants. The convention office is currently being set up in Germany.

The convention building, the Culture Palace is situated in the centre of Dresden, the capital of Saxony. The 2400-seat theatre and auxiliary rooms offer all technical facilities necessary for an optimal presentation of magic.

There will be special hotel offers for the 1997 World Convention in all price categories. Nearly all convention participants will be able to reach the Dresden Culture Palace within a few minutes by foot from their hotel. Dresden looks back upon an 800-year history. The city's splendid baroque buildings, the unique monuments and art collections contributed to the city on the Elbe's nickname of „German Florence".

We expect a very large number of competitors. Naturally we can only accept competitors whose participation is **authorized by your signature**. In order to ensure the high level of a world championship we ask your support in authorizing only those participants who meet the exacting standards of a world competition. Many thanks! We ourselves will only be accepting participants who have already qualified in national competition.

Please pass this first information for the 1997 World Convention on to the special magazines and publications for magic in your country, too. We will keep you informed regularly of further preparations and such artists who have already been engaged.

Magically yours

Wolfgang Sommer
President FISM

le ripetizioni future. Fra gli aspetti negativi ci sono state le assenze, alcune giustificate, altre no, di alcune case magiche che avevano dato la loro adesione (oltre al mancato introito delle relative quote deve essere considerata la spesa per l'allestimento degli spazi); altro aspetto negativo la compresenza, nello stesso giorno, di una corsa attraverso le vie di TORINO, che ha reso difficile per alcuni (pochissimi per la verità), l'arrivo alla

manifestazione; e il pranzo, concentrato naturalmente in circa 110 minuti, che ha creato un leggero ingorgo al ristorante.

Fra gli aspetti positivi vanno considerate invece: l'alta presenza di visitatori (343), superiore a tutte le precedenti edizioni; la buona qualità e varietà della merce venduta; i buoni risultati di vendita (personalmente alla fine della manifestazione ho contattato i titolari delle case magiche e tutti, tranne uno, si sono dichiarati soddisfatti); gli ampi spazi espositivi che hanno consentito una buona esposizione della merce posta in vendita; il pranzo che era di grande varietà e decisamente buono (solo due o tre persone si sono lamentate per la qualità o per il costo, ma avendo anche io pranzato come tutti gli altri posso dichiarare che per il costo - 16.806 lire più IVA - il pranzo era decisamente ottimo); le buone condizioni atmosferiche che hanno facilitato i viaggi dei partecipanti.

Per quanto riguarda il bilancio economico per gli "AMICI DELLA MAGIA di TORINO è stato rispettato il budget previsto con una chiusura in pareggio, fatto salve le molte ore di lavoro gratuito offerte da molti associati. Il commento può essere solo uno, e non dovrebbe, nemmeno, essere fatto da noi organizzatori: ne valeva la pena? Amico Titolare di Casa Magica: dai tu la risposta che credi!

Noi programmeremo "EXPOMAGIA 96" quindi una risposta ce la siamo data. L'obiettivo sarà sempre di creare qualcosa a beneficio delle Case Magiche e dei Prestigiatori senza costi eccessivi, nello spirito del nostro statuto che ci impone di operare in favore dell'Arte Magica e della sua diffusione al massimo livello.

Per il 1996 amplieremo le azioni promozionali con una maggiore professionalità. Potrai constatarlo di persona quando riceverai il materiale.

Puntiamo su queste cifre: 4.000 informazioni promozionali dirette; 50 informazioni promozionali attraverso la stampa specializzata; allargamento a FRANCIA, SVIZZERA e GERMANIA delle promozioni; oltre 400 visitatori; altri programmi che comunicheremo appena la manifestazione sarà varata, di nuovo grazie e, naturalmente, arrivederci a "EXPOMAGIA '96".

VICTOR BALLI.

I «GROSSI NOMI», e gli . . . altri!

F. RICCARDI

PREMESSA

Sulla rivista bimestrale «MAGIA MODERNA» -n.3 del mese di Giugno 1995 pagg. 45 e 46- è apparso uno scritto del Sig. VINICIO MELERI -Intervista a Don CARMELO PICCOLI, a cui ritengo doveroso puntualizzare come segue.

Sig.VINICIO MELERI,

mi spiace che la sua entrata nel Direttivo del CMI con l'incarico di tesoriere coincida con un momento, per Lei tanto negativo, che lo ha privato della facoltà di scrivere nelle premesse dell'intervista a Don CARMELO PICCOLI GLI AVVENIMENTI IN MANIERA CORRETTA.

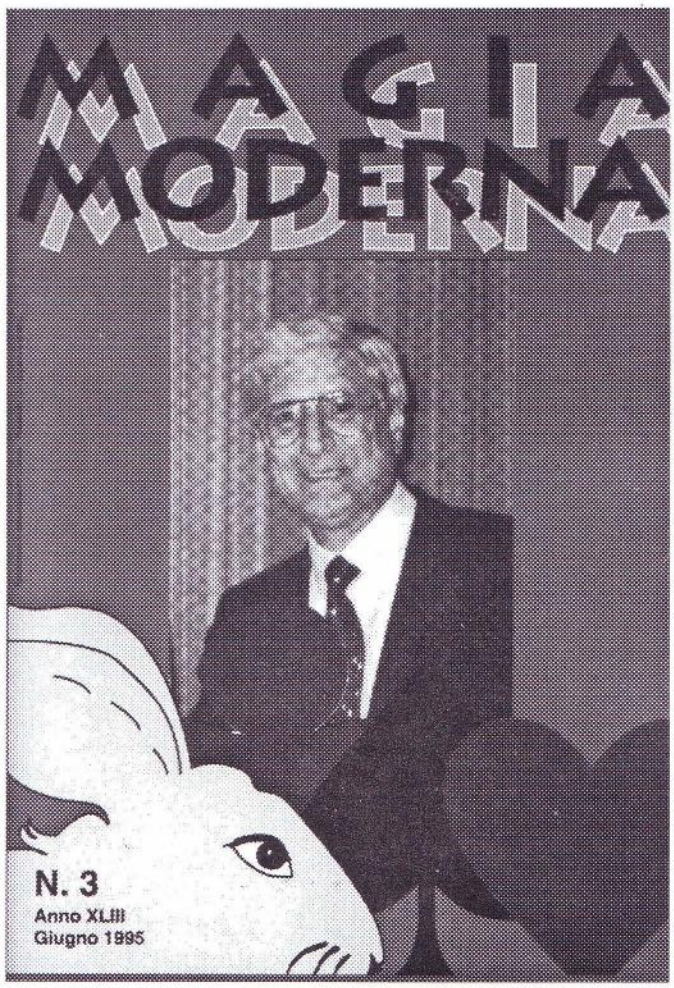
Infatti nelle citate premesse Lei ha alterato sia i termini che l'esattezza delle informazioni storiche date ai Lettori.

Ma c'è di più!

In base a quale titolo di merito «ACQUISITO» Ella si arroga il diritto di definire i «GROSSI NOMI» e gli «altri» dimostrando assenza tolale sia di titolo che di Etica di Comportamento che vorrebbe quest'ultima,essere o una segnalazione generica o l'elenco, sicuramente in ordine alfabetico, di "tutti" i collaboratori.

Se avesse ritenuto di inserire premesse nella intervista sarebbe stato più corretto segnalare che «MERAVIGLIE CARTOMAGICHE», opera prima di Don CARMELO PICCOLI, riguarda, quasi esclusivamente, pubblicazioni di Padre CIMÒ sulle carte.

Dal 4° volume (cioé successivamente alla morte di Padre CIMÒ) l'opera conteneva sempre effetti di Padre CIMÒ ma venne integrata con giuochi, tecniche e suggerimenti che erano personali di Don CARMELO PICCOLI e dei suoi tanti collaboratori tutti fornitori e senza classificazioni di sorta di preziosissimo materiale che Don CARMELO PICCOLI ha usato come meglio ha ritenuto. La collaborazione è proseguita con le altre Sue opere. Dei collaboratori rammentiamo:
ALTOBELLI, BAI, BALLI, BINARELLI, BOVE, BRESSAN, CATARELLA, DANTE, DELLA BARATTA, LOMBARDO, MAGENGA, MARCEDONE, MARTINI, MELERI, PASQUA, RETAS, RICCARDI, SAMA, SILVAN, STEPHAN, ZELLI e ancora tanti personaggi ai quali chiedo scusa perché non ne rammento il Cognome e ne ignoro la partecipazione di merito.
Posso anche ritenere esatte le nomine dei "GROSSI NOMI" da Lei citati ma NON condivido ne il momento, ne il modo scorretto che Lei ha adottato.
Vorrei sommessamente renderle noto che lo scrivente (che ha conosciuto Don CARMELO PICCOLI oltre 35 anni fa) è stato collaboratore primario di Don CARMELO PICCOLI avendo passato con Lui (e in più volte) più giorni sia nell'abitazione di Roma che in quella di Genzano,collaborando non soltanto alla stesura di molti articoli ma fornendo a tale scopo molto materiale (gratuito) che era in, suo possesso perché venisse riportato nell'opera.
CONCORDO con Lei sul fatto che non può aversi la stessa simpatia per tutti i nominativi da citare ma è fondamentale ricordare che i fatti storici, se citati, vanno riportati nel modo più reale avvenuto. È una regola di COSTUME e di RIGORE MORALE.
Altrimenti Signor VINICIO MELERI si risparmi la fatica di scrivere premesse del genere.



LAMBERTO DESIDERI

BOLOGNA

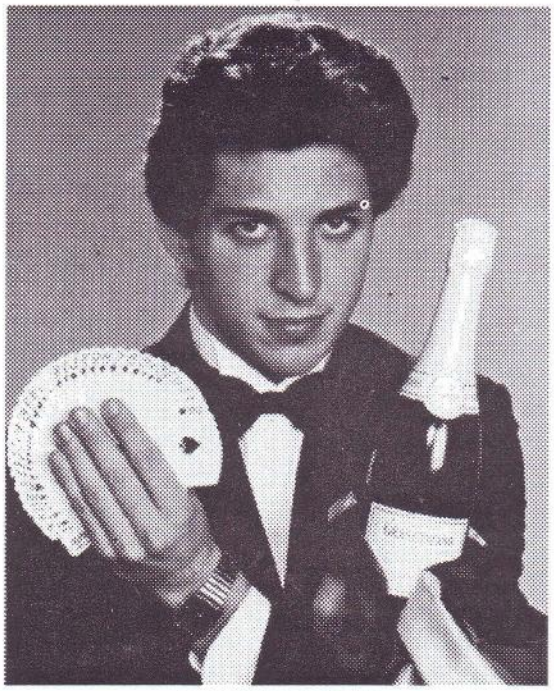
MAGIA MODERNA, dedica la copertina, del suo numero 3/95, a LAMBERTO DESIDERI, uno dei personaggi carismatici della magia italiana, che con le sue attività "cartomagiche" prima ed oggi con le attività editoriali de LA PORTA MAGICA ha particolarmente e significativamente contribuito alla diffusione della cultura magica in Italia. Un riconoscimento quindi particolarmente doveroso e meritato; che noi di QUI MAGIA, avevamo anticipato dedicandogli la copertina e l'intervista del nostro numero 2/1993.
Ma questo numero di MAGIA MODERNA, per gli amanti dell'umorismo involontario, offre ampi spunti, dai soliti improbabili articoli di FARINACCIA, alle melense considerazioni di MARIO ALTOBELLI, che si irrigidisce e precisa o riceve telefonate solo quando noi di QUI MAGIA, agiamo in qualunque modo.
Alle puntualizzanti difese del Presidente DOMENICO DANTE, che difende il suo operato dalle critiche di chicchessia, per raggiungere naturalmente l'acme con l'articolo di SILVAN, che non solo, come d'abitudine, non si scusa, per i danni che causa, ma cerca addirittura di far credere d'aver fatto un piacere alla prestigiazione ed ai suoi adepti diffondendo la "sua versione" del COLORING BOOK.
Parere peraltro condiviso dal "buon" GARATTI che lo ha definito: *"Una manna per i futuri clubs magici italiani"*.
Se il ragionamento prende piede il primo che svela la ZIG ZAG, lo nominano PRESIDENTE ONORARIO, e solo DIO sa quanto ve ne sarebbe bisogno..... di un altro Presidente Onorario!

NAPOLI

SILVIO TRANI, in arte SILVIUS ha partecipato, il 9 agosto, alla trasmissione televisiva di RAI UNO: "UNO MATTINA ESTATE", avendo sensibilmente migliorato il suo stile, rispetto a precedente esibizioni, il successo non gli è mancato.

ROMA

ALAIN IANNONE, uno dei più apprezzati professionisti romani del close-up, ha aggiunto ai successi magici, quello personale di vedere allietata la sua casa dalla nascita della



ALAIN IANNONE

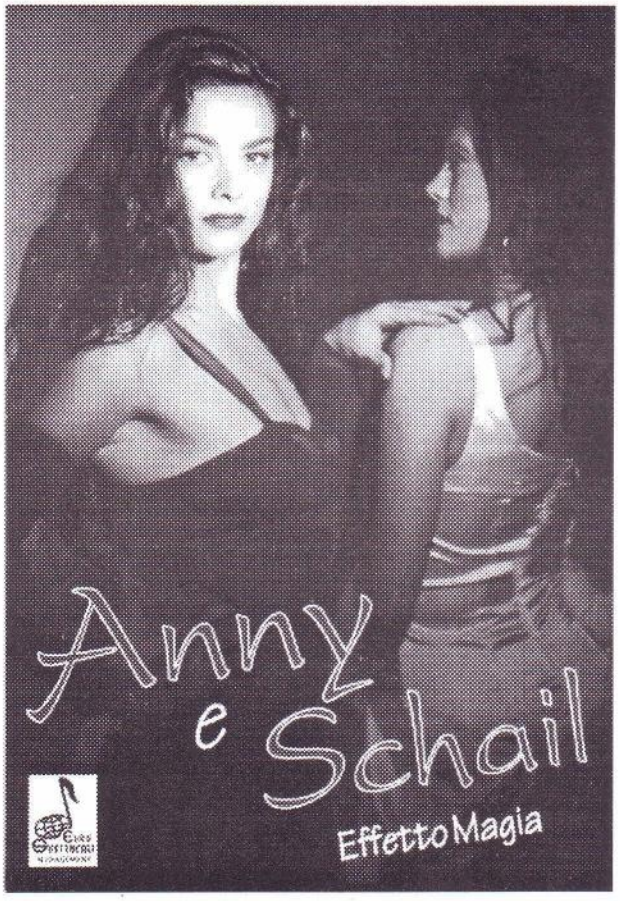
piccola CHANTAL, a lui ed alla moglie KATIA i più sinceri auguri da parte di tutta la redazione.
Tra l'altro il nostro ALAIN sta preparando un conferenza magica sul lavoro del prestigiatore nei ristoranti, settore in cui è particolarmente esperto dedicandovisi da oltre 5 anni.
La conferenza debutterà, quanto prima, al RING 204 di ROMA dell'I.B.M., ma è disponibile, fin da adesso per i circoli interessati, che possono rivolgersi a lui direttamente allo 0774/798764, oppure alla redazione di QUI MAGIA (06) 8862967.

IMOLA

ANTONIO BONVICINI, in arte BOSCAN, altro valente professionista italiano ha il piacere di annunciare il matrimonio della figlia GIUSEPPINA con GIOVANNI ANTONIO URRU, la cerimonia si svolgerà ad IMOLA il prossimo 23 settembre.
Al padre felice, ed agli sposi i nostri auguri di ogni felicità e successo.

HOLLYWOOD

La prestigiosa rivista americana GENII nel numero di gennaio 1995, nella rubrica ALDO COLOMBINI and FRIENDS, pubblica l'effetto di CLAUDIO FACILLA: "PLEX LOCATOR", con una prolusione particolarmente elogiativa, cui vanno aggiungersi i nostri complimenti per CLAUDIO che si sta sempre più affermando come uno dei più colti e capaci "CARDICIAN" italiani del momento.
Peccato, per quanto ci riguarda, che non ci dà, spesso, l'occasione di leggerlo su queste pagine !



VELLETRI

Il 26 Luglio 1995 ho assistito alla 6ª edizione della manifestazione annuale **«La festa dei nonni»** tenutasi presso la Casa di Riposo «Il Pigneto» sita in Velletri - Roma -, e organizzata dall' A.R.V.A.S. -Associazione Regionale Volontari Assistenza Sanitaria-, dalla Sezione Femminile della C.R.I. - Croce Rossa Italiana - di Velletri e dal gruppo Protezione Civile, sempre di Velletri.
Tutto veramente da vedere questo spettacolo che ha meritato consensi ed applausi da parte degli ospiti della Casa di Riposo. Il programma prevedeva l'intervento di numerosi professionisti tra i quali il Clan CASADEI con il Tris Music Band, il gruppo folkloristico degli Sbandieratori di Cori ed Effetto Magia con ANNY e SCHAIL, al secolo ANTONELLA NASTRI e LAURA CODONI.
Una nota di rilievo va alla nostra socia ANNY che ha presentato uno show di circa un'ora: una parte di giuochi di prestigio e un'altra con effetti di mentalismo.
Vorremmo assistere molto più spesso spettacoli simili e se fosse nelle nostre possibilità, esorteremmo ciascuna cittadina, che ha in loco organizzazioni del genere, a predisporre l'esecuzione di spettacoli che avrebbero lo scopo di divertire e sostenere moralmente l'anziano che, salvo casi eccezionali, è oggetto del parlare di molti ma, certamente, dell'aiuto di pochissimi.

GLI INCUBI DI CAGLIOSTRO

Cagliostro «detta» a Silvan i titoli di otto quotidiani

Roma

Il mago Silvan si dà al giornalismo e con l'aiuto del misterioso Cagliostro farà una rassegna stampa. Anzi, l'ha già fatta il 2 agosto utilizzando i quotidiani in edicola il 26 agosto prossimo. Lo ha reso noto lo stesso celebre prestidigitatore il quale in una busta sigillata, già depositata da un notaio, ha indicato i titoli di prima pagina di otto giornali italiani di sabato 26 agosto, giorno in cui ricorrono i 200 anni della morte di Giuseppe Balsamo conte di Cagliostro, avvenuta dopo un teso processo nella prigione pontificia del castello di San Leo (Pesaro).

L'originale premonizione «giornalistica» — ha spiegato il mago veneziano — è nata il 2 agosto quando gli è comparso in sogno Cagliostro che gli ha detto: «So che dovrai esibirti a San Leo. Ti pregherei, allora, di salutare la mia amata Italia e dire quello che ora ti detterò». Poi, «con la sua originale inflessione siculo-francese, mi ha dettato i titoli di otto quotidiani del 26 agosto che, al risveglio, ho trascritto e subito deposto in busta sigillata da un notaio» ha raccontato Silvan, non nascondendo stupore sia per il sogno che per la premonizione.

BARI

Il nostro Socio MASSIMILIANO BARILE in arte «MAXIMILIAN» è comparso sul giornale «LA REPUBBLICA» - n. 58 - di venerdi 10/3/1995 con la notizia qui di seguito riportata:

Telenorba: esperimento del mago MAXIMILIAN. «Indovinerò un vostro titolo»

C'è qualcuno in grado di conoscere in anticipo i titoli che appariranno sui giornali? Il Mago MAXIMILIAN assicura di sì e sabato scorso ha tentato un impresa a dir poco singolare, che pare ispirata al celeberrimo film di RENÈ CLAIR «Accadde domani» in cui ogni sera un fantasma consegnava a DICK POWELL, nei panni di un oscuro cronista, il giornale del giorno dopo. E il protagonista del film, naturalmente, ne approfittava per diventare ricco e famoso.

«Sono in grado» ha detto il mago «di indovinare fin da ora il titolo di un articolo che comparirà su un quotidiano nazionale il 12 Marzo». MAXIMILIAN ha scelto il nostro giornale per dimostrare le sue capacità di preveggenza, e sabato 4 Marzo davanti alle telecamere di TELENORBA ha consegnato nelle mani di un notaio una busta sigillata contenente un titolo che, seconda l'illusionista comparirà, appunto, domenica prossima sulle pagine di «Repubblica».

L'esperimento del Mago MAXIMILIAN sarà così una delle attrazioni principali della prossima puntata di «Piazza d'uomo», il vasto programma contenitore - condotto da ETTORE ANDENNA e FABRIZIA CARMINATI - che da quattro mesi va in onda ogni sabato e domenica su TELENORBA, ospitando personaggi di rilievo nazionale e che costituisce uno dei programmi di punta dell'emittente.

Venerdi 17 Marzo 1995 sul n. 64 «LA REPUBBLICA» veniva dato seguito alla notizia precedentemente pubblicata precisando che:

L'esperimento di MAXIMILIAN su TELENORBA e il mago indovinò. Il titolo di REPUBBLICA.

In televisione imperversano i maghi. E, a volte, si divertono a coinvolgere i giornali. Sabato 4 marzo, su TELENORBA, il mago MAXIMILIAN aveva sfidato i giornalisti del quotidiano «LA REPUBBLICA»: scommetteva di anticipare, con poteri di preveggenza, un titolo che sarebbe apparso sette giorni dopo la data della scommessa. Il tutto custodito in una busta sigillata e consegnata ai responsabili di «PIAZZA D'UOMO», il programma che ha ospitato l'esperimento. Il mago MAXIMILIAN ha vinto la scommessa: è riuscito a indovinare uno dei titoli apparsi su «LA REPUBBLICA» di domenica scorsa: si tratta esattamente di «La sinistra vince per tre voti», sottotitolo di un articolo di politica pubblicato in prima pagina. L'involucro è stato aperto sotto gli occhi dei telespettatori: dobbiamo crederci.

Ci complimentiamo sempre con le notizie positive che, ovviamente, esaltano l'intera Arte Magica.

TRIESTE

DELCANE ALESSANDRO, nostro abbonato ci comunica:

Anche quest'anno l'attività del Gruppo Magico Triestino è stata alquanto intensa e positiva. Il primo martedi di ogni mese il gruppo si è riunito organizzando spettacoli di close-up che hanno coinvolto direttamente sia i Soci che il pubblico profano invitato ad assistere alla manifestazione.

È stato riscontrato di aver raggiunto un profondo interesse tra i convenuti che hanno espresso il loro apprezzamento e il desiderio di rinnovare gli incontri.

In particolare nella serata di martedi 6 Giugno 1995 si sono esibiti:

- NEVIO MARTINI: bussolotti, carte e spille di sicurezza;
- PADOVAN DARIO «GHIBLI»: carte e monete;

Foto di gruppo del circolo Magico di Trieste

- CUCCURIN ARIO: manipolazione di monete;
- ANGIOLINI GIULIANO: carte e... cucchiaio e forchetta!

Terminava così una di queste interessanti serate che oltre a riunire i soci consentono di scambiare le personali capacità valorizzando, con certezza, l'Arte Magica! Arrivederci a presto, Amici di QUI MAGIA e peccato che la lontananza ci divida altrimenti vi avremmo invitati ad assistere a queste nostre riunioni periodiche.

VITERBO

Venerdi 26 Maggio 1995, organizzata dalla Cassa di Risparmio di Viterbo con la consulenza di ELIO COSTANTINI si è svolta una cena sociale al Pianeta Benessere alla quale ha fatto seguito una manifestazione magica alla quale hanno partecipato TONY BINARELLI, ROBERTO FOLCARI in arte ROBIN ed HELIOS, impiegato cittadino con l'hobby per i giuochi di prestigio.
Il quotidiano il MESSAGGERO ha riportato l'avvenimento elargendo complimenti: eccezionale BINARELLI, stupefacente ROBIN ed applaudito anche HELIOS COSTANTINI-localmente soprannominato il «maghetto» viterbese.
Particolare successo per ENZO MARINO e partner nel loro numero da clown.

ZAPPING

G. GENTILE

Vediamo cosa ci ha riservato per l'estate la televisione in fatto di magia:
Su RAI UNO il programma "BEATO TRA LE DONNE" condotto da PAOLO BOLOLIS, e che ha realizzato i massimi ascolti della stagione, ha proposto per tutta l'estate le esibizioni di concorrenti provenienti da tutta Italia. Molti di loro si sono cimentati in numeri di prestigiazione, oltre alla presenza fissa di un prestigiatore. Per svariate puntate ANDREA BOCCIA, già presente nella edizione della estate dello scorso anno, ha proposto un effetto ad ogni appuntamento.
RETE 4 ha invece proposto la domenica mattina, le repliche del PRINCIPE AZZURRO, andato in onda diverse anni fa. Tra i vari aspiranti principi abbiamo potuto rivedere BOB NOCETI con la sua gradevole manipolazione di ditali.
Ricche di ospiti le puntate del QUIZZONE il programma di CANALE 5 condotto da GERRY SCOTTI, tra essi hanno giocato SILVAN nella puntata del 23 luglio e TONY BINARELLI in quella del 30.
Sono partite a luglio, e proseguono tuttora, gli appuntamenti su RAI 2 con la prosa e PALCOSCENICO 95 del 29 luglio ha voluto fare un omaggio all'illusionismo proponendo LA GRANDE MAGIA, commedia di EDUARDO DE FILIPPO ispirata al mondo dell'illusione (la consuilenza e stata curata da SILVAN n.d.r.).
Sempre la RAI ha dato l'opportunità di rivedere di notte vecchie puntate di varietà mandate in onda negli anni '80, come SOTTO LE STELLE, STASERA NIENTE DI NUOVO e MA CHE COMBINAZIONE. Proprio in quest'ultimo programma abbiamo rivisto SILVAN che, in ogni puntata, proponeva un effetto per il pubblico. Sempre lui è apparso su molti quotidiani e telegiornali nei giorni 23 e 24 agosto, per essere riuscito a prevedere la prima pagina di ben otto quotidiani.
ODEON TV ha mandate in onda il 19 agosto il film IL MAGO HOUDINI con TONY CURTIS e CANALE 5 ha proposto in agosto, in seconda serata, le repliche di TARGET tra cui le puntate dove apparivano DAVID COPPERFIELD, prima della sua tournée italiana e TONY BINARELLI dopo la polemica in seguito alla presentazione della roulette russa.
Sempre BINARELLI, per tutta l'estate, è stato ospite e presidente della giuria del concorso FOTOMODELLA DELL' ANNO, proposto in televisione da ITALIA 7 e poi il 23 settembre ha partecipato al programma di beneficenza di CANALE 5, ITALIA 1 e RETE 4, TRENTA ORE PER LA VITA, presentando la versione attuale del numero con "UGO IL TARTARUGO", che nel F.I.S.M. del 1970 ad AMSTERDAM gli valse il suo secondo premio mondiale di cartomagia.
Domenica 24 settembre, nel pomeriggio, CANALE 5 ha proposto la replica dello show dei 15 ANNI, di DAVID COPPERFIELD, presentato da GIORGIO MASTROTA e NATALIA ESTRADA.
Sempre COPPERFIELD è protagonista, con CLAUDIA SCHIFFER del fotoromanzo IL DOTTOR FAUST pubblicato sui numero 38 del settimanale CHI, diretto da SILVANA GIACOBINI.

ROMA

Il 25 settembre FABIO PRESUTTI si è unito in matrimonio con la gentile NICOLETTA, ai novelli sposi gli auguri più magici di tutta la redazione.

PORTOBELLO

SALVATORE IMPIDUGLIA ritirandosi dalla camera artistica, mette in vendita tutto il suo materiale - grandi illusione e attrezzi di magia generate - di ottima fattura e perfetta funzionalità, a prezzi veramente eccezionali. Gli interessati possono rivolgersi direttamente a lui:
SALVATORE IMPIDUGLIA - Via S. Giuliano 8 sc.D03039 SORA (Frosinone) tel.0776/833497.

AVVISO

Le notizie di queste pagine, segnalate dai lettori, debbono essere inviate, con testo dattiloscritto, al Redatore Capo,
Comm. FERNANDO RICCARDI
Via Pedica 38 - 00045 Genzano di Roma
tel/fax 06/9370298.
La Direzione si riserva il diritto di pubblicazione.

APPUNTAMENTI

F. RICCARDI

30 Sett.1995
Gran Premio KARTON
Teatro Leone XIII
Contattare:
SERGIO BRASCA
V.dei Piatti, n.4
20123 MILANO
ITALIA

1 Ott. 1995
European Shopping Day
Shopping, lecture, gala.
Contattare:
MEPHISTO
H. Consciencestraat, 20
B-8500 KORTRIJK
BELGIO

25-26 Ott. 1995
ISPAM
15th Annual Convention
Contattare:
NIV MADR - V. President
PO BOX 180
HERZLIYA 46101
ISRAEL

27-29 Ott. 1995
109° Riunione CMI
Hotel GUINIGI -Lucca-
Contattare:
ROMEO GARATTI
V. Cannizzaro, 7
42100 REGGIO EMILIA
ITALIA

2-5 Nov. 1995
Estoril magico '95
Contattare:
CARTALA MAGICA
R. De Santarem 13 R/C Dt.
2750 CASCAIS
PORTOGALLO

18 Nov. 1995
3° giornata Magica -Liegi-
Contattare:
ALAIN SHLIM
Rue S.Walburge, 168
4000 LIEGI
BELGIO

GALLERIE CHARTRES FRANCIA

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA DI FONDI
PROVENIENTI DALLA COLLEZIONE DI MR. X

Domenica 15 Ottobre 1995 - ore 10 e 14

Libri e riviste antiche di MAGIA, PRESTIGIAZIONE ILLUSIONISMO E OCCULTISMO

COMTE, DECREMPS, DHOTEL, GAULTIER, GUYOT, OZANAM, PONSIN, ROBELLY, ROBERT-HOUDIN, VASSAL, DAVID DEVANT, NELSON DOWNS, ERDNASE, GANSON, GOLDSTON, ROBERT HARBIN, prof. HOFFMANN, HARRY HOUDINI, J.N. MASKELYNE, L. NICOLA, H. RICE, ROTERBERG, E. SACHS, P.T. SELBIT, TARBELL, CONRADI

ANTICHI ATTTREZZI DI PRESTIGIAZIONE E TRUCCHI

alcuni pezzi meccanici rari, fra i quali un mazzo di carte ed un montacarte automatico di JOHN MARTIN

MANIFESTI E LITOGRAFIE ANTICHE DI ILLUSIONISTI FAMOSI

BENEVOL, CARTER, GEORGE, KASSNER, Great NESBITT, SORCAR, MARBRUS, STEENS, prof. DE LA MANO, THURSTON, KAR-MI, CHANG, etc.

TRE PENDOLI MISTERIOSI DI ROBERT-HOUDIN

Per informazioni:

Maitres LELIEVRE-MAICHE-PARIS
Commissaires-Priseures-assosiés
1bis plase Général-de -Gaulle
FRANCE 28000 CHARTRES
Tél.: 0033 37360433
Fax0033 37363471

HJALMAR
Expert ORDINEX
145, Av. Sidoine Apollinaire
FRANCE 69009 LYON
Tél. 0033 78364804
Fax 0033 78364804

PUBBLICITÀ

Casa Magica PRESTIGE

«Line» R&EVOLUTION

COSTRUIAMO "QUALSIASI GRANDE ILLUSIONE SU MISURA E PERSONALIZZATA"

AVVISO IMPORTANTE!!!

L'ITALIA NON É DA MENO!!!
ABBIAMO REALIZZATO IL NOSTRO STAMPO
DEI PALLONCINI PER MODELLARE.

OTTIMA QUALITA', COLORI MAGNIFICI,
PREZZO SBALORDITIVO SENZA CONFRONTO.
CHIAMATECI SUBITO!

Maurice

Casa Magica PRESTIGE
CAPO DI PONTE (Brescia) Italy - Via S. Stefano, 4 - Tel.0364/42363

AVVISO IMPORTANTE
L'ITALIA NON È DA MENO!!!

ABBIAMO REALIZZATO IL NOSTRO STAMPO
DEI PALLONCINI PER MODELLARE.

OTTIMA QUALITÀ
COLORE FANTASTICO
PREZZO SBALORDITIVO SENZA CONFRONTI.
CHIAMACI SUBITO!

MAURICE